

Presentazione

Sono davanti a Te, al Tabernacolo nel quale Tu sei presente in Corpo, Sangue, Anima e Divinità, o mio Dio e mio Signore!

Sono qui stupito, confuso, ma grato, dopo aver letto e riletto ciò che il Tuo Amore ha confidato ad Aurora dal 17.05.2002 al 6.06.2003, per il gruppo di preghiera che ha trovato, dopo tanti anni di preparazione orante, un Nome ed una Finalità precisa: diventare **“Figli del Divin Volere”**.

Sei Tu stesso, Gesù, che spieghi questo Dono:

“Figli del Divin Volere, vi ho dato questo nome, perché è questo l’invito che ormai bene conoscete, sempre più pressante che vi faccio; che molti di voi hanno accolto nel cuore, anche se le difficoltà sono ancora tante” (22.08.02).

E sei sempre Tu, il 2.12.02, a precisarne il valore:

“Il Divin Volere non è solo grandioso dono, ma anche l’unica difesa in situazioni altrimenti impossibili”.

E che tale realtà sia gradita in Cielo l’avvertiamo per l’ulteriore precisazione della Tua e nostra Madre, la Vergine Maria:

“Nulla è più speciale e più grande; prego con voi e per voi, perché anche la vostra consapevolezza sia grande, grande il ringraziamento e il rinnovato impegno per crescere e irrobustirvi nel Dono”(22.08.02).

Perciò i figli del Divin Volere sono e saranno tutti quelli che accolgono questo Dono immenso del Tuo Amore in questo tempo stupendo di grazia!

Allora, o Signore Gesù, vorrei concludere facendo mie – sperando che altrettanto facciano tutti coloro che vengono a conoscenza di questo scritto – le espressioni indirizzate ad Aurora da Don Giorgio l’1.06.03:

“Ho letto con molta edificazione spirituale quanto Gesù ti ha detto e le preghiere che sono sgorgate dal Tuo cuore come risposta di amore a Colui che è Amore!

Grazie per avermi permesso di entrare nell’intimità che il Signore intrattiene con te. Mi sono trovato a mio agio nella lettura e anche in sintonia di pensieri, quindi, tante cose che Gesù ha detto a te, le ho sentite rivolte a me”.

Prego perciò che Tu, mio Signore e mio Dio, possa dire anche a me ed a quanti vogliono diventare **“Figli del Divin Volere”**, quanto hai assicurato ad Aurora: **“Insieme faremo cose grandi”**.

Così sia. Amen, Alleluja!

Don Luigi Ferrari

Figli del Divin Volere

Signore,

in Te vive ogni creatura.

La Tua Presenza in me, mi rende presente tutta questa vita, questo turbine immenso di umanità in cammino.

Le fatiche, le speranze, il dolore, Gesù.

I brandelli delle menti, le carni umiliate nella corruzione delle malattie, il peccato, Gesù.

I cuori soffocati.

Tutto questo, ora, è parte di me, Signore.

Insieme curiamo, medichiamo, solleviamo, incoraggiamo, liberiamo, consoliamo senza sosta quelli che vediamo e quelli che vedi solo Tu, ma anche io sento parte di me.

E così sono contemporaneamente malata e sana, povera e ricca, felice e angosciata, affamata e sazia, assetata d'amore e traboccante amore.

La mia pelle è di tutti i colori e ho tutte le età.

Il mio cuore di figlia, madre, sorella e sposa tiene fra le braccia in se stesso quest'umanità immensa che sono diventata e che amo senza misura, insieme a Te, nel Tuo Mistero, mio Dio.

17.05.02 ore 7,30

La vera infedeltà

Gesù:

“La vera infedeltà non viene dall’infedeltà dei discepoli, ma da quella dei maestri”

18.05.02 All'alba

“Dio ha fatto a Cristo il dono della Redenzione”

22.05.02 ore 15 a Lozio

Avete la mia forza

Figli miei diletta,

non è una schiavitù o un peso **essere guidati dallo Spirito Santo** nel labirinto del mondo, **è una grazia grande.**

Da soli non trovereste mai la via e mai l'uscita verso casa.

Dunque, mie creature, aprite gli occhi, lodate il Signore e non perdetevi di vista la luce donata, seguitemela e venite a me che vi vengo incontro.

Camminate nel mio Volere e richiamate tutte quelle creature che vedete imboccare cunicoli senza uscita, chiamatele e io vi dico che **vi darò voce per essere uditi.**

Chiamatele con la parola, con la mente e col cuore, con la preghiera e con l'azione, **avete la mia forza.**

Io sono con voi e vi benedico.

Gesù

23.05.02 ore 22

Il privilegio di tutti gli uomini

Figlia mia, diletta sposa,

il privilegio che tutti gli uomini hanno in comune è quello di essere amati da Dio.

Il privilegio dei battezzati è l'adozione a figli, ma anche questo è offerto a tutti quelli che lo desiderano.

Altre grazie speciali, vocazioni, carismi e chiamate, sono distribuiti con grande abbondanza secondo la Sapienza insondabile di Dio e corredati coi necessari doni dello Spirito, **nella misura corrispondente alla risposta umana.**

E' il riconoscimento dei privilegi, prima di tutto dell'amore, che fa scattare la risposta che, a sua volta, apre la mano, figlia mia, la mia mano che vi inonda di grazia.

Aiutami a rendere ogni creatura consapevole di essere privilegiata perché chiamata all'esistenza da un amore immenso e incomprensibile al cuore umano e poi, redenta da questo stesso amore, chiamata a vivere per sempre.

Dì loro, bambina mia, che non è a una vita qualunque che sono chiamati per sempre, ma a vivere la vita stessa di Dio.

Ma **soprattutto amali**, come ti ho insegnato, e **compi ogni cosa nel mio Volere, perché anche la ricchezza che posso mettere a tua disposizione sia infinita.**

Ti benedico, vi benedico.

Gesù

23.05.02 a Lesmo

Dal Vangelo secondo Marco 9,41-50

In quel tempo Gesù disse ai suoi discepoli: "Chiunque vi darà da bere un bicchiere d'acqua nel mio nome perché siete di Cristo, vi dico in verità che non perderà la sua ricompensa.

Chi scandalizza uno di questi piccoli che credono, è meglio per lui che gli si metta al collo una macina girata da asino e venga gettato in mare.".....

**"Ci sono molti modi di offrire sacrifici agli angeli ribelli".
(S.Agostino)**

Signore,

scandalizzare gli innocenti è uno di questi modi e lo possiamo fare sotto molte forme. Lo facciamo con le nostre scelte, con le parole o i silenzi, con l'indifferenza, la rabbia, l'ira e le passioni sbandierate senza pudore, senza che neppure traspaia la condanna di noi stessi, il pentimento, il timor di Dio.

Noi partecipiamo all'offerta di Cristo sul santo altare e poi offriamo a volte con disinvoltura l'offerta del nostro peccato sull'altare del demonio.

In questo modo sacrificiamo al nemico anche le nostre creature.

Questa sera, Signore, vogliamo pregare con Maria, in modo molto speciale, **nel Divin Volere**, in comunione con tutti quelli che si riconoscono Tuoi figli.

Nel Tuo Volere, siamo uno con tutti quelli che pregano e chiediamo la grazia che la nostra preghiera salga da un cuore puro per esprimere la nostra fede e la nostra speranza.

Stringendoci con gioia a tutti i fratelli che sono nel Tuo Volere, preghiamo per tutti quelli che ancora sono fuori e rischiano di perdersi nel buio, nel dubbio, nella confusione.

Ti preghiamo, Signore, e mettiamo la nostra preghiera nel calice del Divin Volere, perché ogni creatura riceva grazia di luce, ogni occhio sia rischiarato e Ti riconosca Signore, e ogni vivente invochi da Te e da Te solo la salvezza e il perdono. Così sia.

25.05.02 (durante la S. Messa a un matrimonio)

Pregiera per i non credenti

Signore,

fa' che la Tua Parola, che ora non può entrare nella mente perché la volontà umana la giudica e la rifiuta, entri attraverso la pelle, per via transdermica, come certe medicine che si usano oggi.

Fa', o Signore, che, per la stessa via, anche la Tua Presenza Eucaristica raggiunga i capillari, entri in circolo nel sangue, invada le cellule, raggiunga quelle specifiche del cuore, salga alla mente e sia accolta dalle creature come parte di se stesse, ormai assorbita dai propri tessuti del corpo e dell'anima.

Fa', o Signore, che esploda lo stupore per la luce improvvisa e inaspettata e poi si schiudano finalmente le labbra mute e si oda il suono della lode.

Per questo Ti imploro nel Divin Volere, in comunione con Maria Regina e tutti i Santi.

Grazie, Gesù, per la Tua Misericordia.

Così sia.

29.05.02 ore 8

Meditando sull'infinito

L'unico aspetto della mia vita nel quale davvero riesco a sperimentare l'infinito è in questo amore che ho dentro di me, evidenza della Presenza viva del Signore, e che non si ferma e non si lascia prosciugare da niente. Non lo arrestano le incomprensioni, l'indifferenza, i rifiuti, neppure le umiliazioni, né malattie del corpo, né dolori dell'anima.

Nessuno sa fino a che punto a volte il mio cuore è stanco, ma mai vuoto d'amore. Come siepe rifiorente, dove cade un fiore ne rinascono tre, si irrobustiscono le radici e il profumo inconfondibile di Cristo mi invade e si diffonde intorno a noi, e ogni gesto porta il sigillo di questo inesauribile amore.

In ogni altra cosa, cozzo continuamente contro i miei limiti e sperimento l'amarezza dei confini molto più stretti delle mie illusioni, dei bisogni schierati davanti al mio sogno di libertà totale, delle pretese che pennellano di limite il mio calice di assoluto.

Solo nell'amore, che per sua stessa natura brucia ogni strumento che pretenda di pesare, misurare o calcolare, totalmente libera da ogni riferimento, posso spendere, da una pienezza che mi consente di non temere nessuna povertà futura, e vivere la libertà del Dono infinito quanto il Donatore, che sta alla porta e bussava: vieni, Signore, Gesù.

29.05.02 ore 15,45

Siate pronti per la festa della Vita

Figli miei diletti,

quando vi preparate per le nozze, voi preparate tante cose e tutte sono importanti e concorrono alla dignità della cerimonia, per dare solennità, decoro e indelebile ricordo.

Ecco i fiori, gli abiti, il banchetto, i parenti e gli amici più cari con i quali condividere la gioia.

L'essenziale, però, il centro di tutto, sono le nozze degli sposi, senza le quali tutto il resto avrebbe il senso di una cornice vuota.

Le nozze, dunque, si preparano tanto tempo prima degli inviti, quando gli sposi si incontrano, si conoscono, si scelgono e si promettono amore e fedeltà.

I Beati, invitati alle Nozze con l'Agnello, non arrivano alla festa per caso, hanno vissuto l'incontro, l'innamoramento, hanno creduto nella Promessa, hanno risposto all'Amore.

La Sposa ha accolto tutti i doni dello Sposo, se ne è adornata e lo Sposo gioisce per Lei.

Figli dilette, non trascurate alcun dettaglio, siate pronti per la festa della Vita.

Vi benedico tutti.

Gesù

30.05.02 a Lesmo

Dal Vangelo secondo Marco (10, 46-52)

...., ma egli gridava più forte: "Figlio di Davide, abbi pietà di me!"

Allora Gesù si fermò e disse: "Chiamatelo!". E chiamarono il cieco dicendogli: "Coraggio! Alzati, ti chiama!".... Allora Gesù gli disse: "Che vuoi che io ti faccia?". E il cieco a Lui: "Rabbunì, che io riabbia la vista". E Gesù gli disse: "Va', la tua fede ti ha salvato". E subito riacquistò la vista e prese a seguirlo per la strada.

Signore,

è a noi che chiedi di chiamare nel Tuo Nome, di portare vicino a Te ogni creatura bisognosa e in particolare quelli che soffrono la cecità dell'anima e invocano luce. A loro vogliamo dire con forza, con carità:

"Coraggio, alzati, ti chiama".

Sentirsi personalmente chiamati dal Signore, avere un fratello vicino che te lo conferma e ti aiuta ad avvicinarti, che ti sostiene nei passi incerti che precedono la liberazione e il dono della luce.

Così si diffonde la grazia, così si trasmette da una creatura all'altra come polline sui fiori, così la fecondità della grazia riempie di frutti la Tua vigna, Signore.

Sei Tu che chiami ogni creatura, ma ci chiedi di prestarTi la voce, le braccia, gli occhi e di spendere in ogni chiamata quell'amore che ci hai donato senza misura perché circoli e inondi il mondo.

E' bello condividere con Te, Signore, la gioia della rinascita, vedere creature che si accendono come stelle nel Tuo Cielo e Ti seguono.

E' bello sentire la Tua allegrezza, Padre, per ogni figlio che ritorna nella schiera di chi ha udito il Tuo richiamo, Ti ha cercato :" **Che io riabbia la vista**" e si è lasciato guarire: "**Va', la tua fede ti ha salvato**".

Nel Divin Volere, Ti invociamo, in comunione con Maria Regina e tutti i Santi, perché il soffio di questa parola sia su ogni fronte, ai quattro angoli della terra, così sia.

6.06.02 a Lesmo - Condivisione

"Mio cibo è fare la Volontà del Padre mio"

Abbiamo in mano l'onnipotenza per grazia di Gesù Cristo, ci è stato dato **il dono del Divin Volere** e, sempre più spesso, non comprendiamo

cosa significa, non sappiamo come spenderlo o, peggio, facciamo goffi tentativi per spenderlo a modo nostro.

Questa sera ci facciamo aiutare come sempre dalla Parola di Dio per comprendere meglio che cosa significa possedere la forza di Dio e usarla secondo Dio, appunto nel Divin Volere.

Ci viene in soccorso Gesù che ci ha detto: **Io sono la Via**, e questa parola già getta un fascio di luce grande nella nostra confusione.

Nessuno più di Gesù possedeva l'onnipotenza e viveva nel Divin Volere.

- Mio cibo è fare la Volontà del Padre mio –

- Padre, non la mia, ma la Tua Volontà sia fatta –

Il Vangelo ci mostra Gesù in tante situazioni umane personali di difficoltà.

Guardiamolo in questo momento mentre cammina a piedi in Galilea.

Sicuramente avrebbe potuto volare, non possiamo immaginare che gli mancasse la potenza per farlo, però lo vediamo camminare, faticare, stanco, affamato e assetato.

Ora **vediamo i Suoi gesti straordinari e riscopriamo che tutti sono dettati dalla carità, stimolati dal bisogno, non suo, ma delle creature, e finalizzati a dare testimonianza di Sé, per farci conoscere l'amore del Padre e la propria verità di Figlio del Dio vivente.**

Se noi dobbiamo fare quello che ha fatto Lui, perché “non può esserci niente di più o di meglio da fare al mondo che ripetere quello che ha fatto Gesù”, dobbiamo credere che nulla è impossibile a Dio, né a noi nel Volere Divino, che ci è donato perché lo “usiamo” per esprimere la carità di Dio e per testimoniare la Sua vita in noi.

Padre,

aiutaci a comprendere che il Divin Volere è dono al servizio dell'uomo, nella misura in cui l'uomo lo vive al servizio di Dio e dei fratelli.

Solo allora la creatura può essere assunta, riconosciuta immagine del Cristo che l'ha preceduta per essere sua via, verità e vita.

Così sia.

7-9/06/02 Weekend di Spiritualità

Tema: “Il limite e l'Infinito”

Il Messaggio di Gesù

Figli miei diletti,

quando parlo a un uomo o a una donna che mi ascolta, non parlo mai per uno solo.

La mia parola è diretta e appropriata per il destinatario e poi, attraverso di lui, per tutti gli altri destinatari che voi non potete neanche immaginare.

Mai restringo a una sola creatura o a poche il mio messaggio.

Il mio amore, la mia parola, la mia voce, viaggiano attraverso pochi per raggiungere molti e non di rado i più beneficiati sono quelli ai quali arriva

un'onda lontana, e magari neppure conoscono lo strumento che l'ha mossa.

Se una creatura che ascolta oggi il mio Vangelo, attraverso quella Parola si santifica, come possiamo dire che è meno beneficata dell'Apostolo, testimone oculare e redattore del Vangelo stesso?

Voi tendete a tutto ridurre, mentre la mia Presenza di per sé tutto dilata, amplia, allunga e fa sconfinare in modi, tempi e spazi impensati, per la natura stessa del mio Essere Infinito.

Esercitatevi a pensare senza confini perché lo non ho confini e voi dovete abbattere i vostri, se volete realizzare la totalità del vostro essere simili a me.

Il limite è il principio della divisione, l'Infinito è principio di unità: infatti, contenendo tutto, unisce tutto.

Chi si esclude non smette di essere nell'infinito, semplicemente ne perde il respiro.

Un corpo che smetta di respirare muore soffocato, pur rimanendo immerso nell'aria.

Così un'anima che non accetta di respirare nel respiro di Dio soffoca in se stessa e muore.

Mie creature, quando questo accade soffro come voi quando un vostro figlio si suicida, disprezzando la vita che gli avete dato, poi soffro ancora, tanto quanto voi non potete capire, proprio perché nulla mi può limitare.

Sono pazzo d'amore per le mie creature, proprio per voi. Senza limiti, nel mio Volere, respirate il respiro infinito ed eterno dell'Amore.

Vi benedico, il mio Spirito è su di voi.

Gesù

Il Messaggio di Maria

Figli cari,

a volte voi vi comportate come una donna visibilmente gravida che continua a chiedersi: quando il Signore mi darà un figlio?

E quel figlio è già lì da tempo e sta vivendo e respirando con lei, attraverso di lei, ha cambiato la sua forma e la sua andatura e per giunta si muove, e attende solo che si compia il suo tempo per essere preso in braccio.

Guardatevi, dunque, figli cari: **il seme della divinità e dell'eterno che sta crescendo in voi chiede di essere riconosciuto, i limiti si abbattano con la fede, la speranza, la gioia e le braccia tese sempre con amore, per ricevere l'Amore e restituire amore.**

Credete, piccoli miei, che in Dio non c'è alcun limite, le barriere sono alzate dagli uomini, con mattoni di incredulità, impastati di orgoglio.

Chi cammina nell'umiltà cammina in Dio, non inciampa e non trova ostacoli perché in Dio ogni cosa e ogni creatura è in armonia con ogni altra.

Sollevati dal pianeta sassoso dei superbi, i figli dell'umiltà, scalzi per la ricchezza di non aver bisogno di scarpe, nudi, per la verginità del cuore, ma in bianche vesti regali, poggiano il piede sul pianeta amore, conquistato dal Sangue di Cristo, dono del Padre, per chi ha creduto in Lui.

Qui non ci sono barriere, figli cari, né barricate, né nulla che possa separarvi tra di voi e da Noi.

Qui porto con me tutti quelli che vogliono davvero venire, facendo quello che mio Figlio Gesù ha loro comandato.

Maternamente vi benedico,

Maria

Preghiera

Signore,

Ti ringraziamo perché dopo averci offerto il Divin Volere ora ci aiuti a viverlo.

Tu ci guardi, Signore, e ci vedi impacciati, con in braccio un dono immenso, gioiosi, certo, di averlo ricevuto, ma un po' timorosi e incapaci di usarlo.

E' un dono tremendo, Signore, Tu lo sai: qualcuno ha disfatto il fiocco, qualcuno ha sollevato il coperchio, molti ancora si domandano come funziona, e anche il timore di sciuparlo non è secondario.

Ed ecco che Tu, Signore, ancora Ti chini con pazienza. Ecco la Mamma, con le Sue mani delicate e tenerissime, che ancora insegna.

Nessuno ci sgrida: ma come non avete ancora capito?

Dove sono le opere grandi del Padre che potete fare con questo dono immenso, i limiti abbattuti, i voli su ali d'aquila, perché non suona la musica infinita dello strumento infinito che vi ho dato?

La nostra musica infinita ancora non si sente, Signore, solo qualche nota timida e titubante e siamo anche stupiti nel sentirla vibrare con tanta purezza di splendido squillo.

Ma perché stupiti, è la nota nel Tuo Volere. Ma è così grande questo dono? Mio Dio, dacci la comprensione del Tuo dono perché ancora siamo storditi e ubriachi di libertà, sono davvero cadute le pareti della nostra prigione? Le vediamo abbattute, eppure abbiamo paura di uscire e, pur contemplando lo spazio libero, rimaniamo fermi, come se fossero ancora su.

Ma c'è una musica infinita, che non è suonata da noi, che riusciamo ad ascoltare bene, Signore Gesù: è la musica della Tua Misericordia che, chinata, intenerita dalla nostra piccolezza, ancora ci spiega: vedi, questo muro non c'è più, e neanche questo e neanche questo, né quella barriera, né quel bisogno, né quel brutto sentimento che ti frenava, né quel male che minava la tua salute eterna. Tutto è caduto, sbriciolato dall'amore, consumato nella fiamma della Misericordia.

Esci, allora, cammina nel mio Dono, ti ho dato il mio Volere, fai risuonare nel mondo la musica dell'Infinito, accendi luci eterne che puoi, vivi, mia creatura, figlio mio, figlia mia, vivi.

Così sia.

Figli miei diletta,

quando tacete, contemplate e amate, non mi limitate e mi permettete di fluire attraverso di voi, come se foste trasparenti.

Non trovo intoppi, vi attraverso e vi colmo, vi sospiro, vi esalto e vi accendo.

Questa trasparenza è fondamentale e il ruolo della purezza è al centro.

Appena pensate, parlate e pretendete, ecco il filo spinato intorno a voi che mi allontana e vi fa sanguinare.

Ma se parlate e pensate nel Divin Volere, rimanete trasparenti e non vi fate male.

Come la luce avvolge ogni cosa senza sciuparla, il mio Volere avvolge ed esalta ogni creatura che a me si affida.

Vi benedico.

Gesù

Riflessione

Abbiamo meditato spesso sull'infinito, come aggettivo riferito agli attributi di Dio: l'amore infinito, la giustizia infinita, la misericordia infinita, la potenza, la bellezza, la vita infinita ecc.

Oggi, siamo invitati a considerare l'Infinito contrapposto al limite e a contemplare il nostro Dio nel Suo Essere l'Infinito stesso.

Il limite siamo noi, nella nostra natura di creature cadute, e limitiamo ogni cosa che ci tocca ed entra in contatto con noi.

Ciò nonostante, noi vogliamo avere tutto sotto controllo e così ci capita di limitare anche il soffio dello Spirito, di contristarlo nelle Sue iniziative, di bloccare il guizzo della Sua danza, appunto perché ci sfugge e vorremmo tenerlo fermo quando sconvolge tutti i nostri movimenti.

L'invito, ancora una volta, è chiarissimo: lasciarsi coinvolgere totalmente.

Non sai danzare? Lasciati portare da Chi sa e ti chiama a partecipare al Suo Essere Infinito: il tuo Dio.

7.06.02

S. Rosario del Cuore di Cristo

Nel 1° Mistero contempliamo **l'abisso d'amore aperto per noi nel Cuore di Cristo,**

Nel 2° Mistero contempliamo **la Misericordia Infinita che scaturisce per noi dal Cuore squarciato di Gesù.**

Nel 3° Mistero contempliamo **la Luce di grazia che esce dal Cuore trafitto di Gesù e s'irradia sul mondo.**

Nel 4° Mistero contempliamo **la Maternità di Maria che dal Cuore di Cristo sulla Croce è comunicata ad ogni uomo.**

Nel 5° Mistero **i figli del Dio Vivente dimorano nel Cuore di Cristo e di Maria Regina.**

Difesi dal maligno, preservati dalla morte, **poggiano il piede sulle distese infinite, Regno del Signore.**

8.06.02 **S. Cuore di Maria**

Il cuore che prega vive per sempre

Figli cari,

il mio Cuore, unito al Cuore Divino di mio Figlio Gesù, è pieno di gioia per la vostra presenza qui, per la vostra preghiera, per questa notte insieme che ha visto il mondo uscire dalla porta, sconfitto dal fulgore del divino irradiato in voi, figli cari, che cercate Gesù, che amate Gesù. Oggi il Padre ci concede molto, non vi distraete, non disperdete il tesoro, il ladro è sempre in agguato, ma io veglio su di voi. Pregate perché la preghiera è la vostra difesa e la vostra gioia. Chiedete allo Spirito Santo il dono della preghiera continua, **il cuore che prega vive per sempre.** Maternamente vi benedico.

Maria

- Grazie, Mamma, -

Vuoi darmi qualche consiglio per oggi, Mammina?-

Sì, continua ad amare ad ogni costo, è la tua arma nucleare, e non temere né uomini, né cose, né eventi, quando Noi siamo in casa tua.

- Grazie, Mamma -

Pro-memoria

Imprimi in noi, Signore, il segno del giorno che non trae inizio dal sole.

9.06.02 ore 6,30 davanti al S.S.

La Parola di Dio rimbombi come tuono

Vieni Spirito Santo e facci riconoscere la Tua voce.

*Fa' che nel cuore di ognuno di noi quando ci viene porta **la Parola di Dio rimbombi come tuono e sia riconosciuta.***

*Fa' che al suono di parole d'uomo si chiudano le orecchie della nostra anima e nulla sia accolto, **fa' che non restiamo confusi,** Signore.*

*Illumina chi ci parla nel Tuo Nome **perché ogni goccia donata discenda dal Cuore di Cristo,** illumina noi che ascoltiamo perché possiamo ricevere quanto da Te predisposto, e a noi necessario, **per il nostro cammino insieme a Te, incontro a Te, mio Dio.***

Ore 7

Vigilate!

Figli miei,

quando vi riunite nel mio Nome, lo sono in mezzo a voi, ma, quando proseguite nel vostro, io esco e vi lascio liberi di continuare da soli.

Ed ecco la Babele delle vostre idee, l'unità che si spezza, la confusione sovrana nella parola e nella mente, in chi parla e in chi ascolta e non ve ne accorgete.

Ben venga dunque il comando d'amore: vigilate!

Esca dalle vostre labbra la parola che costruisce.

Una pila di mattoni, buttata lì a caso, non è una costruzione, e lascia l'amarezza di non aver fatto niente e il cuore contristato.

I mattoni si collocano insieme, secondo un progetto unitario e lo potete fare solo con me.

Dunque, quando mi invitate, nessuno occupi il mio posto e vigilate perché nessuno mi indichi la porta e io sia costretto ad uscire.

Seguite il corso del fiume e non vi impantanate.

Vi benedico.

Gesù

Ore 7,10

Chi può parlare di Dio se non Dio stesso?

Figli cari,
quando volete parlare di Dio, dovete lasciar parlare Dio.
Chi può parlare di Dio se non Dio stesso?
Fate spazio allo Spirito di Dio, allora sentirete la Sua voce,
invocate lo Spirito di Dio e dimorate in Dio.
Maternamente vi benedico.

Maria

Ore 20 (*Il messaggio di Maria Regina, per quell'anima che pensava di possedere "qualcosa di più"*).

Non c'è nulla di più ampio delle braccia di Cristo

Figlio caro,
non c'è nulla di più ampio delle braccia di Cristo e chiunque voglia escluderle, o peggio inglobarle, non può configurarsi nell'umiltà, e tanto meno nell'amore, divinamente inteso come **donazione totale di sé**.
Ti benedico.

Maria

11.06.02 ore 12,30

Gesù dice:

"I soldati non possono scegliersi il fronte su cui combattere"

12.06.02

Seguendo il filo del mio pensiero, Gesù dice:

"Nell'umano è un disastro, ma nel Divino è gloria"

- *Grazie, Gesù -*

Oggi sono un piccolo merlo con il becco aperto all'insù e la pancia vuota, in fiduciosa attesa del mio cibo, di Te, Signore.

13.06.02 a Lesmo

Dal Vangelo secondo Matteo 5,20-26

*.....Se dunque presenti la tua offerta sull'altare e lì **ti ricordi che tuo fratello ha qualche cosa contro di te**, lascia lì il tuo dono davanti all'altare e va' prima a riconciliarti con il tuo fratello e poi torna a offrire il tuo dono.....*

Preghiera

Signore,
quanto ci interpella la Tua Parola oggi, come la sentiamo fresca e pronunciata proprio per noi, in questo momento.
La nostra offerta sull'altare sei Tu e noi stessi che ci offriamo insieme a Te nella preghiera della Chiesa: "Egli faccia di noi un'offerta perenne a Te gradita".

Dunque è Te che non possiamo osare offrire al Padre, è noi stessi che siamo invitati a non offrire, prima di esserci riconciliati con ogni fratello, solo allora la nostra offerta sarà gradita.

E non ci dici solo: se hai qualche cosa contro un fratello, ma : **se lui ha qualche cosa contro di te, se ti ricordi.**

Se abbiamo noi qualche cosa contro, lo sappiamo bene, siamo invitati al perdono; se percepiamo tracce di rancori ci sbrighiamo a confessarli perché la Tua Misericordia ripristini la grazia nel nostro cuore.

Ma se altri hanno qualcosa contro di noi, potremmo anche non saperlo o non conoscerne il motivo. Tu ci inviti ad avere anche questa attenzione, questa premura perché si ripristini la circolazione d'amore nella comunità dei credenti e la corrente divina non sia interrotta da malintesi e incomprensioni.

Questa sera, Signore, Ti chiediamo luce su questo, secondo la Tua Parola.

Se qualcuno ha qualche cosa contro di noi, per colpa nostra, fa' o Signore, che possiamo chiedergli perdono; se non c'è colpa, ma incomprensione, fa' o Signore, che i malintesi siano chiariti e la riconciliazione sia completa.

Fa', o Signore, che ci accostiamo al Tuo altare con cuore puro per offrirTi e offrirci al Padre ed essere graditi, riconosciuti figli nel Figlio, amati e benedetti, così sia.

(Durante la preghiera)

“Chi di noi può dire quanto valore ha un' Ave Maria, pregata col cuore appoggiato sul cuore della Madre di Dio?”

15.06.02 ore 23.02 a Roma

Chi deve convertirsi, si converta in fretta

Sorellina mia,

sono tanto contento, gli angeli e le stelle che hai visto oggi sono solo una piccola parte della festa.

E' bello poter festeggiare con gli amici, in Cielo e in terra.

Voglio darvi il benvenuto e assicurarvi il mio interessamento personale presso Dio per ciascuno di voi.

Conosco i vostri bisogni e il vostro cuore, voi metteteci la preghiera e l'amore e vedrete cosa possiamo fare insieme oggi.

La Mammina è con me e mi assicura una pioggia di grazia.

Tutti siete nel mio cuore, grazie di essere venuti.

Chi deve convertirsi, si converta in fretta.

Vi benedico nel nome del Padre, del Figliolo e dello Spirito Santo.

P. Pio

“6° Anniversario del Gruppo di Preghiera”

19.06.02 a Rogoredo S. Messa e Adorazione Eucaristica

GRAZIE!

In questo mese dedicato al **Sacro Cuore di Gesù**, indivisibile dal **Sacro Cuore di Maria**, che abbiamo onorato in Maggio con la Madonna Pellegrina, cade l'**anniversario del nostro Gruppo di Preghiera**. Sono **sei anni** che preghiamo insieme e con tutti voi, veterani o matricole di questo cenacolo, inserito nel più ampio cenacolo di tutti i fratelli in Cristo, **voglio ringraziare il Signore**.

Ti ringrazio, Gesù, per la grazia effusa su di noi, per le grazie speciali, per il dono di ogni creatura che è venuta a inginocchiarsi davanti a Te, insieme a noi.

Ti ringrazio, Maria, Madre vigile e premurosa, luminosa Regina, potente soccorso di tenero amore e protezione.

Ti ringrazio, Divino Spirito di Luce, che ci hai acceso e ci tieni accesi come fari nel buio, e alimenti la speranza nei cuori.

Ti ringrazio, Padre, perché sei nostro e mio, perché siamo Tuoi, perché con la forza del Tuo amore ci chiami.

Al suono di questo Tuo mormorare, che pare cascata zampillante sotto il sole fra le rocce, mille cristalli tintinnano nel mio cuore, sotto l'onda della gioia che Ti risponde, Padre.

Ringrazio tutte le creature, **voi che siete qui** e tanti altri che sono qui attraverso il mio cuore, per aver amato il Signore insieme a me, per aver pregato con me, per l'amicizia, per l'affetto, la fraternità; per aver avuto bisogno di me, aiutandomi a crescere nella carità, nella pazienza, nella comprensione del mistero grande che nell'amore ci fa uno nel Cuore di Dio.

Vi ringrazio per le vostre preghiere che mi sostengono nella fatica che facciamo insieme, perché sempre più sia rivelato in noi il Volto del Signore.

Per queste preghiere in particolare, invoco su di voi **il centuplo quaggiù** e poi la vita per sempre, che non è un prolungarsi di questa vita, già grandissimo dono, ma **l'accendersi in noi della Vita stessa di Dio**.

Questo Ti chiedo, Signore, per ogni creatura che ci hai donato.

Nel Nome benedetto di Gesù, nel Calice del Divin Volere, salga questa preghiera al Padre, appoggiata sul Cuore di Maria, e sia esaudita, nella Grazia dello Spirito Santo, così sia.

21.06.02 9° Anniversario del 1° Messaggio di Gesù (21.06.93 ore 21) ore 20,55

Anche lo non ti negherò niente

Figlia mia, diletta sposa,

non ti ho chiamata così nove anni fa, non avresti compreso, eri già così spaventata, atterrita dalla grandezza dell'iniziale del mio Nome, come avrei potuto chiederti in sposa.

Oggi, mia creatura, mia proprietà, mia diletta, gioia del mio cuore, dopo tanti sì, legati da così grande amore, **oggi non temi più nulla e ti abbandoni fra le braccia del tuo Sposo come in un porto sicuro.**

E non vuoi più uscirne, e temi quei flutti fra i quali vivevi quando temevi il porto.

L'ignoto sgomenta sempre il cuore, ma ora che ignoto non sono più, vedo che fai suonare tutte le sirene della tua barchetta e accendi tutte le luci, perché anche altri possano trovare riparo e salvarsi.

Piccola mia, mi hai chiesto un regalo per questo nostro anniversario e l'avrai. **Tieni pronto il cuore** perché tu sai che **il tuo Signore è grande e ama fare cose grandi per chi ripone in Lui solo ogni sua speranza.**

Tu, mia sposa, uccellino mio, col becco sempre aperto e la pancia sempre vuota, nel nido del mio Cuore attendi tutto da me e tutto ricevi.

Nulla ti mancherà mai, anima mia, ti proteggerò, ti riparo e ti nutro, con quale amore ti abbraccio, un po' lo sai, ma è tanto, tanto di più.

Non ti sei riservata niente per te sola, anche lo non ti negherò niente.

Ti benedico, vi benedico.

Gesù

Ore 15,20 per un'anima

Figlio mio prediletto,

c'è gaudio in Cielo per questo momento così importante, un passo in salita, si allarga il tuo orizzonte, aumenta la luce e il colore della fede e della speranza si fonde col colore della gioia per l'elezione certa e la grazia della risposta.

Tua Madre si china con grande tenerezza per accompagnarti e anche i fratelli che sono qui sono segno di comunione e d'amore.

Ti benedico, fa' che possa continuare a benedire ogni tuo passo, cammina nei miei sempre.

Gesù

(inserendosi in un discorso)

Gesù:

I morti, agli occhi di Dio, non sono i bambini che muoiono di fame, ma gli adulti che hanno rinnegato la vita, Cristo, per scegliere la morte, il peccato, e sono incamminati verso la morte eterna.

Grazie, Gesù, e mi fai capire che questo non toglierà la responsabilità nostra nei confronti di questi bambini e di tutti coloro che sono nel bisogno, se potendoli aiutare non lo avremo fatto, perché delle loro sofferenze ci sarà chiesto conto ed è la nostra vita che rischiamo negando aiuto ai fratelli, cioè a Te, come ci hai detto....."lo avrete fatto a me."

Gesù, Ti amo, aiutaci a seguirTi nelle Tue vie.

26.06.02 ore 15 In preghiera con Padre Pio

Mi accorgo che è l'ora della Misericordia e prendo in mano la corona. Stavo leggendo il libro di P. Pio e l'invito a pregare con me.

Sì, sorellina, molto volentieri, non c'è niente di più gradito, invitateci spesso, noi non veniamo, voliamo.

(E sento che incomincia il Credo, non quello apostolico che prego sempre io, ma quello lungo).

Mentre piango lacrime brucianti, Angeli bianchi e blu le raccolgono, solo dalla parte destra in un calice d'oro, mentre quelle di sinistra cadono a terra.

Non capisco, ma perché dovrei capire, ad ogni invocazione della preghiera Gesù mi colma, ogni moto del cuore è come un'onda che mi fa traboccare e vorrei inondare il mondo, Gesù, sentire alzarsi da ogni cuore un inno di lode e di ringraziamento, vedere l'incanto della pace, luce di benedizione effusa su tutti da tutti che brilla su ciascuno.....

Nel Divin Volere, Signore, che per grazia mi è donato, realizzo in questo momento questa preghiera, la vedo dilagare sul pianeta come una marea di luce, Maria è in quella luce e anche io, siamo quella luce stessa.....mio Dio!

oo

Ore 20,45 Incontro di preghiera a Casa Caritas a Chiavari

Le persone sono più importanti delle cose

Signore,

tutti i nostri problemi e i nostri peccati nascono dal fatto che ci dimentichiamo di mettere Te al primo posto e di dare il massimo dell'importanza alle persone, ai rapporti con le persone, alla comunione con loro, alla concordia, alla pace.

Aiutaci, Signore, a ricordarci, in ogni momento, che le persone, i loro bisogni, i loro sentimenti, l'armonia nelle nostre famiglie e con quanti ci circondano sono più importanti delle cose, di tutte le cose e di tutte le nostre pretese.

Dall'eccesso d'importanza data alle cose e dalle nostre pretese nascono le contese, le separazioni, i rancori, e molti si amareggiano tutta una vita che potrebbe essere serena se le cose fossero appunto messe al loro posto, ricordandoci, con vigile costanza, che sono cose, utili se servono, aiutano e uniscono, dannose se comandano, distruggono, dividono.

Aiutaci, Signore, ad essere capaci di disfarci rapidamente di tutte quelle cose che ostacolano il nostro cammino di pace incontro a Te.

Per questo Ti invochiamo in modo particolare questa sera, in comunione con Maria Regina, benedici la nostra preghiera, così sia.

28.06.02

Ore 13,55 Messaggio per un'anima consacrata

Figlio mio diletto,

al centro del tuo cuore innanzi tutto ci sia lo zelo per la salvezza delle mie creature, è questa la prova della mia Presenza dalla quale ogni bene promana, la tua certezza che io sono con te.

Non farti ingannare, ogni altro bene è secondario, brucia per le anime come io brucio per te, in ogni tuo gesto poni davanti a te il mio Volto e le mie creature, e il mio Volto sia il tuo volto e le mie creature le tue creature.

Ti benedico.

Gesù

1.07.02 ore 3 S. Rosario della Misericordia

ore 5

Se deve continuare ad amare

Signore,

*rinfrasca Tu il mio cuore **se deve continuare ad amare**, perché proprio lo sento stanco e spremuto e pare che non abbia più sangue da gettare.*

Fammi palpitare nel Divin Volere, fa' che non sprechi neanche un palpito, fammi sentire la sintonia perfetta, l'unisono del nostro essere insieme, l'esultanza nel Tuo Spirito al cui confronto tutti i regni della terra sono come nebbia che si dissolve mentre il sole si affaccia e ogni altra luce è sopraffatta nello sfavillare dell'astro.

Abbracciami, Gesù, come Tu solo sai. Vedi, non scendo dalla croce che mi hai dato, ma non so starci senza conforto, perdonami.

.....grazie per questo amore, per ogni goccia d'amore, sempre, tienimi con Te, così sia.

3.07.02 ore 17,20

Ho voglia di nascere

- *Ho tanta voglia di nascere, quando vieni, Signore? –*

Sei già rinata nel mio Volere, per il compimento attendi con fiducia e non ti stancare, e poi sei ancora incinta, di questi figli qui cosa ne facciamo?

- *Gesù mio, partoriamoli alla Luce –*

Dunque vedi che l'opera non è terminata, rimani in pace, mia sposa, e gioisci per quello che ti ho dato e per le luci del Nuovo Giorno che è già spuntato,

Ti benedico, mia diletta,

tuo Gesù

4.07.02 Ore 7,47

Gesù:

“L'uomo può partorire solo per la morte, solo Noi partoriamo per la Vita”

5.07.02 ore 6,50

Dove devo deporre il mio dono?

Figli miei,

voi, quando chiedete qualcosa, state con la mano tesa per ricevere e il sorriso pronto per ringraziare.

Come mai, quando chiedete a me, avete spesso le mani dietro la schiena e il viso triste di chi non spera di ricevere niente e di niente deve ringraziare?

Dove devo deporre il mio dono se già nel chiederlo lo state rifiutando, con la sfiducia, con la tristezza, col cuore che non crede che io posso e io voglio e soprattutto che io amo?

Vi rivolgete al Padre vostro o a chi, **ci credete che sono vostro Padre?**

Aperte il cuore e siate benedetti.

Gesù

“ Alzati e cammina ”

1° Venerdì del mese 5 Luglio 2002

**Radunati dal Divino Volere sull'altare di Cristo,
preghiamo con la voce di Maria Regina che intercede per noi
presso il Padre:**

Effondi, Signore, il Tuo Spirito

Perché tutti quelli che pregano accolgano l'ispirazione dello Spirito di Dio, che invita a chiedere la capacità di amare, di perdonare e di vivere la comunione dei fratelli in Cristo, noi Ti preghiamo.

Perché in questa comunione condividiamo col cuore il dolore di chi soffre e la letizia di chi si trova nella gioia, noi Ti preghiamo.

Perché anche noi possiamo essere capaci di rendere la nostra comunità partecipe del nostro cammino incontro al Signore, noi Ti preghiamo.

Perché l'accoglienza del perdono di Dio guarisca la nostra umanità ferita e ci restituisca integri e capaci di alzarci e camminare, noi Ti preghiamo.

Perché la nostra comunità sia accolta, liberata e resa viva dal Cuore di Cristo, noi Ti preghiamo.

Ore 14

L'amore in Dio

Anche se nella pace, il cuore semina sangue e si ode la voce della carne che dice: basta, non voglio più saperne, rivotoglio la mia anima e il mio cuore, che cosa devo fare io con questa creatura?

La voce dolcissima di Gesù:

- L'amore in Dio -

Chi può dire che cosa diventa questa parola, dilatata a dismisura nella mente, nel cuore e nella carne, proiettata nell'infinito e nell'eterno, carica di essenza divina?

L'amore in Dio – e il blocco di ghiaccio che ho sul cuore, avvolto nelle fiamme di questo amore, risucchiato e dissolto nel fuoco, non lascia neppure il ricordo.

L'amore in Dio.

C'è un prezzo che non posso pagare forse? Per che cos'altro vale la pena di spendere ogni ricchezza della mia terra; posso contrattare il valore forse o prendere tempo per pensare, quando quel tempo misero che corre veloce è il prezzo del baratto con l'eterno, che più non scorre, né consuma, e mi invita per la vita insieme a Lui, e mi apre le porte dell'amore in Dio, in comunione con

questa creatura incredibile, misera come me e come me grandissima, per quel dono di grazia che fa risplendere su di noi il Tuo Volto, Signore.

7.07.02 ore 5,20 a Lozio

In bianche vesti e non in altre

Figli miei diletta,

a volte a voi sembra che il Signore sia molto esigente, ma è l'esigenza della perfezione che, per sua stessa natura, non può accogliere nulla di difettoso.

Nell'umano si può paragonare all'esigenza del bianco, all'esigenza del pulito, che alla minima traccia di colore, alla minima macchia, tali non sono più.

Animo, dunque, e non vi scoraggiate, la sanità rifiuta ogni tipo di malanno, la santità rifiuta ogni peccato.

In bianche vesti, figli miei, e non in altre.

Vi benedico.

Gesù

Ore 5,50 (a proposito di un'anima)

Gesù:

“La prima volta che vi siete incontrati, già cantavano gli Angeli”

Ore 14

Nel bosco

Chiamata dall'Amato sono nel bosco e mentre ascolto lo stormire delle foglie e guardo il sole che filtra fra gli alberi, non mi accorgo di avere le orecchie tese a cogliere il minimo rumore dei passi che attendo.

Gesù si fa presente all'improvviso, come Lui solo sa, e parla al mio cuore:

“Anche lo vi aspetto così, teso a cogliere il minimo indizio che mi riveli il vostro passo proprio incontro a me, proprio per cercarmi, e non mi perdo neanche un barlume del vostro desiderio.

Se poi l'attesa è ansiosa come la mia, carica di quell'amore che sospende qualsiasi altro desiderio, le onde dell'anima s'incontrano già prima che si oda il rumore dei passi e incontrandosi accendono scintille d'amore, fonte di vita.”

Ore 15

“Uno sguardo d'amore sospende il dolore perché l'amore guarisce.”

ore 13,45

(Pensando ad alcuni commenti colti a fior di labbra nei miei confronti)

La croce del Divin Volere non è visibile

Signore,

quello che facciamo il più delle volte non si vede e la gente pensa che non stiamo facendo niente, non è visibile la preghiera, né la penitenza e tanto meno la croce del Divin Volere.

Sentirmi così giudicata, anche da chi dovrebbe ormai sapere come viviamo, mi fa ancora male, perdonami, Signore.

Sono contento che parli al plurale e mi coinvolgi tanto quanto ti senti coinvolta tu, ma anche molto di più mi sento io.

Pensa a quante creature dicono che lo non faccio niente perché non compio le loro opere ma le mie, il cui bene è infinitamente più grande e per questo invisibile agli occhi miopi che pretendono di vedere meglio di me.

Dunque rimani in pace, piccola mia, in questa incomprensione ti consoli il tuo Santo Compagno, fedele, insostituibile, eterno Amante.

Benedico il tuo giorno, benedici il tuo Dio e stai in pace.

Gesù

Preghiera

Signore,

tutto questo amore che mi hai messo nel cuore mi scorre dentro come un torrente in piena e mi sento travolgere.

Tu mi hai mostrato la meta e io mi struggo per raggiungerla e nel frattempo devo vivere il divino nella prudenza della carne, anelando disperatamente a quella pienezza che conosco per grazia, che Tu ci hai promesso, ma ancora non possiamo raggiungere.

Sono esausta, Gesù, e quello che ho dentro mi spaventa, il mio cuore scoppia e minaccia di uscire dalla sua sede.

Questo terremoto d'amore scuote le montagne e fa tremare la terra.....

Hai chiesto il mio cuore e te l'ho dato

Figlia mia diletta,

hai chiesto il mio cuore e te l'ho dato e ti sgomenti per il terremoto d'amore che ti ha invaso.

Non temere, è il mio amore che ti abita e non altro, questo timore è una tentazione per farti retrocedere, mentre invece dobbiamo continuare, e passerete insieme di stupore in stupore, di meraviglia in meraviglia per le opere che compio in voi e con voi, e porterete la croce del cammino nella gioia, perché se è vero che non posso ancora concedervi la totalità della pienezza, è pur vero che quanto però vi concedo non è certo poco. Sovrabbondate di grazia per poter aderire a quanto per voi progettato e gioire per l'enorme caparra versata su di voi.

Vi benedico in unità, ho esaudito la tua preghiera e non posso più distinguervi uno dall'altro né separarvi da me.

Tutto il Cielo vi guarda con amore.

Gesù

10.07.02 davanti al S.S. ore 6,30

Nel Divin Volere

Amore mio,

incanala il mio torrente nelle Tue vie, fa' che i solchi siano sempre chiari e profondi e neppure una goccia sia dispersa per altre vie.

Fa' che ogni creatura che mi metti accanto, che mi fai incontrare anche solo per un attimo, sia irrigata e vivificata dall'acqua viva che sento sgorgare dal mio cuore, unito al suo cuore, nel Tuo cuore. Così sia.

Gesù:
“Fiumi d’acqua viva sgorgeranno dal suo seno”

ore 7 Per un’anima consacrata

Nel Divin Volere

*Signore, benedicilo e la Tua benedizione lo protegga da ogni male.
Ti prego per lui e per tutte le creature che oggi si accosteranno a lui per confessarsi.
Fa’ che su di loro si riversi il suo torrente d’acqua viva e tutte siano travolte dall’amore, bagnate dalla grazia, e lavate dallo Spirito emergano purificate nella completa riconciliazione col Padre, nel Nome Santo di Gesù, così sia.*

12.07.02 ore 11,30

Perché la vostra intercessione acquisti potenza

Gesù:
L’ansia di bene e di salvezza per le altre creature non vi distolgano dall’impegno prioritario della vostra personale conversione, non siano un alibi per essere scoraggiati e depressi, ma un incentivo a migliorare voi stessi ogni ora di più agli occhi di Dio, **perché anche la vostra intercessione acquisti potenza nella vostra vita di grazia.**

I bisogni delle creature vi stimolino quindi a intensificare la preghiera, la penitenza e la carità, vigilando costantemente sulla salute dell’anima vostra.

Non voglio dire basta

*Onde violente d’amore mi squarciano il petto mentre la fiamma divampa e l’arsura della mia carne si fa quasi insopportabile.
Una presenza così bruciante che quasi cerco di difendermi.
Ma come difendermi? Non è questo che invoco nelle ore buie della privazione?
Soffro per questo involucro inadeguato al tripudio dell’anima.
Che bruci e si consumi, non voglio dire: basta!*

ore 7,25 (in viaggio mi fermo sulla strada per scrivere questo messaggio)

Il posto da re non è riservato ai pavidì né ai fiacchi

Figlia mia,
siete provati con violenza perché il posto da re che vi attende non è riservato ai pavidì né ai fiacchi.
Ti ripeto che il Cristo era vivo sulla Croce, si crocifiggono i vivi e non i cadaveri, dunque non temere, non aver paura di soffrire né di essere troppo viva, più sei viva e più è fluido il tuo sangue che con la mia grazia feconda le anime perché anche in loro possa nascere l’Amore.
Ti benedico, vi benedico.

Gesù

14.07.02

Ti ringrazio, Signore

*Ti ringrazio, Signore, perché ancora una volta mi fai capire quanto io appartenga a Te e possa amare solo radicata in Te, e l'amore che effondiamo non è attaccamento alle creature, ma emanazione della Tua carità.
Non c'è gioia, Signore, dove non risplende il Tuo Volto, grazie per questa luce, grazie per questa pace.
Ti benedico, Gesù mio.*

Ore 12 davanti al S.S.

La cieca che vede "solo" Gesù.

*Olga è completamente cieca e vede solo Gesù Eucaristia quando è esposto.
E' ora di pranzo, ma non ho il coraggio di chiuderle il Tabernacolo, anzi canto ancora perché lei me lo chiede.
Penso con tristezza a chi crede che il Tabernacolo chiuso o aperto sia la stessa cosa. Nessuno di noi si muove mentre Olga parla con Gesù e ce lo descrive. Si può descrivere Gesù? A stento posso dire del volto illuminato dei miei fratelli, sconvolti dall'emozione di questo incontro.*

15.07.02 Ore 10

*Uno sguardo d'amore calma il dolore, rinnova il cuore, restituisce il respiro, torna la speranza e la vita.
Il Tuo sguardo, Gesù, mi resuscita in Te, i miei polmoni sono pieni di Te, zampilla il sangue nelle mie vene mormorando un canto di lode.
"E voi chi dite che lo sia?"*

Chi è Costui?

Chi è Costui al quale anche i venti obbediscono, che anche gli avversari riconoscono Maestro, che i discepoli chiamano Signore?

Chi è Costui che si definisce l'unica via, la Verità, e afferma:

Io sono la Resurrezione e la Vita?

Chi è Costui che si fa respirare nel soffio santo dello Spirito e riempie della Sua Presenza anche le fessure, quando l'amore lo chiama in due o tre creature riunite nel Suo Nome?

Chi è Costui che gocciola sangue dalla Croce, mi dice: "Sono morto per te " e m'invita a spargere il mio sangue, a offrirmi crocifissa per amore, come si invita a Nozze?

Chi è Costui che semina nel solco dell'amore aperto nel mio petto squarciato dal dolore e poi irriga di grazia, passa e raccoglie frutti, e lavora il terreno

perché sia fecondo e non badi alle stagioni, perché la pioggia e il sole che danno germogli e fiori obbediscono ad altre leggi e l'acqua viva non conosce la siccità e il sole divino non prende inizio e non conosce tramonto?

Chi è Costui che con un semplice sguardo d'amore calma il dolore, rinnova il cuore e fa zampillare il sangue, come ruscello che mormori un canto di lode?

E voi chi dite che lo sia?

16.07.02 B.V. del Carmelo Ore 7,30 davanti al S.S.

*Manifesta, Signore, **la Tua Volontà** perché io possa cibarmene dall'alba al tramonto ogni giorno della mia vita, fa' che sia il mio unico cibo e nessun altro cibo osi contendere il primato al mio nutrimento, a Te, mio Dio.*

Ore 9

Dal Quaderno di S. Cristina:

“Non posso parlare perché ogni parola è di meno del nostro respiro in Te, del Tuo respiro in noi, mio Dio”.

17.07.02

ore 4,50 Gesù:

“Chi non ha il dolore dei suoi peccati, vanamente vive ogni altro dolore”

(notte) La Tua musica divina

Signore Gesù,

la Tua musica divina, splendida, celeste, che giunge al cuore delle creature, si ode particolarmente nel silenzio più assoluto, in assenza di suoni e di pensieri, si rivela muovendo l'anima verso spazi arditati, attratta da quel suono silenzioso che azzittisce ogni altro moto.

Ma quando scende nel mondo, la Tua musica divina, Gesù, ha bisogno di strumenti per essere suonata e udita, ha bisogno di corde e di tasti che si pieghino alle note sante e trasmettano il suono alle creature che ancora non lo hanno udito, perché lo conoscano e lo amino.

Siamo noi quegli strumenti, Gesù, e più suona su di noi la Tua melodia e più pura si ode e si unisce in armonia con le altre creature e col creato.

Accordaci, Signore, quando siamo stonati, registra i nostri metalli perché all'unisono si fondano in una voce sola per lodare il Tuo Volto e il Tuo Nome, così sia.

Preghiera di Liberazione

Nel Divin Volere

Sangue di Gesù,
Sangue prezioso e benedetto,
fonte di Vita, di Speranza e di Resurrezione,
allontana da noi il maligno e ogni suo perfido influsso,
cancella ogni opera in noi compiuta,
estranea alla Tua grazia,
restauro in noi il dominio della Luce,
confondi tenebre e nemici perché cessino di avvolgerci
e per la potenza del Tuo Sangue, Gesù,
si presentino ai piedi della Tua Croce che già li ha
sconfitti.

Imprimi in noi il sigillo della Tua benedizione,
nel Nome del Padre, del Figliolo e dello Spirito Santo,
così sia.

19.07.02 a S. Cristina

ore 12,15

Facci sognare, Signore

Signore Gesù,

***metto nel calice del Tuo Volere il Tuo Volere perché accada solo
quanto da Te predisposto.***

*Fa', o Signore, che possiamo sognare quello che Tu sogni per noi,
perché questo è sicuramente per noi il sogno più bello, l'unico che valga
la pena di essere sognato, inseguito, sperato.*

*Metti il Tuo sogno dentro di noi, Signore, fa' che possiamo vederlo
cambiato in realtà.*

*Perdonami se mi manca il respiro, Signore, Tu sai, anche i miei polmoni
sono ai piedi della Tua Croce.*

Benedicimi, Gesù, così sia.

Gesù:

**Nell'Amore del Padre,
nel Sangue di Cristo,
nella forza dello Spirito Santo,
puoi.**

oooooooooooooooooooo

(dal quaderno di S. Cristina)

Notte di Vigilia - La Fiaccolata

Fiaccole accese salgono sul monte verso S. Cristina.

Cuori accesi di speranza salgono sul monte verso S. Cristina.
Occhi accesi di gioia salgono sul monte verso S. Cristina.
Anime accese di preghiera salgono sul monte verso S. Cristina.
Sorrisi accesi di allegria salgono sul monte verso S. Cristina.
La luce della fede guida i pellegrini sul monte verso S. Cristina.
La Misericordia del Signore accompagna i pellegrini che salgono verso S. Cristina.

La Gloria di Dio nel Tabernacolo di S. Cristina.

Un uomo di Dio, nell'Eremo di S. Cristina, attende le fiaccole accese nel Nome del Signore.

La S. Messa

Il Sacrificio Perfetto sull'altare di S. Cristina.

Il Sacerdote del Signore e i futuri Sacerdoti del Signore.
I fedeli, i bambini, le voci innalzate nei canti di lode, la Parola di Dio, la preghiera.

Il Pane spezzato, Gesù, basta per tutti e anche rimane nel Tabernacolo.

La benedizione di Dio onnipotente, con l'intercessione di Maria e di S. Cristina.

La grazia su di noi.

oooooooooooooooooooo

22.07.02 ore 11,25

Impressioni da un saluto

Date loro voi stessi da mangiare

Eucaristia

Il Corpo di Cristo

Ringraziamento

Il Sacerdote ci ha salutato comunicandosi a noi, dandoci se stesso, cioè il Signore così come è incarnato in lui e come lui lo riflette, con quel raggio singolare, unico, che fa di ogni strumento un dono di grazia irripetibile e ci lascia una volta di più nello stupore, nel ringraziamento e nella lode.

Il Divin Volere non è astratta Volontà di Dio, ma la vita stessa di Dio che, incarnata nelle creature che l'accolgono, si manifesta e si esprime in

grazia specifica e unica per ogni creatura e però in armonia e in comunione con ogni altra che ha accolto in sé la Grazia che porta un solo Nome: Gesù.

24.07.02 Santa Cristina v.m.

Pro-memoria (S. Bonaventura)

“Se il principio di ogni peccato è la superbia, fondamento di ogni virtù è l’umiltà.....né esiste vera umiltà quando ad essa non vada congiunta la pazienza.”

27.07.02

Pro-memoria

“Se Dio non regna per i benefici della Sua Presenza, regna per le calamità della Sua assenza”.

28.07.02 L’eterno cammino è già in cammino

Ore 12 Partenza per Lesmo

Mentre guardo il luccichio del mare e la penisola di Sestri Levante, verdeggiante e adagiata sul mare.

In un lampo vedo la spiaggia, le gelaterie, i negozi pieni di colori, i locali, la musica, i profumi, le carezze del vento, il colore dorato sulla pelle.

E’ un attimo e sono stupita di non provare alcun desiderio, nessun rimpianto, pur ricordando ogni cosa.

Ancora una volta il privilegio enorme che sto vivendo mi colpisce come una frustata.

Come diventa facile staccarsi da questo mondo quando hai “visto” per che cosa lo fai, quando hai davanti agli occhi la caparra della promessa che si lascia intravedere, se pur ancora avvolta nel mistero, nei suoi contorni essenziali.

Sono sopraffatta dal senso della mia indegnità e ancor più da una gratitudine immensa, o forse più grande è lo stupore affacciato su questa finestra aperta sulla vita, spalancata dall’Amore, che mi fa disprezzare tutto quello che è al di qua e anelare tutto quello che è oltre, quell’immensità che mi sgomenta e mi chiama e mi conforta che l’eterno cammino è già in cammino, è già condiviso e a tratti mostra attimi di splendore che rinsaldano la forza e la speranza.

La promessa sempre più vicina

Figlia mia diletta,

è vero che ti ho mostrato quei contorni tanto amati e irrinunciabili, ma avresti mai potuto vederli se tu non ti fossi fidata di me quando non vedevi niente, se non ti fossi buttata fra le mie braccia a occhi chiusi, con tutta la pena, le difficoltà e la sofferenza del tuo non capire, col cuore schiacciato dalla prova quando ti chiedevo cose per te incomprensibili?

Quei contorni che ora sostengono il tuo cuore proiettandolo oltre ogni materia per acquistare l'essenza della vita, sono il frutto della mia Grazia e di tutti i tuoi sì, mia piccina.

Fusi insieme, **viviamo quest'attesa densa di promessa sempre più certa e sempre più vicina.**

Sono gioioso di poterti concedere quei contorni e tutti gli attimi di Cielo, fugaci proprio perché possano rimanere Cielo, e lo sapete bene questo.

Ma quando tu mi dici di no, mia piccina? Tu consoli il mio cuore e voglio che tu lo sappia, **ogni tuo palpito nel mio Volere scintilla e si trasmette in un'eco di scintille senza fine.**

Ti benedico.

Gesù

31.07.02

Riflettendo nella notte

Quando non sentirò più l'urto ma solo il dolce scorrere, quando non subirò più l'abrasione e non vedrò scorrere il mio sangue, quando l'impatto sarà solo abbraccio senza trafittura, possederò totalmente il Divin Volere e sarò totale possesso del mio Dio.

1.08.02 ore 10,45

Gesù:

Riempite di bene le vostre giornate e le vostre ore, di preghiera e di opere, perché non ci siano vuoti disponibili all'insinuarsi del nemico sempre in agguato per appropriarsi di ogni attimo che non sia vissuto in Dio.

- Grazie, Signore -

2.08.02 S. Maria degli Angeli

ore 20 a Rogoredo S. Messa e Adorazione Eucaristica

Celebriamo il Perdono d'Assisi

Signore,

senza di Te non possiamo far niente, neanche chiederTi perdono.

Dunque è grazia questo momento speciale che ci ha ottenuto Francesco emulando il Tuo amore per tutte le creature, ed è grazia ugualmente il nostro essere qui, in ginocchio davanti a Te per dirTi:

“Perdonaci, Signore”

Nel Divin Volere, Gesù, la nostra richiesta di perdono si dilata nella Tua grandezza.

Perdono per aver perso il Paradiso terrestre, precipitati nel peccato e nella morte.

Per averTi dato questo dolore immenso, **perdonaci, Padre.**

Per la vita di Gesù nella miseria della nostra carne, per ogni Suo dolore, per la Sua Passione incompresa, per la solitudine delle Sue ultime ore, per le lacrime di Maria Santissima, **perdonaci, Padre.**

Per il rifiuto della Croce Santa, per ogni creatura che vanifica in sé la Redenzione rimanendo nel peccato e disperde il Sangue di Cristo, **perdonaci, Padre.**

Per ogni insulto alle Tue creature e alla Tua creazione, per ogni volta che non abbiamo amato, perdonato e benedetto, perdonaci, Padre.

Per ogni infedeltà di pensiero, d'intenzione, per ogni gesto che ci ha allontanato da Te, **perdonaci, Padre.**

Per ogni pigrizia, distrazione, disattenzione, per Te e per i Tuoi figli, **perdonaci, Padre.**

Per ogni disprezzo per il dono della vita e dell'amore, **perdonaci, Padre.**

Per questo momento di Misericordia Infinita che ci permette di ritornare fra le Tue braccia, pentiti, lavati dal Tuo perdono, purificati dalla Tua grazia, nel Nome Santo e benedetto di Gesù Cristo, nostro fratello e Tuo amatissimo Figlio, per il quale anche noi possiamo essere figli, **noi Ti ringraziamo, Padre, prendiamo vita nel Tuo respiro e Ti adoriamo.**

Riflessione

L'ultima volta che ci siamo visti abbiamo meditato su quel Vangelo dove Gesù dice: "E voi chi dite che lo sia?"

Questa sera qui davanti al Signore, vogliamo chiedere a Gesù:

"E Tu chi dici che noi siamo?"

Tu che ci hai creato, che hai pianto per noi e ci hai redenti con la Tua vita, ci hai amato con una Passione che ha zampillato sangue che ha fecondato la terra e ha dato frutti di Cielo.

Tu, che ora puoi mostrare la Tua pelle splendente e immortale accanto a Tua Madre perché possiamo credere che tutto questo è anche per noi, guardaci, Signore.

Ci lasciamo guardare senza nasconderci se Ti abbiamo dato tutto, più titubanti se ancora stringiamo fra le mani cose vane, e Ti chiediamo pieni di attesa e di speranza: "Tu, chi dici che noi siamo?"

Siamo forse noi quelli vestiti di bianco, quelli che hanno scelto di essere in perenne discordia col male e hanno vinto seguendo i Tuoi passi, quelli per i quali si spalancano le Porte Sante?

Siamo noi invitati a varcare la soglia e a prendere possesso della Divina Dimora?

Siamo proprio noi, che abbiamo sperato quando il buio era fitto, il cuore stritolato, l'angoscia martellante?

Siamo noi che non abbiamo distolto gli occhi da quell'unica fiammella e l'abbiamo seguita con l'anima sospesa e poi l'abbiamo vista ingrandirsi sempre di più fino ad appoggiarsi sullo stipite della Tua Porta, per illuminare il Tuo Volto che ci attende e ci sorride, Signore Gesù?

Tu chi dici che noi siamo?

2.08.02 ore 10,35

La Perfezione e l'Assoluto vi vengono incontro

Così dice il Signore:

Quando caricate l'umano vostro e altrui con tutte quelle aspettative di assoluto che sono proprie appunto dell'Assoluto, ecco che rimanete delusi dagli immancabili difetti, mancanze e infedeltà che sono proprie delle creature, che aspirano alla perfezione, ma certamente non la possiedono.

Così nascono i rancori, le amarezze e le delusioni di fronte al divario fra l'ideale sognato e la realtà sperimentata.

Ma quando trasferite in me la vostra attesa, la Perfezione e l'Assoluto vi vengono incontro, superando ogni vostro ideale, ogni speranza, ogni sogno.

Non dite dunque che ciò che cercate non esiste, rivolgete la vostra sete al vostro Dio e sarete colmati.

Vi benedico tutti.

Gesù

Ore 14

Ti amo

Figlia mia diletta,

c'è gente che si fa slogare le ossa per allungare di qualche centimetro la sua statura di carne umana destinata alla terra.

Tu stai crescendo come un cedro del Libano destinato al Cielo, non posso evitarti questi dolori, posso consolarli e lo faccio.

Dal centro del mio Cuore scende sulle tue ferite il balsamo più dolce che ho, riservato agli eletti che mi hanno consacrato la vita.

Ti amo.

Gesù

3.8.02

A cena una coppia sollecita un "messaggino" personale da Gesù. Preghiamo insieme in Cappella e mentre siamo davanti al S.S. Gesù dice:

"Il mio Messaggio è già completo"

4.08.02 ore 6,37

Figlia mia,

il mio messaggio è già completo, è un messaggio d'amore, una promessa eterna che esige una risposta d'amore senza condizioni.

E' vero, la mia Misericordia non smette di chiamarvi, con ogni mezzo, con ogni strumento, che a voi pare dicano parole nuove, ma **il mio Messaggio è una Parola sola, eterna e immutabile: Gesù, da accogliere, amare e seguire.**

Ve lo ripeto, dunque, ripetetelo anche voi in ogni vostro respiro perché è il vostro respiro stesso: Gesù.

tuo Padre

Ore 22 (davanti al S.S. mentre si apre la notte di Adorazione)

Nel Divin Volere

Come vorrei, Signore, averTi amato sempre, come Ti amo adesso, vorrei averTi amato così tutta la vita, fin dal grembo materno.

Vorrei averTi lodato nella mia vita fetale, nella mia nascita, col primo vagito, il primo sguardo, col primo sorriso, con la prima parola della mia bocca, il primo pensiero, il primo passo.

Nel Divin Volere, Signore, in questo dono immenso che Tu mi hai dato, oggi Ti offro tutta la mia vita, da quando è uscita dalla Tua mente, è

entrata nel grembo di mia madre e poi nel mondo, destinata ad essere luce, secondo il Tuo comando d'amore.

Nel Divin Volere, recupero ogni istante della vita che ho vissuto e Te lo offro, Signore, e la prima parola che pronuncio entrando nel mondo sei Tu, mio Dio.

Nel Divin Volere, tutto quello che sembrava perduto è salvato, purificato, offerto a Te in sacrificio di lode, nel Divin Volere tutta la mia vita si ricollega condotta da una sola nota che entra nel coro dei Tuoi Angeli per lodarTi, mio Dio.

9.08.02

Ore 19

Il Cielo vi appartiene

Figli miei diletti, state dissetando il mondo come vi ho domandato, non avrete più sete, né fame, ogni vostro desiderio sarà colmato, vedrete la grandezza del vostro Dio e insieme a Lui la vostra.

Gioisce il mio cuore nell'annunciarvi il Cielo che distendo per voi, sopra di voi, sotto di voi, avete accolto il Cielo e il Cielo vi appartiene, miei diletti, vi benedico.

Gesù

10.08.02 ore 5,55 S. Lorenzo

Gesù:

“Potrete vedere nella luce del sole il segno benedetto e strappato alla morte”.

Ore 13,15

Gesù:

“L'esperienza che nasce dalla carne offusca anche lo spirito, mentre ciò che nasce dallo spirito illumina anche la carne”.

13.08.02 ore 10,30

Verificate nel vostro cuore se siete miei

Figli miei diletti,

molti di voi pregano per i loro figli, i loro cari, e me li affidano con preghiere accorate e con lacrime.

Spesso però voi vi dimenticate di affidarmi voi stessi, mi affidate altri e non voi stessi, intercedete presso Dio per la vita dei vostri figli e per tante altre vite che vi stanno a cuore, ma non mi date la vostra vita, anzi, gelosamente ve la tenete, come chi sa benissimo come viverla e non ha bisogno di consegnarla.

Figli miei, quando vi accostate a me per intercedere, per affidare, e insistete tanto e vi scoraggiate quando vi pare di non essere ascoltati, verificate nel vostro cuore se voi siete miei, se veramente mi appartenete.

Io vi dico che se il Padre mi troverà in voi, la potenza della nostra intercessione sarà senza limiti.

Vi benedico.

Gesù

15.08.02

Pro-memoria

La storia della nostra salvezza.

In tutto quello che accade c'è una lezione, o una ricompensa, o una prova.

17.08.02 ore 16,15

Nella purificazione della memoria

Figli miei diletti,

nella purificazione della memoria, oltre al perdono da ottenere e da donare, rientra anche la cancellazione volontaria di tutti quei desideri insoddisfatti, anche apparentemente innocui, collegati con l'uomo vecchio, e che possono improvvisamente insorgere come pretesa inutile e incoerente nella vostra nuova vita e portare scompiglio.

Vi invito a ripassare le vostre aspirazioni, esaminandole sotto la mia luce, e a cancellare tutte quelle che troverete estranee alla vostra nuova vita e incompatibili alla nostra comunione.

Vi benedico.

Gesù

Riflessione

Se anche abbiamo tanto desiderato un giocattolo, che da bambini non abbiamo potuto avere, non è il caso che ci affanniamo per averlo adesso che siamo adulti, e non sapremmo più che cosa farcene.

A volte, invece, ci capita d'inseguire qualcosa col pretesto che l'abbiamo sempre sognato e dimentichiamo che, da tempo, i nostri sogni sono cambiati.

Signore Gesù,

purifica con la Tua grazia i nostri sogni, fa' che siano in armonia col Tuo sogno per noi e fa' che si avverino, così sia.

18.08.02 ore 5,25

E' difficile parlare delle cose invisibili

Figlia mia,

è difficile parlare delle cose invisibili, è come l'amore, dell'amore si **parla** anche, ma solo chi ama, solo chi è amato, sa e veramente capisce; per gli altri tutto rimane un mistero, tanto più fitto quanto meno sperimentato.

Ecco perché a un certo punto ti senti senza parole, mentre mi contempi e vorresti che tutti potessero contemplarmi e urti contro il limite dell'espressione e ti senti impotente.

Sappi, però, che mentre tu sei costretta a tacere, dopo aver detto tutto ciò che potevi, **io per ben altre vie mi sto comunicando direttamente al cuore delle creature**, sto spendendo la grazia ottenuta dalla tua

preghiera e dall'amore che hai per loro, tanto più grande quanto meno sai dire; stai in pace, ti benedico.

Gesù

20.08.02 ore 20,20

Durante la S. Messa, Gesù battezza il nostro Gruppo di Preghiera:
"Figli del Divin Volere."

21.08.02

Gesù dice:

"Ti ho dato il dono più grande"

22.08.02

FIGLI DEL DIVIN VOLERE

Figli del Divin Volere,

vi ho dato questo nome perché è questo l'invito, che ormai ben conoscete, sempre più pressante che vi faccio, che molti di voi hanno accolto nel cuore, anche se le difficoltà sono ancora tante.

E' per il vostro sì che vi battezzo, il compimento verrà con la mia grazia e la vostra perseveranza.

Conto sulla vostra fedeltà per potervi elargire in misura sempre più grande **il Dono Supremo**, conto su quelli fra di voi che già mi permettono di vivere la loro vita sulla terra in intimità totale, luminoso preludio alla pienezza che ci attende.

Chi può comprenda la forza della mia Presenza in questo battesimo, ricevetelo e custoditelo.

Chi può sperimenti la gioia di amare col Cuore di Dio e la comunichi perché il Dono sia sempre più conosciuto, desiderato, accolto e amato.

Vi benedico e passo tra di voi per abbracciarvi.

Gesù

Figli del Divin Volere,

accetto con gioia l'invito di questa mia figlia e vostra sorella e vi partecipo la mia materna allegrezza per questo battesimo che Gesù vi ha dato, dopo tanti anni di preghiera, ma valeva la pena di attendere.

Nulla è più speciale e più grande, prego con voi e per voi perché anche la vostra consapevolezza sia grande, grande il ringraziamento e il rinnovato impegno per crescere e irrobustirvi nel Dono.

Maternamente vi benedico.

Maria

23.08.02 ore 10,20

Gesù:

“Il segreto non è di non ricevere niente dalle creature, ma di offrire tutto in dono d’amore al Creatore”

24.08.02

ore 6

La Parola:

“Il digiuno si cambierà in giorni di giubilo e di festa, purché amiate la verità e la pace.”

25.08.02 ore 6 davanti a Gesù

Come dono del Suo Cristo

Figlia del Divin Volere,

non voglio incarnarmi in voi per farvi soffrire, vengo perché vi amo, per amore partecipo a tutta la tua vita, faccio mie le tue difficoltà e le sciolgo, le tue sofferenze e le offro al Padre che le accoglie, non più come dono tuo, ma **come dono del Suo Cristo, con la forza redentrice e pacificatrice che tu non potresti mai avere.**

Faccio mio il tuo corpo e il tuo cuore per donare amore e questo per darti gioia e procurarti il Bene Eterno, anche se dobbiamo attraversare il dolore, che certo non è lo scopo, ma il mezzo.

Lo so che sei in stato di assedio perché la tua ricchezza è grande, ma non temere, io veglio su di te, piccina mia, accogli la mia pace e la mia benedizione.

Gesù

E mi fa capire che è facile essere Gesù quanto fermiamo la grandine o liberiamo una creatura, quando trabocchiamo amore e libertà, ma per darci tutto questo Lui è in croce e se noi siamo Lui non possiamo essere altrove.

Gesù, Ti amo, perdonami.

Pro-memoria

Donare fino al punto di diventare bisognosi.

Ore 20,30

Tu non mi respingi mai

Signore Gesù,

Tu ci ringrazi sempre per i nostri piccoli sì e noi ringraziamo sempre Maria Regina per il Suo grande sì.

Questa sera voglio ringraziare Te, Gesù, per il Tuo sì, per il Tuo Fiat Eterno, per tutti i Tuoi sì sulla terra, ma anche per tutti quei piccoli enormi sì che il Tuo amore ogni giorno mi regala, in doni, in risposte, in insegnamenti, luci, consolazioni, in perenne risposta a me che sono perennemente rivolta a Te, che non mi respingi mai.

Solo Tu, amore mio, non mi respingi mai, Tu non sei uno che un giorno ti sorride e un giorno no, Tu non hai le lune, Tu non fai mai dispetti, Tu non scompari, Tu non sei malato, Tu non muori.

Sempre mi attendi con le braccia tese e perdoni anche la mia stupidità quando mi dimentico di cercare rifugio solo in Te.

*Signore, è per Te solo che esco e vado a pesca, non mi abbandonare in mare aperto, in balia delle onde, veglia su di me, amore mio, aprimi una baia d'amore e salvami.
Così sia.*

25.08.02 ore 21,20

Il Fiat vivente sulla terra

Figlia del Divin Volere,
devi pregare molto perché il Dono del Divin Volere sia più conosciuto e si diffonda la risposta delle creature desiderose di riceverlo, **sarà così molto più grande il Fiat vivente sulla terra e si accorcerà il tempo dell'attesa del mio Regno.**
Ti benedico.

Gesù

26.08.02 ore 16

Gesù:

A volte le creature nascondono sotto il velo del mistero tutta la povertà e la miseria della loro vita.

A volte, sotto l'apparenza della più assoluta ordinarità, si cela invece la perla preziosa della santità.

27.08.02 ore 6 davanti al S.S.

Figli miei,
quando dico datemi i vostri peccati intendo dire portateli ai piedi della mia Croce e, pentiti, chiedetemi di bruciarli e non più restituirveli.
Ma la vostra impurità di cuore è tale che vi autoinganna al punto di offrirmi il vostro vizio senza nessun proposito di liberarvene.....

Gesù ci regala una guarigione.

Una donna testimonia di essere guarita al cuore a S. Cristina e risale per ringraziare.

1.09.02 ore 10 S. Messa

Nel Divin Volere

Le gocce del Tuo Sangue

Signore,

Ti chiedo di fare di me una patena, per raccogliere tutte le gocce del Tuo Sangue che per disgrazia o per distrazione cadono da qualsiasi altare del mondo e anche le briciole del Tuo Corpo, Gesù.

Fa', o Signore, che io possa raccoglierte tutte e poi spenderle per nutrire tutte quelle creature affamate e assetate che non possono ricevere il Cibo Divino.

Nel Tuo Volere, Signore, Ti chiedo questa grazia, qui non ci sono barriere e il Cibo Santo, così raccolto, darà vita a una moltitudine, secondo la misura, senza misura, della Tua Misericordia.

Rispondimi, Signore, esaudisci la mia preghiera, la nostra preghiera, giacché, come Tu dici, noi siamo.

Gesù:

SI'

- Grazie, Signore – e osservo, quasi da straniera, il mio stupore affacciato sull'Eterno.

Ore 22 (durante l'invocazione allo Spirito)

Gesù:

“Chiedete nel Divin Volere di diventare tutte quelle Ostie che non sono rispettate”

Nel Divin Volere

Vieni in noi, Signore

Signore,

Ti prego, Gesù, fai che il Tuo Corpo e il Tuo Sangue non siano più abusati, né profanati.

Vieni in noi, Signore, facci essere con Te cibo per i figli, fai che aumentino le creature che possono chiamarsi figli, le schiere che Ti adorano, Padre.

Fai che il Fiat sia vissuto sulla terra e il Tuo Cristo sia tutto in tutti e l'empio, annientato, sconfitto dall'Amore, si allontani per sempre.

Così sia.

5.09.02 a Lesmo - Condivisione

Tema: La Preghiera 1

La prima volta che abbiamo pregato, forse ce lo hanno insegnato, forse abbiamo solo ubbidito, o abbiamo imitato il gesto di altri, a volte abbiamo percepito una dolcezza nuova.

Qualcuno, invece, ha pregato per la prima volta perché un avvenimento speciale, una grande gioia o un forte dolore, lo ha messo di fronte alla realtà che la sua vita dipende da un Altro, e gli ha fatto scoprire quel TU, per ringraziarlo o invocarlo.

Qualcuno, poi, si è perso nei viottoli del mondo, pur mantenendo la memoria della strada perduta, e poi deluso l'ha ricercata e l'ha ritrovata, perché La Strada stessa, Gesù, che è la Via, si è fatto trovare.

Da anni noi preghiamo insieme, come ci ha insegnato Gesù, come ci ha insegnato Maria, nella Chiesa di Cristo, in unione spirituale col Papa e con tutto il popolo di Dio. Preghiamo per lodare il Signore, per ringraziarlo, per intercedere, per implorare.

*Abbiamo imparato che preghiera è comunione col Signore e con i fratelli, nella Santa Messa, nelle Lodi, nel Santo Rosario, nella preghiera del cuore **e in ogni gesto quotidiano compiuto alla presenza del Signore, e offerto a Lui perché lo renda degno di benedizione.***

Poi abbiamo imparato a pregare nel Divin Volere ed è su questa strada che stiamo faticando.

Ci siamo consacrati alla Divina Volontà, abbiamo scelto di rinunciare a vivere di volontà umana per assumere il Divin Volere.

Nel Divin Volere, Ti preghiamo, Signore, perché la nostra preghiera esca dal "dire", entri con verità nell' "essere" e diventi "fare".

Se "diciamo" soltanto, siamo "finti", e non possiamo "essere" veramente senza compiere quei gesti, quegli atti, quelle scelte, che quell'essere comporta.

E' con questo che dobbiamo confrontarci con semplicità, se vogliamo uscire da quell'inquietudine, quell'insoddisfazione che spesso viviamo ancora, segno forte dell'ambiguità fra il nostro dire e il nostro fare, del compromesso che lotta in noi fra lo Spirito di Cristo e lo spirito del mondo, fra il nostro volere e la Divina Volontà.

Non possiamo accogliere davvero il Dono del Divin Volere e vivere la nostra Consacrazione se la scelta radicale che abbiamo pronunciato non investe tutta la nostra vita, permeando tutto il nostro essere umano che accoglie il divino e si riflette nel mondo come segno visibile della Presenza del Signore, capace quindi, per grazia, di trasformare quel mondo che ci circonda.

Dobbiamo farlo adesso, non domani, adesso e subito, spendendo la grazia e il tempo che ci rimangono, senza distrarci, senza voltarci indietro, e portando con noi tutti quelli che accetteranno di darci la mano
per essere Uno nella risposta comune al Dio che ci chiama.

Così sia.

6.09.02

Lettera al presidente dell'UNICEF

Carissimo,

ho ricevuto il vostro catalogo Business Collection 2002 e vi ringrazio.

Non acquisteremo i vostri biglietti "natalizi" come non li abbiamo acquistati l'anno scorso, ma quest'anno sento di comunicarvi anche il perché.

Noi siamo Cristiani e per noi il Natale ha un solo significato (ma gli altri cosa festeggiano?): la nascita di Gesù, la Salvezza offerta al mondo, la vita per sempre.

I "simboli" del Natale per un Cristiano non sono né gli alberi, né le palline e neanche i bambini, ma "il Bambino" senza il quale tutti i nostri sforzi sono paglia perché Lui ce l'ha detto: "Senza di me non potete far niente".

Allora gli unici due soggetti sacri striminziti che ci offrite in fondo al catalogo con l'aria di considerarli un po' "demodé" ci sconsigliano ogni interesse.

Noi crediamo che il mondo si possa cambiare solo accogliendo degnamente Chi l'ha creato, ci sembra che molti propongano una festa senza il Festeggiato.

Non siamo certo contrari agli aiuti umani ed è bello portare anche le zanzariere, ma tutto quello che possiamo dare da soli è ordinato alla morte, portiamo Cristo o tutto sarà inutile, con Lui tutto il resto sarà utile e fecondo perché è Lui la nostra vita e la vita del mondo.

La pretesa e l'arroganza umana di poter salvare il mondo senza Dio ci stanno portando sempre più vicini alla catastrofe definitiva, non è abbastanza fare il girotondo con i bambini di tutti i colori, abbiamo bisogno del Bambino, per questo è venuto (perché se no?), è Lui la Pace che nessun uomo può costruire, e si vede, decidiamoci ad accoglierlo e a farlo accogliere, vedremo frutti che non marciscono, prima che il giorno finisca.

Pro-memoria

Perché nel gesto quotidiano del segno di Croce possiamo sentire l'allegrezza del sigillo indelebile di appartenenza e di salvezza, preghiamo.

Ore 17

Un'anima mi dice:

"Prima per me Gesù Cristo era uno che era morto, adesso è vivo"

Grazie, Signore.

8.09.02 ore 14,25

A difendersi dalla sofferenza si fa più fatica che ad accettarla offrendola a Dio in sacrificio sull'Altare della Redenzione.

Signore, pietà.

9.09.02 (prima del temporale)

DOLORE

Il dolore che scende sempre più in profondità

e raggiunge il centro della terra,

della mia terra,

e da quell'abisso non grida più;

chi potrebbe mai udirlo?

chi rispondere, chi consolare?

La mia terra pietosa gli si richiude sopra

e rimane solo il silenzio.

(notte)

Come farò a punire il mondo?

La tempesta si calma benedetta dalle preghiere e Gesù dice:

"Se ti spaventi così, come farò a punire il mondo?"

Ma io prego, Signore, nel Divin Volere, col dono che mi hai dato, perché sul mondo scenda una tempesta di Misericordia.

10.09.02

Figlia del Divin Volere,

ti chiedo di vivere con questa ferita aperta nel cuore, come sempre aperta è la ferita nel mio costato.

Non temere però che possa infettarsi, a questo provvede la mia Sapienza e il mio Amore, nessuna infezione entrerà per te dalla tua ferita, al contrario continuerà a sgorgare acqua viva per la salvezza delle anime.

Stai in pace, ti benedico.

Gesù

Da Lesmo a S. Cristina

Pienezza di donazione per colmare il vuoto del rifiuto.

Pienezza di pace che annuncia la prossimità di Te che sei la Pace e mi guarisci, mio Dio.

11.09.02 ore 10,30 a S. Cristina

Il Cuore di Cristo

Figlia del Divin Volere,
il Cuore di Cristo è come una fornace ardente, tutto quello che entra diventa incandescente e produce energia.
Metteteci tutto quello che la vita vi offre, vi propone e vi chiede ogni giorno e lasciate che ogni cosa ritorni su di voi, trasformata in soffio divino di vita eterna.
Ti benedico, vi benedico.

Gesù

E capisco che se non sempre posso mettere quello che vorrei, posso comunque sempre mettere quello che ho. Grazie, Gesù.

Farfalle brune si posano su di me mentre scrivo, una rimane sulla mia mano e si lascia accarezzare la testa e le ali, proprio fare le coccole!!

Tutto quello che ci circonda è un messaggio d'amore.

12.09.02 a Lesmo **SS. Nome di Maria**

Dal Vangelo secondo Luca

*“Amate i vostri nemici, fate del bene a coloro che vi odiano, benedite coloro che vi maledicono, pregate per coloro che vi maltrattano.....
Siate misericordiosi come è misericordioso il Padre vostro. Non giudicate e non sarete giudicati, non condannate e non sarete condannati, perdonate e vi sarà perdonato, date e vi sarà dato.....”*

Maria, Madre nostra,
oggi, nel giorno dedicato al Tuo Santo Nome, vogliamo pregarti ancora una volta come Regina della Pace.

Questo Vangelo ci riporta prepotentemente alla realtà dei nostri giorni, ci costringe a confrontarci con gli avvenimenti che incombono proprio perché questo Vangelo del Figlio Tuo è così disatteso, dimenticato, disprezzato e i frutti di questa disubbidienza pesano su ogni coscienza, interpellando ogni cuore che abbia ancora un barlume di luce.

Vogliamo pregarTi, Maria, senza scoraggiarci, non è troppo tardi per unirci a Te, nel Volere Divino, e fare muro di preghiera e di penitenza per fermare la guerra, ma aiutaci a capire finalmente che dobbiamo cominciare da noi, ognuno da se stesso e non c'è altra via, la via della pace ha un solo nome che è la Pace stessa: Gesù.

Signore,

fai che non facciamo la pace con la guerra, né con i nostri peccati, né con i nostri vizi, né col male, perché questa pace conduce alla morte.

Pace col nostro Dio e con le creature, sulla via della Vita. Così sia.

Ore 19,50

L'Amore Divino non è corruttibile

Figlia del Divin Volere,
l'amore umano quando delude, tradisce, o semplicemente non è corrisposto, si spegne e facilmente si trasforma in rancore, ma quando amate dal seno di Dio ciò non accade, la luce interminabile dell'Amore Divino non è corruttibile e rimane nel cuore della creatura che ama come puro dono di sé e non fa danni a nessuno.

I figli del Divin Volere hanno un solo nemico: il volere umano e tutte le sue disastrose conseguenze.

.....

14.09.02 Esaltazione della Santa Croce

(durante la Consacrazione Sacerdotale)

Signore,

Ti prego con la Tua Volontà, col cuore e nel cuore di

perché la sua Consacrazione Sacerdotale sia consacrata nel Divin Volere, Ti prego perché sia un faro della Tua luce e attraverso il suo Ministero dilaghi il Fiat Vivente sulla terra.

Ti prego, Signore, con la Tua Volontà perchésia benedetto, ottenga tutti i doni dello Spirito Santo per poter conoscere, accogliere, amare e vivere il Divin Volere e gli sia data la guida e la protezione di Maria Santissima, di S. Francesco e di tutti i Santi, così sia.

16.09.02

Cammino gattoni

Cammino gattoni nel regno del Divin Volere e mi sento incapace di tutto. Mi sento come sbarcata in un paese dove la mia moneta ha un potere d'acquisto enorme, ecco, tiro fuori un Euro e mi danno un grattacielo, Signore pietà.

Madre mia, più che mai metto nelle Tue mani ogni mio avere, fa' che neanche uno spicciolo vada perduto, ora che intuisco quanto vale non voglio sprecare neppure un sospiro.

18.09.02 ore 13,30 Nel Divin Volere

Questo mare è splendido, Signore, ma io non so nuotare, Mamma aiuto!
Maria: Non temere.

18.09.02 Incontro di Preghiera – Adorazione Eucaristica

Ti prego con la Tua Volontà

Signore,

figli del Divin Volere sono e saranno tutti quelli che accolgono questo dono immenso del Tuo amore in questo tempo stupendo di grazia.

Questa sera in modo particolare vogliamo ringraziarTi ancora una volta per il dono che ci hai dato e vogliamo allenarci tutti insieme a spenderlo come Tu ci insegni.

Chi pensa di non averlo ancora ricevuto, può prenderlo in prestito dall'immensa generosità del nostro Dio. E non solo stasera, ma sempre, mentre lo chiede e prega per riceverlo.

Noi che siamo consacrati da anni alla Divina Volontà, preghiamo in comunione con tutti perché il dono sia conosciuto, amato, accolto e si diffonda sulla terra la luce interminabile della vita delle creature nel Divin Volere.

Preghiamo allora insieme, col cuore, con la gioia di poterlo fare, con l'anima colma di gratitudine, con la risposta d'amore all'Amore che ci chiama e che si dona.

Signore, Ti prego con la Tua Volontà, Ti amo con la Tua Volontà, Ti benedico con la Tua Volontà, Ti adoro con la Tua Volontà, con la Tua Volontà Ti consacro la mia vita e quella di tutti i miei cari e quella di tutte le Tue creature perché ognuno sia preservato dal male, protetto, illuminato, guarito, liberato, benedetto con tutti i doni dello Spirito Santo necessari per accogliere e vivere il Dono immenso del Divin Volere, il dono che contiene ogni altro dono, ogni virtù, ogni bene possibile e anche impossibile, per noi, ma non per Te, mio Dio.

Ti prego con la Tua Volontà perché ogni creatura possa vivere in questo Regno sconfinato, eterno, splendente di bellezza insperata, che ora per Tua grazia noi possiamo sperare, desiderare e possedere.

Ti prego con la Tua Volontà perché la mia vita sia trasferita in questo mare di bellezza e non navighi più in nessun altro mare.

Ti prego con la Tua Volontà perché mi sia concessa la guida e la protezione di Maria Santissima, nostra Madre, Maestra e Regina.

Ti prego con la Tua Volontà perché proprio ora scenda il Divino Spirito a confermare la mia preghiera.

Così sia.

Ore 18,30 S. Messa

Nel Divin Volere

Liberaci, Signore, da queste prigioni deformi, dove l'anima vive nell'angustia di pareti screpolate, e fa' che si riveli finalmente il nostro volto. Così sia.

23.09.02 S. Messa alle Clarisse ore 7,30

Pro-memoria

Ascoltare non quello che fa più rumore, ma quello che è più importante.

Gesù:

L'aiuto a una creatura non può mai passare attraverso il peccato.

27.09.02 ore 7,45

Il canto delle Clarisse nel Divin Volere e....in un attimo sorvolo tutto il pianeta e il canto danza sulle nuvole, sulle onde, sulle cime degli alberi, sui ghiacci, sulle rocce, sulle case e sulle chiese, e le creature e i pesci e gli uccelliascoltano.!

27.09.02 ore 21 (durante la preghiera)

Nel Divin Volere

Signore,

portami lontano da me, giriamo per il pianeta come stamattina, portiamo ovunque la preghiera, il canto, la consolazione, il balsamo del Tuo amore, la luce del Tuo Spirito, le carezze di Tua Madre, di nostra Madre, andiamo lontano da me, Signore, vicino alle ferite delle creature, lontano dalle mie, vicino al cuore di chi soffre, lontano dal mio cuore, vicino alle carni straziate, lontano dalla mia carne esausta.

Portami lontano, Signore, così che io non veda e non ascolti me stessa, e non sia tentata dai lamenti del mio cuore.

Portami lontano, Signore, dove io possa dimenticare me stessa occupandomi delle Tue creature, della Tua creazione, insieme a Te.

Tienimi lontano anche dai miei pensieri, immersa nei Tuoi pensieri, sperdi la mia piccolezza e la mia povertà nella Tua ricchezza, fa' che non possa più trovarmi, fa' che non pianga più per me stessa e, se ancora mi chiedi lacrime, fa' che siano perle per decorare le cime dei monti, brillare sulle onde dei mari, sui ghiacci incontaminati e sulle foglie delle foreste che oggi mi hai mostrato.

*Se ancora devo piangere, Signore, fa' che non pianga su di me, **distilla dall'anima mia nel Tuo Volere, gocce divine per fecondare il mondo, e dal Tuo Fiat vivente in me sulla terra sboccino come fiori i figli del Divin Volere e diffondano il Tuo profumo, mio Dio.***

28.09.02 ore 10,30 S. Messa a Renate con Don Dionigi

*Nel Divin Volere prego, consacro e domando con audacia e Gesù dice: **sì e poi ancora sì.***

*Gesù: Ti stupisci per tutti i miei sì? Ne ho sentiti tanti da te in questi giorni. **E io piango.***

Pro-memoria

Dio ci ama fino a sopportare di vederci soffrire.

Per fare silenzio bisogna avere nel cuore un mistero da adorare.

29.09.02 ore 14,15

Guardando Maria nel Divin Volere.

Ti benedico, Madre, con la Volontà del nostro Dio, Ti lodo, Ti ringrazio, Ti amo, Ti riconosco Sede della Sapienza, Madre di Misericordia, Madre del Creatore, del Salvatore e di tutte le genti.

Con la mano allacciata alla Tua mano, mi inginocchio con Te e insieme appoggiamo sul Cuore di Cristo nel Divin Volere il nostro canto:

Alleluia.

30.09.02 ore 9 S. Messa Alla consecrazione

Tutto il male del mondo distrutto nel Divin Volere

Signore, Ti prego con la Tua Volontà e metto tutto il male del mondo nel Divin Volere perché il male sia consumato, risucchiato dalla mente, dal cuore, dal corpo delle creature in ogni angolo della terra e ognuno, sentendosi spogliato del male, nudo invochi il nome del Signore e lo riceva come suo proprio nome, così sia.

2.10.02 SS Angeli Custodi

Ore 9,30

Nel Divin Volere tutto è presente

Signore,

nel Tuo Volere tutto è presente e la Tua Passione è continuamente in atto di essere offerta al Padre.

Nel Tuo Volere, Signore, raccolgo e racchiudo ogni sofferenza, ogni lacrima, ogni dolore fisico e spirituale, ogni goccia di sangue che dal mio cuore ha bagnato i piedi della Tua Croce.

Tutti questi atti d'amore e di ubbidienza vissuti con Te e per Te sono presenti e Te li offro, Signore, per rinnovarTi la gioia dell'offerta, dell'amore, la riparazione e la gloria.

Li affido a Maria perché nulla sia maldestro, nulla sia perduto e la mia offerta nel Tuo Volere sia riguardata con lo stesso amore che riservi al Tuo Cristo e che Lui ha promesso anche a noi, a chi gli aprirà la porta e cenerà con Lui.

Il cibo di questa cena è la nostra volontà per Te e la Tua per noi, assistici, Madre, la luce si accenda e non abbia fine la gioia del nostro Fiat, come in Cielo così in terra. Così sia.

Ore 12,50

Gesù:

“Chi vive di Volere Divino è proprietario di tutto e non deve aver paura di prendere quello che, come figlio, di diritto gli appartiene.”

Ore 16

Il dono reciproco più sublime

Figlia del Divin Volere,
hai capito benissimo, **questa non è la santità delle virtù, è la resa totale della creatura che si consegna al suo Dio e il suo Dio si consegna a lei.**

La volontà è tutto, in te e in Me, perché tutto muove, e questo scambio **è il dono reciproco più sublime** che possa esserci fra la creatura e il Creatore innamorati e fusi uno nell'altro.

Vivi fra le mie braccia, tu che non mi neghi mai le tue.

Ti benedico.

Gesù

3.10.02 Lesmo ore 20,30

Tema: La Preghiera – 2

Peschiamo nel mare del Divin Volere

Signore,

in questo mare immenso di Bene che Tu ci offri, buttiamo la nostra rete per pescare la forza, la speranza, la certezza di poter fermare la guerra.

Peschiamo nel Divin Volere fortezza di preghiera, offerta e penitenza, **peschiamo la potenza e la misericordia per fermare la guerra.**

Portiamo in questo mare ogni creatura; con tutte e per tutte Ti riconosciamo tre volte Santo, nella Tua Paternità, nel Tuo essere Figlio, nel Tuo Divino Spirito, essenza della Carità Infinita.

Con ogni creatura e per ognuna, Ti ringraziamo, Ti adoriamo e Ti benediciamo, Ti lodiamo per l'Opera Tua creata per amore.

Racchiudiamo nel Tuo Mare ogni volontà umana perché non possa più nuocere a se stessa e ad altri; con la mente, il cuore e le labbra di ogni creatura Ti chiediamo perdono e buttiamo nel Tuo Mare ogni offesa e ogni peccato, perché sia dissolto, sperso e dimenticato, perdonato dalla Tua Misericordia che abita qui, nel Tuo Volere Divino.

Bagniamo nel Tuo Mare ogni carne perché sia lavata, e purificata risplenda dell'originaria bellezza e ogni braccia Ti abbracci e ogni bocca Ti baci perché sei l'Amore.

Signore, hai chiesto di ripulire il mondo e restituirtelo.

Nel Mare immenso di Bene del Divin Volere, si compia la Tua parola e la Tua promessa, così sia.

Condivisione sul Tema:

Crediamo che questo mare contiene ogni ricchezza, ogni potenza e ogni bellezza?/ Siamo convinti che oltre a depositare l'unico nostro possesso, la nostra volontà, possiamo pescare e attingere senza misura e siamo invitati a farlo?/ Vogliamo prendere coscienza dell'immensità delle risorse a disposizione per i figli?

4.10.02 S. Francesco d'Assisi

La goccia di sangue nel Divin Volere

E Gesù dice:

**Una goccia di sangue che cade a terra, resta una goccia e si secca.
Nel Mare del Divin Volere, lo tinge tutto di rosa.**

6.10.02 ore 8,30 S. Messa

Gesù mi chiede di mettere la S. Messa nel Volere Divino e io mi interrogo:

Il Sacrificio di Cristo non ha già valore infinito?

Gesù:

Il Sacrificio di Cristo ha valore infinito, ma tutto quello che gli sta intorno, no. Se le creature non hanno le dovute disposizioni, il mio Sacrificio per loro sarà senza frutto, anzi rischiano di offendermi senza attirarsi alcun bene, **ma se tu raccogli tutto nel mio Volere, ogni preghiera e ogni gesto, e mentre passa dal tuo cuore mi offri il bene e mi ripari il male**, potrò sentire vivo il respiro di ogni creatura che prima era come morto e sentendolo circolare nel mio Volere sarò attirato a colmarla di grazia.

Vedi dunque com'è importante mettere tutto nel mio Volere, e particolarmente la Messa.

Non ti stancare e rimani in me, nella pace.

Ti benedico.

Gesù

oooooooooooooooooooo

7.10.02 B.V. del S.Rosario

Entro in clausura dalla Clarisse per vivere questi giorni come il Signore mi ha ispirato.

E la morte non sa più dove andare

Signore,

mi hai voluta qui per rimanere solo con me. Ti prego con la Tua Volontà e Ti offro tutta questa mia solitudine e questo silenzio.

Ti prego di colmarli totalmente di Te, della Tua Presenza, della Tua Parola, dei Tuo sguardi e delle Tue carezze.

Madre mia, conducimi per mano in ogni istante perché troppo alto è questo luogo dove mi trovo a camminare incredula della potenza d'amore che il nostro Gesù fa passare attraverso il mio cuore.*

Ad ogni preghiera che "vedo" diffondersi ed aleggiare sulla terra come tempesta di grazia, ad ogni invocazione che pare rimbombare nei Cieli per restituire un'eco di benedizione, mi sento quasi atterrita, smarrita in tanta immensità che si diparte da tanta piccolezza quale io sono, e vedo dilatarsi così ogni pensiero, ogni gesto, ogni palpito del cuore, e

sommamente ogni preghiera e canto di lode, non appena li poso nella Tua Volontà.

Kyrie Eleison: ecco il mondo ai Tuoi piedi per chiederTi perdono.

Dio Onnipotente: e ogni essere vivente e ogni cosa creata s'inchina a Te.

Padre Nostro: e ogni creatura s'inginocchia riconoscendoTi Padre.

Per Cristo Nostro Signore: e ogni bocca T'invoca Salvatore e si protende a baciare i piedi della Tua Croce.

Egli faccia di noi un sacrificio perenne a Te gradito: e ogni respiro, ogni cuore, ogni pensiero si appoggia sul Tuo Altare in olocausto d'amore.

Il Corpo di Cristo: e il Pane spezzato, offerto nel Divin Volere scende per ogni creatura con la potenza di annientare il male e le anime risorgono e i corpi risorgono liberati, sanati risplendono redenti dal Sangue di Cristo.

E la morte non sa più dove andare, sfrattata dal soffio della vita che passa come un turbine e dona respiro eterno.

Sfinita di luce e di splendore taccio mentre ancora Ti benedico con la Tua Volontà, mio Signore e mio Dio.

Signore, nulla di quanto sto scrivendo rende giustizia alla verità, cosa vuoi che io faccia?

Diletta del mio Cuore,

può una penna, una carta, una mente umana, contenere tutto ciò che esiste, ogni creatura e ogni cosa?

Nel tuo Dio c'è tutto questo, la mia Volontà è regina, e tu navighi in questo mare come timido pesciolino e scopri la tua appartenenza e il tuo possesso e ti stupisci perché non sai descriverlo?

- FIAT! -

.....

Non so perché continuo a scrivere, il "più" non è più scrivibile, ma forse anche il "meno" servirà a qualcosa.

FIAT!

Signore, aiutaci!

Non temere, ora che il Fiat vivente è tornato sulla terra è cambiato tutto, stai in pace.

Ore 20

Mi scaldi Tu

La giornata era piena di sole e sono stata quasi sempre in giardino, ora mi accorgo che il monolocale è proprio freddo e l'umidità mi morde le ossa. Il riscaldamento è ancora spento in convento perché non è ancora epoca di accendere.

Ho messo addosso tutto quello che ho ma il freddo non mi passa.

Prego nel Divin Volere:

Signore, c'è una sola possibilità: mi scaldi Tu.

Poco dopo sento un tepore che si diffonde, calma il mio essere intirizzato e asciuga l'aria. Resisto alla tentazione di toccare i caloriferi. Dormo tranquilla e al mattino alle cinque esco dalle coperte senza sentire alcun freddo. Prima di andare in Chiesa tocco i caloriferi: sono gelati.

8.10.02 ore 5,30

*Canti celesti nel Divin Volere.
Dopo l'Ufficio delle Letture, dal Siracide 5*

*Signore,
Ti prego con la Tua Volontà perché tutti i figli sulla terra sentano nascere
nel cuore amore per i genitori, bisogno di onorarli, rispettarli, perdonarli,
ubbidirli, e ritrovino con loro la pace. Così sia.*

Durante il canto delle Sorelle Clarisse

Celeste armonia del vostro canto,
si alzano le voci nella Lode,
spese nella Divina Volontà
raggiungono l'azzurro,
si diffondono su tutta la terra,
riverginizzano i cuori degli uomini,
deliziano gli Angeli.
Vibra la gioia nel Cuore di Dio,
nostra Dimora e nostra Pace.
Richiamo d'amore al Fiat Vivente
sulla terra, come in Cielo,
così sia.

Ore 15,30

Nel terzo Mistero del Dolore, Gesù è coronato di spine.

Con i mezzi del Pastore Bello

*Signore,
Ti prego con la Tua Volontà, per i meriti della Tua corona di spine,
perché non si perda nessuna delle creature che mi hai mandato.
Sono tante, Signore, molte continuano a seguirTi, alcune pare che
abbiamo rinunciato, tante fanno una gran fatica, e di alcune ho
addirittura perso le tracce; le seguo tutte col cuore, ma fisicamente mi è
impossibile, Signore.
A volte penso alla pecora smarrita, vorrei rincorrerle tutte e caricarmele
sulle spalle per ricondurle a Te, ma non so come fare, Signore, non ho i
mezzi del Pastore Bello, io, oppure sì?
Se Tu vuoi questo, Signore, mi devi indicare il modo, perché io davvero
non so come fare, eppure non vorrei perderle, né dimenticarle, e ancor
meno disinteressarmene, Gesù, mi vuoi aiutare?*

Le salveremo una per una

Ho accolto la Tua preghiera perché il canto delle figlie di Santa Chiara
raggiunga ogni angolo della terra e non dovrei inviare la mia Grazia a
cercare le tue pecore, mentre mi preghi con la mia Volontà dalla tua
clausura d'amore?
Le salveremo una per una, che tu lo veda o no, tu continua ad amare nel
mio Volere e stai in pace.
Ti benedico.

Gesù

*Oh, Signore, grazie!
Prepara una marea di salvagenti perché continuerò ad amare nel Tuo
Volere, con o senza respiro.
Sono io il tuo respiro e non sarai mai senza, vieni piccola mia.*

oooooooooooooooooooooooo

9.10.02

*Pro-memoria
“Guai all’uomo per colpa del quale il mio Nome è disprezzato” (Is 52,5)*

ore 5,30

*Durante la preghiera: **luce sul Cristo totale.***

La stirpe di Adamo, uomo di terra: nessun uomo pur essendo Adamo è uguale a un altro.

La stirpe di Cristo, uomo celeste: nessun uomo, pur essendo Cristo, è uguale a un altro.

*Far parte della “divinità” : **uomini celesti, Cristo,**
invece che della “umanità” decaduta: **uomini di terra, Adamo.***

Ore 7,30 S. Messa

*A proposito della luce ricevuta durante la S.Messa
Gesù:*

Figlia mia diletta,

tutta l’umana famiglia si rispecchia in quell’Adamo da cui discende e del quale conserva le caratteristiche, fra cui purtroppo la corruzione della carne, i limiti e i bisogni.

Tutta la divina famiglia, cioè tutti quelli che avranno rinnegato Adamo per scegliere Cristo, si rispecchieranno in Cristo, ricevendone per grazia tutte le caratteristiche, fra cui ovviamente l’immortalità, la libertà dai bisogni, l’abbattimento dei limiti, la potenza ecc. insomma tutte le caratteristiche della divinità.

Deposti i miseri mezzi umani, la creatura vivrà e opererà con mezzi divini e da umana famiglia, sotto l’impero del principe di questo mondo e della morte, sarà divina famiglia nella Casa del Padre, e avrà la Vita stessa di Dio.

E’ il Progetto originario, ritardato dal peccato, recuperato per grazia di Gesù Cristo da tutti quelli che Lo accoglieranno.

Nel dono del Divin Volere che sbalordisce i Cieli, il tocco della perfezione d’amore e di grazia del vostro Dio.

I figli del Divin Volere: documento vivo della divina famiglia sulla terra.

Crescete e moltiplicatevi.

Vi benedico.

Gesù

**10.10.02 davanti al S.S.
ore 10,50**

Ti amo, Gesù

Signore,

Ti voglio lodare, benedire, ringraziare, adorare in questo incanto, in questo silenzio che cura tutte le ferite del rumore, gli insulti del mondo, il fracasso delle cose vane.

Ti amo, Gesù, Luce del mondo e dell'anima mia, mio sorriso, mia speranza, mia pace, mio conforto e mia consolazione, mia compagnia, mia forza, scudo nel mio cammino, diga contro il nemico, abbraccio nella solitudine, calore nel freddo, giorno pieno nella notte, amore mio, Ti ringrazio.

Nel secondo Mistero Glorioso la nostra carne, scacciata dall'Eden, ritorna in Cielo con tutti gli onori che Cristo le ha acquistato.

oooooooooooooooooooo

Ore 8 (*ho appena ricevuto l'Eucaristia*)

Nel Divin Volere

..... che Tu sia glorificato nella mia carne, Signore.

E il cuore mi si gonfia talmente tanto che corre fuori dal mio petto

E poi la sensazione incredibile di non avere più pareti e nemmeno la Chiesa ne ha, per un attimo penso che potrò uscire senza passare dalla porta.....però non ci provo e cerco di rientrare in me per rispondere al Sacerdote che ci benedice nel Nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo. Così sia.

(vedi 27.6.01 vol X)

ore 14 (*dopo essermi immersa nella Passione*)

Ai piedi della Croce

Signore,

mi hai fatto contemplare il Cuore della Trinita S.S.

Ora mi riporti ai piedi della Tua Croce e sono trafitta dal dolore.

Sentivo già tanto di amare le Tue creature, ma mai così tanto, mi struggo per le anime.

Gesù, non voglio che nessuna si perda, il dolore per le anime che si perdono mi toglie il respiro.

Vorrei cancellare tutte le strade che portano all'inferno e anche i viottoli, ogni sentiero, renderlo impraticabile; ne vedo così tanti che mi scoraggio, forse meglio ancora è sbarrare la porta, chiuderla a chiave, metterci le spranghe, il filo spinato, l'alta tensione e il segnale di pericolo col simbolo della morte.

Vaneggio, Gesù, aiutami!

Ore 15

Struggetevi e non datevi riposo

Figli del Divin Volere,
quando volete un figlio voi lo vaghegiate, fate preparativi e progetti, la culla e i pupazzi per l'oggi, la scuola per domani, il lavoro da grande, l'eredità che gli lascerete, il trono per chi è re.
E tutto questo per un soffio nel tempo, per un figlio di terra, senza nessuna certezza di nascita, né di crescita, con la sola certezza di morte.

Che fareste se aveste figli immortali, che possono morire solo suicidandosi lontano da voi e lo fanno.

Se per loro aveste disteso cieli e acceso soli e preparato regni, non vi struggereste?

Struggetevi dunque, se avete parte con me, e non datevi riposo, come lo non mi do riposo, salviamo i nostri figli.

Gesù

13.10.02 ore 20

Chiedete la perfezione

Figli del Divin Volere,
se vedeste vostro figlio con l'abito in fiamme non glielo strappereste di dosso pur di salvargli la vita?

Lo lascereste nudo senza pensarci su.

Qualche volta anche io lo faccio, ma voi raramente capite che è un gesto d'amore.

La vostra fiducia è imperfetta, chiedete nel Divin Volere la perfezione perché lo sono perfetto.

Vi benedico.

Gesù

Luce durante l'apertura delle 40 ore

Tutto quello che mettiamo nel Divin Volere deve passare dal nostro cuore, dobbiamo accoglierlo nel cuore e accompagnarlo.

Impensabile una preghiera distratta perché se non navighiamo nel Divin Volere neppure possiamo portarci altri.

15.10.02 davanti al S.S. ore 19

In pellegrinaggio nei Misteri della Gloria

Nel 1° Mistero della Gloria

La mia carne risorge in Cristo splendente d'immortalità.

Nel 2° Mistero della Gloria

Ascende Cristo alla destra del Padre e la mia carne è già nei Cieli come un embrione sano è già nella culla.

Nel 3° Mistero della Gloria

Ci guida lo Spirito Santo di Dio perché impariamo a calpestare la terra senza farci calpestare e il nostro piede poggi incolume sulla terra eterna.

Nel 4° Mistero della Gloria

Esultano gli Angeli mentre entra in Cielo la Donna vestita di sole, Gloria del Suo Creatore.

Nel 5° Mistero della Gloria

Vestita dello splendore della Grazia, Maria Regina, incoronata di stelle, viene al Padre e gli porta i Suoi figli.

16.10.02 ore 14,20 (*fermo l'auto sulla strada per scrivere questo messaggio*)

Figli miei,

come siete contenti quando vostro figlio vi stima, vi rispetta, si innamora del vostro lavoro e si mostra desideroso di apprenderlo per seguire le vostre orme.

Quanto più il Padre vostro Celeste!

Ore 15,40

Nel Tuo Volere, li prendiamo in braccio tutti

Tengo per mano Paolo, appena uscito dall'asilo, e ogni tanto lo guardo. Fissando i suoi occhi chiarissimi e trasparenti, non si fa fatica a credere che siamo destinati al Cielo, e la preghiera si alza nel cuore:

Signore,

Ti prego con la Tua Volontà, fa' che questa mano sia Tua, conduci il nostro bambino sui sentieri della vita, proteggilo da ogni male, fatti conoscere e amare, spianagli la vita del Cielo.

Con questa Tua mano, Signore, fammi prendere e condurre ogni bambino sulla terra, soprattutto chi non ha nessuno che lo prende per mano, fa' che si senta amato e riparato dagli insulti del mondo, dal freddo, dalla fame, dall'abbandono, dalle malattie, dai terremoti, dalle inondazioni, dalle guerre e da ogni gesto di empietà degli uomini.

Nel Tuo Volere, Signore, conduciamo per mano ogni bambino, di ogni colore, di ogni continente, perché non si senta solo, ma guidato, sorretto, chiamato alla vita da un Dio d'amore e possa crescere senza paura e senza violenza.

Nel Tuo Volere, Signore, li prendiamo in braccio tutti, li bacciamo e gli restituiamo il diritto all'amore che gli è stato rubato.

Mi hai voluta nel Tuo Volere, Gesù, e mi hai detto che non mi negherai niente.

Se questa ricchezza è mia, voglio spenderla per le creature, se esagero avvertimi perché sento che non posso fermarmi.

Grazie, amore mio, sempre Ti benedico e Ti prego di benedirmi, così sia.

Figlia del Divin Volere,
non ti fermare e non ti stancare, non ti ho dato il mio Volere perché tu lo mettesti nel cassetto, te l'ho dato perché tu ci mettesti tutta te stessa, accogliendo tutto me stesso.
Ricordi? “ **Insieme faremo cose grandi**”. Bene, le stiamo facendo.
Continua e stai in pace.
Ti benedico.

Gesù

17.10.02

Pro-memoria

Le realtà più belle sono nascoste, non si possono descrivere, le conosce solo il Signore.

Davanti al S.S. ore 20

Nel Divin Volere

Tutte le Ave Maria si rincorrono nel Cielo come stelle tenendosi per mano intervallate dal sole del Padre Nostro e dal Gloria alla Trinità.

Signore,

fa' che le creature sognino Dio e si sveglino stravolte di nostalgia e non possano più fare a meno di cercarTi.

Così sia.

20.10.02 S. Aurora ore 10 S. Messa

Ci spiegano che il centro della Chiesa non è il Tabernacolo con le Ostie consacrate, ma l'Altare dove si consuma il sacrificio.

Gesù dice:

“Non è più lo Sposo che conta, è il letto”

E mi fa capire che anche il prete è più importante dell'altare.

Se ci fosse la guerra potremmo celebrare anche su una sedia, ma non senza prete o senza “pane”. Grazie Gesù, illumina Tu, Signore.

22.10.02 ore 9 S. Messa

Pesco nel mare del Divin Volere la parola amore.

Gesù, la televisione ci manda i messaggi occulti, subliminali, diabolici.

Il Tuo Volere è un mezzo di comunicazione molto più forte.

Nel Tuo Volere, Gesù, l'amore si espande dovunque Tu Ti trovi, su tutto il pianeta ed ogni creatura l'ascolta e resta stupita di sentire dentro di sé, intorno a sé e nelle altre creature il suono silenzioso, l'inequivocabile richiamo: Amore.

Signore, ci hai dato un'arma formidabile e la usiamo per combattere la nostra battaglia come Tu ci chiedi, per salvare i nostri figli.

Allora, Ti prego con la Tua Volontà, rimbombi in ogni soffio d'aria, nuvola, goccia di pioggia o raggio di sole, tenue luce di luna, scintillio di stella, sorriso di creatura, con la forza del Tuo Volere:

Amore, amore sulla terra, e con l'amore la giustizia e la pace, così sia.

26.10.02 ore 7

Gesù:

“Brezza incontaminata del tuo destino”

27.10.02 a Sanremo

Pro-memoria

Più doni abbiamo ricevuto e più debiti abbiamo.

Ci si può vantare dei debiti?

**Quanto è grande la volontà umana? Quanto l'uomo.
E la Divina Volontà? E ancora abbiamo dubbi per la scelta?**

28.10.02 ore 9 S. Messa

*Alla Consacrazione pronunzio il mio Fiat per me e per ogni carne vivente
sulla terra che nel Volere Divino è uno con me.*

Scende a inondarmi lo Spirito di Dio.

29.10.02 ore 20,30

La Volontà Divina antidoto a ogni male

Figli del Divin Volere,

il veleno malefico che sta ammorbando il mondo, particolarmente colpisce la mente degli uomini e rende schiava la loro volontà.

Questo morbo nulla può contro la Volontà Divina, che è immune da ogni male e antidoto a ogni male.

I miei figli sanno bene di che cosa sto parlando e già sperimentano con gratitudine la grazia del dono che hanno accolto.

Con forza vi invito a diffonderne la conoscenza e la potenza.

Con grande amore vi benedico.

Gesù

30.10.02 ore 14,40

Gesù:

Chi pecca deve sapere di essere in relazione col demonio, chi si concede all'orgoglio non può entrare nel Divin Volere.

Chi vive nel Divin Volere è in relazione continua con Dio solo.

1.11.02 Ognissanti ore 7,30 davanti a Gesù

Signore,

oggi è la festa di tutti i Santi.

Nel Divin Volere preghiamo perché tutti i Santi e i Beati si affaccino dal Cielo, uno per uno, e riflettano nel cuore delle creature luci di santità.

Preghiamo perché queste luci dardegianti innamorino i cuori e li affascinino, e ogni creatura alzi gli occhi ammirata e attratta dal Cielo Santo.

Fa', o Signore, che questi riflessi incontrino anche la santità esistente sulla terra, fa' che restituisca bagliori di grazia al Cielo e il Cielo si rallegri per la Tua gloria in terra e la terra si colmi di coraggio e di speranza per la Tua gloria in Cielo, così sia.

Ore 8 (guardando i 10 libri)

Benedici l'Opera Tua

Signore,

nel Divin Volere Ti prego di benedire l'Opera Tua attraverso di me.

Fa' che ogni parola, ogni preghiera e anche le mie piccole esperienze che Tu hai voluto scritte, siano luce alla mente delle creature e consolazione al loro cuore.

Fa' che ancora maturino frutti di conversione, fa' che tutti quelli che leggono i nostri libri Ti incontrino, siano liberati dalla schiavitù di satana, fa' che, guariti nel corpo e nell'anima, benedicano il Tuo Nome Santo, così sia.

La mia Divinità sfoggia luce e sfoga amore

Figli del Divin Volere,

quando sorge l'alba si incominciano a vedere tutte le cose scoperte dalla luce, coperte dai colori sfumati del giorno che nasce.

Mentre la luce si fa più intensa, i colori cambiano in continuazione, in uno splendore crescente che l'occhio stupito non può fermare, neppure nella memoria; a uno scenario succede un altro scenario, per l'incanto del cuore.

Eppure c'è chi distratto e indifferente nulla gode e tanto meno ringrazia di tanta bellezza.

I figli del mio Volere hanno occhi per vedere e cuore per lodare, davanti a loro dispiego scenari e colori speciali che nessun altro può vedere.

La mia Divinità, non più contristata dall'indifferenza, si diletta e sfoggia luce e sfoga amore e trova il ricambio al Suo abbraccio.

Vi benedico.

Gesù

3.11.02 ore 8

Gesù:

“Certe cose si possono dire solo a chi crede nel Nome di Colui che dice:
Io sono la Resurrezione e la Vita”

3.11.02 ore 18

Avete la mia forza e la mia vita

Figli diletteggianti del Divin Volere,

voi non siete migliori degli altri e lo sapete bene.

Ogni giorno sento il vostro grazie per il privilegio di essere prescelti e la grazia di corrispondere al dono che vi ho dato.

La grandezza di questo dono supera ogni vostra comprensione e lo stupore e l'incredulità cedono, ogni giorno di più, spazio alla fatica della consapevolezza e della risposta sempre più forte che ricevo dal vostro cuore.

Mia Madre, in modo speciale e costante, vi tiene avvolti nel Suo Cuore, perché nulla possa distogliervi dalla splendida fatica, che porterà i miei piccoli bruchi a spiegare ali scintillanti, nel Cielo luminoso disteso per voi dal vostro Dio.

Vi chiedo di non risparmiare nulla mai, perché i Cieli che ho preparato per i miei figli si riempiano.

Già luccicano i vostri cuori come stelle, non li nascondete, siate richiamo, esche, cibo e acqua viva, siate riparo e sostegno, avete la mia forza e la mia vita.

Vi benedico.

Gesù

8.11.02

Nasce l'Inno dei Figli del Divin Volere

7.11.02 Lesmo

Tema: La Preghiera 3

Questa sera vogliamo meditare ancora una volta sulla forza della **preghiera-digiuno** e particolarmente **nel Divin Volere**.

Spesso siamo angosciati per la fame nel mondo e l'elemosina che possiamo fare ci sembra una goccia nel mare e per di più non mancano i dubbi sulla giusta destinazione della nostra goccia.

Ma quando preghiamo e digiuniamo nel Divin Volere e dirigiamo la nostra elemosina su un obiettivo vicino, conosciuto e concreto, possiamo pensare di avere aiutato anche i lontani.

Nelle mani di Dio, nel mare della Divina Volontà, la nostra preghiera, il digiuno e l'elemosina insieme, diventano una forza capace di sfamare creature sconosciute a noi ma non al Signore, con mezzi che noi neppure immaginiamo, ma che sono l'espressione della grazia e della misericordia che scaturiscono dall'onnipotenza mossa appunto dalla nostra povera offerta; **un sassolino d'amore che agita la ricchezza infinita del Mare santo del Divin Volere e trasporta onde di carità secondo la misteriosa Sapienza del nostro Dio**.

Signore Gesù,

Ti prego con la Tua Volontà e con il Cuore di Maria perché la mia preghiera, il mio digiuno e l'elemosina corrispondente, nutrano creature affamate.

Ecco, nel Tuo Volere, quella pentola che distribuisce cibo non è mai vuota e tutte le ciotole si riempiono per uomini, donne, vecchietti e bambini e ognuno riceve dalle mani del fratello, prolungamento delle Tue, quanto gli necessita per un altro giorno di vita.

Tu che sfami gli uccelli del cielo e vesti i gigli dei campi, Signore provvedi, Ti prego, ai miei fratelli più poveri, spendi questa mia piccola offerta che nelle Tue mani diventa enorme, e fa che ogni creatura, nutrita nella carne, alzi i suoi occhi per cercarTi e ringraziarTi, e riceva anche quel cibo celeste che il Padre ha in serbo per noi.

Signore Gesù, insegnaci la fantasia dell'amore perché possiamo spenderci per i vicini e per i lontani, in comunione con Te che sei sorgente di tutto per tutti.

Così sia.

9.11.02 ore 9 S. Messa

Gesù dice:

“Quando si accenderanno le luci della festa, capirai perché ti ho fatto aspettare così tanto”

ore 18 a Leivi S. Messa al Rupinaro

Prestiamo il cuore per lodare Dio

Signore,

Ti prego con la Tua Volontà e con il cuore di Maria.

Voglio prestare il cuore a tutta la creazione per lodarTi.

Ecco, nel Divin Volere, divento il cuore della luce, dell'aria, dell'acqua, dei fiori, di ogni singolo filo d'erba, e do voce alla lode del sole e delle stelle e di tutte le creature animali del mare, del cielo e della foresta, perché Tu possa ricevere anche da loro un omaggio di ringraziamento e un ricambio d'amore, per averle pensate, per averle create.

E poi metto il mio cuore nel vento, perché in ogni soffio, su tutto il pianeta, giunga alle Tue orecchie: Gesù Ti amo.

10.11.02 ore 8,30 S. Messa alle Clarisse nel Divin Volere

.....e ogni goccia di pioggia che cade sulla terra, animata dalla mia voce, nel Divin Volere, Ti loda mio Dio, e al Tuo passaggio una rosa depone tutti i suoi petali ai Tuoi piedi, prende la mia voce e il mio cuore : Gesù Ti amo.

Pro-memoria

Solo in Dio possiamo incontrarci davvero

All'Eucarestia

Prego nel Divin Volere col Cuore di Maria per accogliere l'Eucaristia, per me, per tutte le creature della terra, in rendimento di grazia, a nome di tutto il creato, in comunione con le creature del Cielo, gli Angeli i Santi e i Beati.

Ore 16,30 alla Croce Bianca

Io sono il solo Luogo d'incontro per i miei figli

Figli del Divin Volere,

se volete incontrarvi davvero, conoscervi e amarvi profondamente, dovete incontrarvi in me.

Io sono il solo Luogo d'incontro per i miei figli.

Fuori di me ci si sfiora, o peggio ci si urta, a volte ci si incuriosisce, spesso ci si innervosisce, ma non ci si incontra.

L'incontro desta stupore, gioia e quel desiderio di condividere lo stesso dono e l'allegria di essere figli.

A questi incontri noi partecipiamo con amore, tingendoli dei colori che ben conoscete, siamo uno con voi e vi benediciamo.

Gesù

12.11.02 S. Renato ore 7,30 S. Messa alle Clarisse

Alla Consacrazione la scritta di luce sopra il Calice

F I A T (ad arco)

All'Eucaristia, mentre accolgo Gesù nel Divin Volere.

Esce dal mio corpo una figura trasparente, rosata.

Trasportata da due Angeli blu, aleggio sul pianeta, e mi chiedo perché gli Angeli mi sostengano, infatti non ho peso e non potrei cadere, non più di quanto lo potrebbe una nuvola. Gesù!

Per un attimo desidero non rientrare, ma sono già in ginocchio mentre D.F. dice: Preghiamo.

13.11.02 ore 16,45

Io lo so, ho vissuto così

Figlia cara,

è bello vivere nel Divin Volere e accorgersi che la felicità è proprio qui, a casa tua, nelle cose piccole, nei piccoli servizi offerti con amore a tutti, e non hai bisogno di nulla e nulla devi cercare perché hai già tutto trovato. Tutto ti appartiene e ti muovi sicura, ma non gelosa del tuo possesso e la tua porta è aperta e nulla temi di perdere.

In compagnia di Gesù, immersa nella Divina Volontà, tutto splende di luce e palpita vita.

Io lo so, ho vissuto così e adesso accompagno voi con una gioia immensa.

Ti benedico, vi benedico.

Maria

17.11.02 – Lesmo – Adorazione Eucaristica

Colmami ancora d'amore

Signore,

oggi Ti preghiamo per avere la forza e il coraggio di continuare ad amare, sempre, in ogni circostanza, senza condizioni.

Solo nel Tuo Volere, solo da Te, Signore, possiamo attingere una grandezza che non ci appartiene, una perseveranza eroica, che non affonda le sue radici nell'umano, ma solo dalla Divinità Infinita può provenire.

Solo in comunione strettissima e totale con Te Signore, possiamo essere colmati, essere fonte che non inaridisce, vincere la stanchezza e la tentazione di dire basta e scendere dalla croce con rovina grande.

La nostra croce sta in piedi perché noi la tratteniamo mentre innalzati con Te attiriamo le creature nella luce dell'amore.

Se scendiamo ci cade addosso e ci schiaccia.

Signore Gesù, a volte ci sentiamo prosciugati dalle esigenze delle creature intorno a noi, ma non è la verità.

Non inaridisce la sorgente che ci alimenta e tanto più grande è il getto quanto più la invociamo con fiducia.

A volte, Signore, Tu permetti che ci sentiamo aridi, è il Tuo gesto d'amore per ricordarci che dobbiamo attingere sempre senza stanchezza, perché l'acqua viva zampilla dal cuore di chi vive ogni respiro sul Tuo Cuore.

Allora, Ti preghiamo Gesù, nel Tuo Volere Divino e con il Cuore di Maria: colmaci ancora d'amore.

Così sia.

19.11.02

Ti prego perché non ci siano vuoti nel Cielo

Signore,

Ti ringrazio perché non mi appartengo, grazie perché mi permetti di appartenere a Te, di entrare nell'area protetta dei Tuoi gioielli dove mi sento al sicuro.

Contro la barriera dei Tuoi confini santi s'infrange il potere delle tenebre e nulla può il maligno contro i Tuoi figli, sotto le Tue ali, Signore.

E' bello sentirsi così riparati mentre ogni genere di male infuria nel mondo, sapere che se siamo in Te non ci può toccare, anzi, col coraggio della Tua protezione, osiamo penetrare ovunque, per essere richiamati e riparati per altre creature, perché anche altri abbiano scampo dai predatori, che sempre più sfacciatamente ingrossano il loro bottino, non solo fra gli empi, ma anche fra gli ingenui e fra i distratti.

Grazie, Signore per averci accettato, per lo spazio che ci fai nel Tuo Cuore senza porre limiti, senza mai dire a nessuno: per te non c'è posto.

Gesù, Ti prego con la Tua Volontà perché ogni posto sia occupato da un figlio che Ti ringrazia e Ti benedice, perché non ci siano vuoti nel cielo delle Tue creature, perché i figli del Divin Volere crescano e si moltiplichino, per darTi lode per ogni creatura, per essere in terra riflesso del Tuo amore e il nostro bagliore giunga fino al Cielo, così sia.

Litanie del Divin Volere

R. Il Tuo Volere sia

Nella nostra mente,
nel nostro cuore,
nelle nostre membra,
nei nostri pensieri,
nei nostri affetti,
nei nostri passi,
nelle nostre difficoltà,
nelle nostre sofferenze,
nei nostri dolori,
nella nostra carne,
nel nostro sangue,
nella nostra anima,

nel nostro spirito,
nelle nostre famiglie,
nei nostri figli,
nell'amore fra di noi,
nelle nostre case,
nelle nostre cose,
nei nostri rapporti con le creature,
nei nostri rapporti con la Creazione,
sul nostro pianeta e nell'universo,
come in Cielo così in terra,
in ogni carne e in ogni spirito creato,
in noi, figli del Divin Volere,
nella nostra preghiera,
nell'Adorazione, nella lode,
nel respiro e nella vita,
Ora e in eterno, Signore, il Tuo Volere sia.

25.11.02 S. Caterina

Pro-memoria

Come al corpo tutto è tenebra senza la vista, così all'anima tutto è tenebra senza la fede (Luisa, Vol I)

ore 11

Più Ti appartengo, mio Dio, e più sperimento quanto Tu appartieni a me.

28.11.02 - Lesmo

I messaggi scritti nelle cose

Signore,

molte, troppe creature, sono ancora impegnatissime a studiare come farsi del male, se non addirittura a uccidersi.

Il male è rivolto contro se stessi e contro gli altri, di volta in volta si individuano vecchi e nuovi nemici contro i quali sfogare veleni di anime malate.

Ora, da giorni diluvia, Gesù, e da giorni preghiamo nel Tuo Volere perché ogni singola goccia d'acqua sia benedetta e porti benedizione e grazia sulle creature.

Anche se agli occhi miopi di chi non crede tutto sembra solo una catastrofe, Signore, Tu la permetti come un estremo richiamo d'amore perché tanti alzino finalmente gli occhi al Cielo e Ti chiamino.

Questa sera, Ti preghiamo ancora nel Divin Volere perché tutte queste sofferenze, i disagi, le perdite materiali, siano trasformate dalla Tua Misericordia in occasioni di conversione e di preghiera perché tanti possano incamminarsi verso la Salvezza.

Tu puoi ricostruire case e chiese e anche resuscitare corpi, ma un'anima persa nessuno Te la può restituire e Tu ci ami, Gesù, fino a sopportare di vederci soffrire pur di non perderci.

Nel Tuo Volere, Signore, preghiamo perché ogni creatura riceva quanto le è veramente necessario per la Salvezza.

Poi, invociamo la Tua Misericordia perché il richiamo non sia troppo severo e ad ognuno siano concesse le braccia di Maria come sostegno e protezione e la grazia del Tuo Spirito per comprendere **i messaggi scritti nelle cose per ognuno e per tutti.**

Così sia.

I Misteri della Luce

1° Mistero – Il Battesimo di Gesù al Giordano

Signore, Ti preghiamo perché, fedeli alle promesse del nostro Battesimo, possiamo crescere nella fede come figli del nostro Dio e vivere nella grazia della Divina Volontà.

2° Mistero – Le nozze di Caana

Ti preghiamo, Madre di indicarci sempre, come Tu sai, con amore e con pazienza, la via del Signore, perché anche la nostra sostanza sia trasformata ed emerga la nostra vita divina, splendido dono del nostro Dio.

3° Mistero – L'annuncio del Regno di Dio

Ti preghiamo, Signore, converti i nostri cuori, perché non rimaniamo confusi né esclusi dal Regno che è già in mezzo a noi.

4° Mistero – La Trasfigurazione di Gesù sul Tabor

Ti preghiamo, Signore, per essere aiutati a comprendere che non possiamo trovare il Cielo cercandolo nella terra.

5° Mistero – L'Istituzione dell'Eucaristia

Ti preghiamo, Signore, perché guardando al Cielo e nutrendoci di Cibo Celeste, possiamo ritrovare anche la nostra terra, riscattata dal Sangue di Cristo e di tutti i giusti che si uniscono a Lui.

1.12.02

Gesù:

“Ho spostato su questa terra e in questa vita il Luogo dell'incontro del tempo con l'Eterno.”

2.12.02 ore 7,30

Gesù:

“Il Divin Volere non è solo grandioso dono, ma anche l'unica difesa in situazioni altrimenti impossibili.”

(notte)

Adorazione

Signore,

nel Tuo Volere mi inchino davanti a Te, col Cuore di Maria, per adorarti a nome di tutte le creature, di ogni carne e di ogni spirito creato, e di tutta la Creazione.

Fa' che possa amare quanto vuoi Tu, come vuoi Tu, e cantare la Tua Gloria, camminando per i viali, inerpicandomi sui colli, nuotando nei laghi dell'Eterno, così sia.

5.12.02 - Lesmo

Tema : La Preghiera 4 - L'Intercessione

“Chi crede nel Figlio ha la vita eterna, chi non obbedisce al Figlio non vedrà la vita, ma l'ira di Dio incombe su di lui” (Gv 3.36)

Abbiamo scelto questo brano di S. Giovanni per introdurre la preghiera di intercessione per un motivo ben preciso.

Spesso ci sentiamo dire: prega tu perché la tua preghiera è più ascoltata.

Senza dubbio, la potenza d'intercessione è legata all'unione d'amore con la Volontà del Padre.

L'intercessione per eccellenza è quella di Gesù, che in virtù del Sacrificio Perfetto offerto al Padre ha ottenuto il riscatto per tutti quelli che crederanno in Lui.

Maria, rivestita per grazia di tutti gli attributi divini e Madre del Signore, può intercedere con la potenza che conosciamo.

Poi abbiamo l'intercessione dei Santi e dei Beati, che hanno meritato la gloria e l'ascolto.

Scendendo sulla terra, tutti possiamo, anzi dobbiamo intercedere per la Salvezza, e più siamo vicini al Signore - che significa nell'obbedienza (ecco il perché del brano di Giovanni, non solo credere, ma obbedire) - più possiamo sperare che la nostra preghiera sia esaudita.

Se poi siamo veramente nel Divin Volere, in abbandono confidente nella Divina Volontà, la nostra preghiera, guidata dallo Spirito, non potrà discostarsi dal Suo Volere e possiamo essere certi di essere ascoltati.

I figli del Divin Volere responsabilmente intercedono:

- Perché la Chiesa ubbidisca al comando del Figlio di Dio: **“Amatevi, come lo vi ho amato”**

- Perché la Chiesa non soccomba ai falsi profeti, alle false dottrine di nuovi teologi e biblisti allo sbando, che scavano come tarli nella Parola di Dio, non per conoscere, ma per distruggere. Rendendo tutto opinabile e relativo, spengono ogni speranza di assoluto; insegnano dubbi, creano confusione e impediscono al povero gregge di raggiungere la Verità.

- Perché i Pastori fedeli non siano soffocati, sbeffeggiati e ridicolizzati dai moderni, perché non si scoraggino e la loro luminosissima croce segni il cammino dei credenti.

- Perché i segni forti che il Signore sta mandando a tanti non siano solo afflizione, ma sprone alla conversione e si comprenda finalmente che noi non siamo padroni del mondo, né della storia, né della vita.

- Per i bambini, vittime del mondo di tenebre costruito su misura intorno a loro come una culla, perché sia concessa loro la possibilità di vedere e scegliere la luce.

- Perché la speranza nella Misericordia di Dio non venga mai meno nei cuori e anche i più derelitti siano afferrati dall'estrema salvezza.

- Perché il Signore che viene, avvolto in un corpo bambino, velato nell'Eucaristia, nell'alito santo dello Spirito che ci sospinge incontro alla Vita, sia riconosciuto, amato e obbedito e nella Sua Luce siano rivelati finalmente i figli di Dio.

Gesù Signore,

mentre viviamo immersi in Te, ci nutriamo di Te e ci lasciamo guidare dal Tuo Volere, pure Ti aspettiamo. Ti aspettiamo come si attende lo Sposo, perché possa manifestarsi la pienezza della comunione d'amore, dell'immensità di ogni bene che Tu metti a disposizione per noi e cessi l'ansia dell'attesa di Te e la trepidazione ceda il passo al compimento della Tua Promessa e la croce esploda nella gloria. Così sia.

**Weekend di Spiritualità
6-8/12/2002**

°°° **MARIA NEL CUORE DELLA TRINITA'** °°°

Il Messaggio di Maria

Figli cari,

il Fiat mi ha aperto le porte del Cuore della Trinità.

Accogliendo in me la Volontà di Dio, sono stata accolta dalla Potenza Creatrice, dalla Forza Redimente, dall'Amore Infinito.

Nel Fiat mi hanno riconosciuta in Loro e si sono compiaciuti in me, nel Fiat mi riconosce e mi obbedisce tutta la creazione che deve la sua esistenza al Volere Divino e a Lui s'inchina.

Nel Fiat desidero portare tutti quei figli che vorranno seguirmi per dimorare nel Cuore della Trinità Santa e dare vita al sorgere della Nuova Era sulla terra.

Maternamente vi benedico, sbocciate e diffondete il profumo di Dio, mettiamo in fuga le tenebre, **mettiamo in fuga il simulacro della morte**, che è già morta, ma ancora si aggira nel mondo per terrorizzare i nostri figli e indurli a morire davvero lontano da Dio.

Risplendete e risplenda con voi la Verità e la Vita.

Maria

Il Messaggio di Gesù

Figli miei,

il Cuore della Trinità è il Divin Volere, è questo che ci fa Uno, se non ci fosse un'unica Divina Volontà anche l'amore non potrebbe essere perfetto.

Maria Immacolata, perfetta e culla della Perfezione per il regnare assoluto in Lei della Divina Volontà, partecipa di diritto alla vita trinitaria appunto perché ne possiede il cuore.

Il Suo Fiat pronunciato all'Incarnazione del Verbo è stato il culmine del Fiat pronunciato uscendo dal grembo di Dio, vissuto sulla terra e che continua nell'Eterno, nel Cuore della Trinità.

Il Cuore della Trinità è il luogo dove regna incontrastata la Divina Volontà sulla vita di tutte le Nostre altre perfezioni.

Ogni atto della Vita Divina, interiore ed esterno, di amore, creazione, giustizia, misericordia e potenza è mosso dal Divin Volere; Maria, che Lo possiede per Grazia, partecipa totalmente alla Nostra Vita Divina.

Comprendete, figli miei, la forza del Suo amore e la potenza della Sua intercessione.

Chi dimora nel vostro cuore, pur in maniera umana e imperfetta, non può forse chiedervi tutto?

Quanto più Maria, che in maniera divina e perfetta dimora nel Cuore della S.S. Trinità.

Maria, Madre del Salvatore nel mistero della gioia, Madre di tutti nel mistero del dolore, dei figli di Dio nel mistero della gloria, dei figli del Divin Volere nel Cuore della Trinità.

Con questa Madre costantemente vostra non tremate, gioite dunque mentre con Noi vi benedice.

Gesù

(26.9.97 Gesù:

**“Ecco che cosa fa del Dio Trinitario un unico Dio.....
un'unica Volontà.....che muove il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo in
quello scambio continuo di perfezione che è l'Amore”)**

Riflessione sul Messaggio di Gesù

Se mi avessero chiesto qual è il Cuore della Trinità avrei risposto l'amore.

E invece no, Dio è amore, ma come ci spiega Gesù, questo amore non sarebbe perfetto se non ci fosse un'unica Volontà. E senza un'unica Volontà Dio non sarebbe Uno. Le Tre Divine Persone, con i Loro attributi, sarebbero dei in un Olimpo, dove ognuno ha le sue prerogative, magari in amicizia con gli altri, ma comunque con una sua volontà autonoma.

Ciò che fa della Trinità un solo Dio è appunto questo Volere unico che li rende inseparabili e non si può immaginare nessuna discordia fra di Loro.

Trasferendo il concetto nel nostro piccolo umano, succede così anche a noi. Noi non siamo uno, ognuno ha la sua volontà, i suoi gusti, le sue pretese, i suoi progetti e le sue voglie. Anche se ci vogliamo bene, al più possiamo raggiungere un accordo che normalmente è un compromesso.

Ma quando la nostra volontà sceglie la Volontà Divina, ecco che l'unicità dell'intento ci fa uno e anche la qualità dell'amore che ci unisce fa un notevole balzo in avanti. Tutto questo nei nostri brandelli!

Immaginiamo ora le Tre Divine Persone che si scambiano ogni Divina Perfezione e si amano in maniera perfetta con quell'unica Volontà che li fa Uno. Quale gaudio di armonia passa da Uno all'Altro mentre Ognuno vive nell'Altro e l'Altro vive in Lui.

Ora immaginiamo la Madre nostra Santissima ammessa in questo Cuore, che partecipa a questi scambi e dunque si può dire che nessuna azione della Divinità la escluda o si compia senza di Lei, partecipe per grazia quindi anche di ogni nuova creazione.

Ora, prendiamo fiato e immaginiamo che cosa significa per noi il dono del Divin Volere, che cosa ci offre il nostro Dio, a che cosa siamo realmente chiamati.

Possiamo restare muti come Zaccaria, oppure rispondere come Maria: “Fiat Mihi” Si faccia di me come hai detto.

Così sia.

Riflessione sul Messaggio di Maria

Non è l'aver dato alla luce Gesù che ha fatto di Maria la Regina del Cielo e della terra.

E' l'accoglienza del Volere Divino, è il possesso del Volere Divino che Maria ha accolto che l'ha innalzata al di sopra degli Angeli e dei Santi, e che ha permesso la discesa del Redentore in una Creatura, alla quale era stato comunicato il Cuore della Trinità.

La Nuova Era, dimorare nel Cuore della Trinità stando sulla terra.

7.12.02 ore 7,25 S. Ambrogio (davanti al S.S.)

Signore,

Ti prego nel Tuo Volere e col Cuore di Maria perché ognuno oggi si apra per ricevere l'immensità del Tuo Bene

*(non so ancora che ci sarà **la Consacrazione sacramentale**)*

ore 16,30 Consacrazione Sacramentale alla Divina Volontà.

Durante la Consacrazione sono in ginocchio e vedo sfilare davanti a Don Emilio tutti i fratelli e le sorelle.

Prego e ringrazio per ognuno e il flash della loro vita mi passa davanti come un film che rafforza la sensazione di grazia e di gratitudine.

Per l'emozione fatico, ma continuo il canto Maranathà fino all'ultimo (anche quando mi viene il sangue dal naso).

Poi mi inginocchio esausta davanti a Don Emilio che mi unge la fronte di olio benedetto e mi accarezza il viso.

E' la Tua benedizione, è la Tua carezza, grazie Signore.

Poi guardo la Mamma, il mio cuore scoppia, riesco solo a piangere.

Ore 24 *davanti al S.S. durante l'Adorazione, dopo la Consacrazione Sacramentale, mi lamento con Gesù perché non ho più neppure la forza di ringraziarlo per il dono immenso che ci ha ottenuto la Mamma e mi sento una buccia vuota.*

- Dammi il Tuo cuore, Gesù, per poterTi ringraziare, perché il mio non ce la fa più -

Gesù dice:

Non sei una buccia vuota, fiorellino mio.

E io piango.

La fecondità della Grazia

Gesù:

Le persone che si sono consacrate, senza nulla o quasi conoscere, sono il segno della fecondità della grazia.

Anche i figli che battezzate non sono consapevoli, ma ricevono ugualmente la grazia. Questi si sono comunque accostati all'altare, hanno pregato la Consacrazione, hanno ricevuto abbastanza luce per dire sì, il resto verrà. E' un dono per voi, i figli crescono e si moltiplicano.

Vi benedico.

(più tardi)

Nel mio Volere sarete uditi fino ai confini della terra

Figlia mia diletta sposa,

oggi mi hai visto sorridere perché sono contento.

Con me sorrideva nostra Madre e tutto il Cielo.

*Lo so che sei contenta anche tu, anche voi, ma qui, **noi che sappiamo cosa significa il gesto che avete fatto oggi**, lo siamo molto più.*

Mi hai visto anche in atteggiamento di gridare e hai compreso bene il significato.

Siate la mia voce per annunciare al mondo, con forza, la meraviglia del Dono che avete ricevuto.

Io non posso gridare, se usassi la mia voce per gridare, il mondo sarebbe annientato.

Voi potete dare la mia voce e gridare al mondo, fatevi sentire, non fatevi azzittire, non ascoltate chi vuole mettervi il bavaglio con falsi pretesti.

Siate voce della mia voce, nel mio Volere sarete uditi fino ai confini della terra.

Vi benedico.

Gesù

Ore 9 S. Messa dell'Immacolata

(Alla Comunione)

Signore,

Ti accolgo con la Tua Volontà e col Cuore di Maria, per me e per ogni carne e ogni spirito creato.

Fa' che l'eco di questo incontro rimbombi su tutta la terra, rimbalzi nel Cielo e ralleghi i Santi e i beati. Così sia.

9.12.02 ore 9 S. Messa

Gesù dice:

“Guardando la tua volontà crocifissa, rallegrati.

Il tuo nemico è in croce e tu sei in salvo.”

Identificarsi con la Volontà di Dio e non con quella umana.

Ore 15

Dio è Amore

Gesù:

Dio è Amore.

La Volontà Divina muove le Tre Persone che sono Amore a scambiarsi questo amore in modo perfetto e ad esprimere perfettamente, all'unisono, tutte le altre perfezioni, tutti gli attributi, infiniti com'è infinito Dio stesso.

La Volontà è il motore che muove perché gli attributi si esprimano e le perfezioni si manifestino.

La volontà donata all'uomo in Eden, pur essendo umana, si sarebbe espressa in modo perfetto perché creata a Immagine e Somiglianza, se l'uomo avesse risposto all'amore increato con il proprio amore creato, nell'obbedienza.

Nella disobbedienza l'uomo ha perso la nitidezza dell'Immagine, possiede la volontà di Adamo, ha ereditato il caos, causato dal rifiuto dell'Amore.

Nel Volere Divino, donato a chi accoglie l'Amore, fino a rifiutare la volontà di Adamo, che oggi è sua, la creatura si stringe a Dio, più di quanto fosse stretto Adamo prima della caduta, ama in maniera perfetta e dunque possiede una volontà che, essendo divina, può solo volere in maniera divina e perfetta.

I figli del Divin Volere non saranno uguali fra di loro, non più di quanto lo sono i figli di Adamo, dunque diversissimi; uguali solo nella perfezione dell'amore che li lega al loro Dio e fra di loro, e nella qualità della volontà

che muovendo atti scaturiti da un amore perfetto si esprime in modo divino.

Ti vedo ubriaca di luce, piccola mia, allora per il momento mi fermo, riposo sul tuo cuore e tu riposa sul mio.

Ti benedico.

Gesù

Ore 10,20

Gesù:

Quell'abito pulcioso è la vostra volontà

Se qualcuno vi dicesse che il vostro abito è pieno di pulci, è per questo che avete tutti quei fastidi, pruriti e tormenti, e ve ne offrisse uno nuovo, pulito e confortevole, nel quale potervi muovere con pace, voi accettereste subito.

Quell'abito pulcioso, figli miei, è la vostra volontà che vi mantiene irritati e sempre in pena.

Siate gioiosi di deporla per accogliere la veste divina della grazia del Volere mio, dimorate nell'amore e nella pace.

Gesù

All'Eucaristia:

Soffio divino su di me, libera l'anima mia dai residui di terra perché anche la mia carne possa risplendere e dare gloria a Dio.

Così sia.

12.12.02 S. Francesca di Chantal "L'amore è più forte della morte"

Ore 17 S. Messa al Sacro Cuore

Una Messa penosa

Una Messa penosa.....

Gesù, con voce mesta:

Figlia mia,

se tu sapessi quante Consacrazioni così devo subire!

Fatte senza rispetto e senza carità, nella freddezza e nell'indifferenza.

Vengo bollente d'amore e devo appoggiarmi sul ghiaccio dell'egoismo.

Le creature vogliono primeggiare anche nel servizio del Signore e così facendo non servono più me e danno spazio ai demoni che spadroneggiano su di loro.

Ma quando c'è un figlio del Divin Volere, che tutto raccoglie, tutto ripara e ripulisce, mi viene restituita la gloria che gli altri mi hanno negato, su di lui sfogo tutto il mio amore e la mia potenza e lo ricolmo di tutti i beni che gli altri con il loro egoismo hanno rifiutato.

Qui non mi appoggio sul ghiaccio, le mie fiamme incontrano le sue fiamme e siamo uno, il mio cuore si consola e posso colmare il suo di conforto divino.

Tu sei figlia così, stai in pace.

Gesù

12.12.02 Chiavari – Chiesa dei Cappuccini

Aspettando il S. Natale

Padre, nel nome di Gesù, prego con la Tua Volontà e col Cuore di Maria, per pescare nel Divin Volere la gioia del Natale di Cristo.

Nel Tuo Mare di Bene incontro il Tuo amore immenso per l'uomo, la decisione d'incarnare il Figlio, la scelta di Maria, l'elezione di Giuseppe.

Vedo il Piano di Salvezza che si materializza nei gesti di Betlemme, di Nazareth, di Gerusalemme. Vedo l'annientamento, la Croce, la Gloria, i Martiri, i Santi, i Beati, la Tua Presenza nella storia, il Dio con noi, noi con il nostro Dio, il Dio in noi, i figli del Divin Volere.

Tutto questo davanti ai nostri occhi e nel nostro cuore, mentre pieghiamo le ginocchia, traboccanti d'amore, per rispondere al Dio-bambino che nasce per noi e in noi, e Gli facciamo spazio nel nostro esistere totale perché cresca e si riveli in noi e il mondo Lo veda, Lo riconosca e Lo ami, **si alzi dalla terra ed echeggi nel Cielo la Parola Divina: Fiat!** Così sia.

15.12.02

S. Natale 2002

**Dal grembo verginale
che Ti velava al mondo,
Ti mostri agli uomini,
entrando nella vita creata,
Emmanuel.
Hai creato Tua Madre,
hai creato Te stesso, Gesù,
per ricreare noi, come Tuoi figli.
Suonate dunque
campane in terra,
echeggi il Gloria,**

**che dal Cielo discende
e, accolto dal cuore
di ogni creatura,
ritorni al Cielo.
Nel Natale di Cristo,
Dio nostro,
rispondiamo:
Gloria!**

13.12.02 S. Lucia

Ore 10,30 a Leivi, al sole, guardando il mare, lodo e adoro il mio Signore.

Gesù dice:

“Basta un figlio del Divin Volere per illuminare una città.”

E mi ricorda: Voi siete la luce del mondo.

- Grazie, Signore -

14.12.02 a Pontida

Pro-memoria

La fonte non getta mai la stessa acqua, la preghiera non si ripete mai.

Il vento della superbia spegne le lucerne.

15.12.02 ore 5

Pro-memoria

Il cielo con la terra perisce.....il clamore dei superbi.....l'inno dei tiranni si spegne (Is 24)

I morti non vivranno più, ma di nuovo vivranno i Tuoi morti (IS26)

Udranno in quel giorno i sordi le parole di un libro.....e i brontoloni impareranno la lezione (IS29)

Grazie, Signore, per questa Tua chiamata.

Stare in silenzio con la Tua Parola è stare con Te, addentrarsi sempre più in profondità nei meandri delle miniere inesauribili di tesori nascosti nel Tuo Mistero e scoprire sempre nuovi splendori che si rivelano a chi cerca con fede nell'umiltà.

Gli occhi del Signore sono su coloro che Lo amano.....solleva l'anima e illumina gli occhi, concede sanità, vita e benedizione. (Sir 34,16)

Ore 7

Signore,

*Ti prego con la Tua Volontà e col Cuore di Maria e invoco lo Spirito perché preghi dentro di me, perché io non so pregare, non so amare, non so leggere, non so capire, non so scrivere e non so parlare, **ma tutto questo faccio in Te, mio Dio.** Vieni, Signore, Gesù.*

Ore 23

Sono con Te, mio Dio.

Mentre chiudo gli occhi per la solita preghiera al Padre prima di dormire, mi fondo nel Divin Volere.....così mai!

I confini della mia carne non ci sono più, le pareti non ci sono più, ma soprattutto io sono liquida, mi espando e mi inseguo in spazi enormi e sconosciuti che s'illuminano mentre li attraverso, senza allontanarmi da me, sono con Te, mio Dio!

20.12.02

Se l'umanità s'inginocchiasse la morte uscirebbe dal mondo

Mentre sto entrando all'Oncologico per visitare una sorella di preghiera, vedo tutto il viavai impegnato del personale e dei visitatori e Gesù dice:

Figlia mia,

vedo come si danno da fare gli uomini per sconfiggere la morte, costruiscono strutture, macchinari, spendono denaro ed energie, ma non ce la fanno, al più riescono a rimandarla, mentre se l'umanità, invece di affannarsi tanto per fare da sola, s'inginocchiasse, la morte uscirebbe

dal mondo, il suo regno morirebbe di colpo e si rivelerebbe finalmente il Regno del vostro Dio.

La frase finale è un sussurro accorato, e nel mio cuore si riversa come un liquido amaro, mentre tutto intorno a me si veste di assurdo.

Fondendomi nella Divina Volontà varco la soglia, catalizzo tutta la sofferenza che mi scuote come un turbine, poi catalizzo la luce interminabile del nostro Dio e prego perché sia irradiata in ogni creatura, in quelle che incontro, nelle stanze attraverso le porte chiuse, e consumi il male del corpo, ricucia le ferite dell'anima, si alzi la nebbia dello spirito e sia esaltato il bene depositato nel profondo di ogni creatura dal pensiero d'amore del Dio d'Amore che l'ha creata e ora ci chiama perché non andiamo perduti, ma riconoscendo la verità della Sua mano creatrice ritroviamo noi stessi, la nostra verità, la nostra vita. Così sia.

21.12.02

Pro-memoria

Se avessi prestato attenzione ai miei comandi, il tuo benessere sarebbe come un fiume, la tua giustizia come le onde del mare (IS 48)

22.12.02

S. Natale 2002

Figli del Divin Volere,
volete festeggiarmi e non lascerò la culla vuota.

Nella Divina Volontà tutto è presente e dunque anche il mio Natale.

Sono in mezzo a voi con il mio Spirito e la mia Presenza Eucaristica, ma anche voglio venire Bambino perché so che voi, figli cari, mi prenderete in braccio.

Voi non mi lasciate al freddo, voi non mi lasciate solo, mi restituite amore, mi coprite con la vostra preghiera, mi cullate col canto.

Qui mi distraigo dal male del mondo, costruisco nell'anima vostra il mio Paradiso, più mi fate spazio, più amate e più diventate Paradiso.

Se poteste vedere la bellezza di un'anima Paradiso, non vorreste trattenere più nulla che sappia di terra.

Voi avete ancora spazi di Cielo e spazi coperti di terra, questa sera **vi invito ad accogliere il Soffio Santo che vi liberi totalmente perché tutta la vostra bellezza possa emergere.**

Invitate le Schiere Celesti a questa Celebrazione: il Natale di Cristo, il Sacrificio di Cristo, il Natale dei figli.

Vi benedico.

Gesù

24.12.02.

Quel Fiat che vi apre la Vita

Figlia del Divin Volere,
la mia Volontà muove ogni attributo, ogni perfezione divina.

Se dicessi all'uomo: vuoi tu la mia intelligenza in cambio della tua, o la mia bellezza, la mia potenza, il mio dominio su tutte le cose, egli lo vorrebbe senza esitare perché queste cose cerca continuamente, anche se s'illude di poterle trovare fuori di me.

Ma quando gli offro la mia Volontà, che tutte queste cose contiene e dirige, ecco il dubbio, la paura, il rifiuto.

Eppure gli attributi divini richiedono il Volere Divino perché tutto sia ordine, armonia e perfezione, quella perfezione che viene dal Nostro Essere Amore riunito in un Unico Volere.

Un uomo onnipotente, fuori dal Volere Divino e quindi dall'Amore, potrebbe spegnervi il sole, prosciugarvi le acque e uccidere ogni vita sul pianeta con un semplice : Fiat.

Quel Fiat che, invece, pronunciato nella mia Volontà, vi apre la Vita, l'Infinito e l'Eterno perché lo sono Amore.

Gesù

28.12.02

Meditazione dalla Parola:

“Esci dalla tua terra”

Tu ci inviti, Signore, a uscire dalla terra della nostra volontà, delle nostre inclinazioni, le nostre pulsioni, i nostri istinti e tutto quanto c'è in noi di selvaggio e disordinato, per entrare nella terra santa, rigenerata da Te, per essere novità che splende e annuncia la Luce, la Tua Luce, mio Dio.

29.12.02 ore 10 S. Messa

All'Eucaristia:

Ti ricevo, Signore, con la Tua Volontà e col Cuore di Maria, diffondi il Tuo bene, mio Dio, in ogni terra e in ogni cielo.

E' bello sentire la mia terra abitata dal mio splendido Dio.

Come posso sapere se la Divinità è in me?

(mi torna alla mente questa domanda così ricorrente)

Quando mi sento in pace, invasa di luce, e guardandomi attorno non trovo nessuna creatura che non sia degna d'amore e di compassione (che vuol dire soffrire insieme) e considerando le cose e gli avvenimenti del mondo sento che li guardo con gli occhi di Dio, con tanto distacco da poter scoprire gli inganni e capire la verità, con tanta partecipazione da poter pregare, soffrire, implorare grazia per ognuno perché nessuno vada perduto.

La Divinità è in me quando mi struggo per le anime, per portare a tutti Gesù e tutti a Dio, quando questo è lo scopo principale del mio vivere ed è inserito in ogni altra mia attività e non perdo nessuna occasione per testimoniare il mio Signore, l'amore di Dio, la Sua carità attraverso le mie mani, le mie parole, il mio tempo, le mie cose, spese per costruire insieme al mio Signore i cieli nuovi e la terra nuova, e su questa terra redenta il Regno di Dio.

Ore 15,15

Non occorre denaro, la moneta è l'amore

Figli del Divin Volere,
i posti privilegiati sulla terra sono numerati e la gente paga per ottenerli e c'è la ressa e le richieste superano le disponibilità.
Spesso poi, anche per chi ha ottenuto il posto, c'è la delusione, perché la realtà è sempre inferiore alle promesse.
Solo in casa mia non c'è delusione perché la realtà supera ogni vostra speranza, c'è posto per tutti e non occorre denaro, la moneta è l'amore, la porta è l'amore, la chiave è l'amore.
Amate dunque nel mio Volere, entrate e siate benedetti.

Gesù

31.12.02 Veglia di Preghiera di Capodanno a Rogoredo

“ENTRIAMO CON CRISTO NEL 2003”

Carissimi,

l'onda della vostra preghiera mi ha accompagnata tutto l'anno, mi ha sorretto nei momenti più difficili, incoraggiata nelle difficoltà, confortata nella stanchezza.

E' pensando a voi che trovo la forza di non cedere, quando la vista del male intorno a noi cerca di scoraggiarmi e il tentatore mi suggerisce che ogni mia fatica sarà inutile.

E' guardando voi, la vostra fede che cresce, la speranza che vi accende, la carità che manifestate nel trasmettere anche ad altri la buona novella entrata nel vostro cuore, la fecondità della grazia che visibilmente dilaga, il sostegno dei Sacerdoti santi.

E' guardando tutto questo, frutti concreti e maturi, che mi sento rinvigorire e ancora una volta vi dico: grazie e nella Divina Volontà prego, col cuore di Maria, per tutti voi.

Prendo nelle mie mani ogni impercettibile suono del vostro cuore, lo raccolgo con tutto l'amore che il Signore mi ha dato e lo metto nel Divin Volere - quel mare immenso di Bene al quale ci siamo consacrati - perché consumi ogni residuo male, malattia, catene ed esalti tutto il bene che il Signore ha depositato in voi e chiede di essere rivelato, perché Egli sia glorificato e "la nostra gioia sia piena".

Insieme, nel Regno della Divina Volontà, che è già cominciato con il Fiat di tutte le creature che hanno detto sì, con la grazia sovrabbondante riversata su di noi dal nostro magnifico Dio, conquistiamo spazi alla Luce.

Ogni nuova creatura che si lascia accendere relega le tenebre agli inferi, nel Divin Volere moltiplica all'infinito la sua luce, compie il comando del Signore: "ripulite il mondo e restituitemelo".

Con questa fede, con questa speranza, traboccanti di grazia per poter amare senza misura come siamo amati, entriamo nell'Anno Nuovo con il cuore aperto, grato e teso alla promessa che ci attende.

Così dice il Signore:

Beati voi che avete scelto di ascoltare non il rumore, ma la Parola e ora la vedete vivere e camminare nei vostri passi.

Beati voi che vi lasciate condurre dal Pastore Santo e alzate la vostra voce perché altri possano essere guidati a trovare la Vita.

**Beati voi, prediletti dal Padre vostro, che trovate la vostra gioia nella Divina Volontà, voi che avete scelto il Bene che contiene ogni delizia e non avrà mai fine, siate benedetti in eterno.”
Così sia.**

Nel Divin Volere, con il Cuore di Maria, prendiamo in mano la nostra corona del Rosario, stringiamola con affetto, come cosa assai preziosa, il cordone ombelicale che ci lega alla Madre, il cibo più prezioso, dopo l'Eucaristia. Ci uniamo a Colei che vive nel Cuore della Trinità e ci accoglie e ci invita a seguirla con amore, ci uniamo a tutte le creature che stanno pregando, invitiamo le Schiere Celesti e chiediamo a Dio che la grazia di questa preghiera nella Sua Volontà dilaghi questa notte nel mondo come un diluvio di benedizione e di misericordia.

.....

Riflessione nello Spirito

Se il Cristo non fosse nato dalla Vergine Maria, ma da un'altra donna, le Sue fattezze sarebbero state diverse, ma Egli sarebbe stato comunque Dio e l'Incarnazione Opera Divina.

*Le opere che compiamo nel Divin Volere sono divine per qualità e iniziativa del Signore, però sono il frutto dell'unione di Dio con una creatura, con quella specifica creatura che ognuno di noi è, assolutamente unica e diversa da tutte le altre, e “**il risultato della nostra fusione non è la copia di nessun'altra**”, sono le Nozze con l'Agnello, al quale abbiamo detto : **Fiat!***

1.01.03

Ore 9

Gesù:

Colui che i Cieli non possono contenere vive in voi per amore.

.....

“Se non ti avessi amato, non esisteresti.

La prova che vi amo è già la vostra esistenza, perché io creo solo per amore.”

- Grazie, Gesù –

2.01.03 ore 16,30 alla Croce Bianca

(una domanda ricorrente)

Perché i nostri figli non si convertono?

Gesù:

I tuoi figli non si convertono perché non hanno ancora visto in te la presenza di Gesù.

Mentre parli, ancora ti sentono giudicare, non ti hanno visto abbandonare i tuoi vizi, le tue manie, i pregiudizi, le pretese e non hai spalancato le porte del tuo cuore e di casa tua.

Allora, giustamente, pensano: **dov'è il Signore?**

9.01.03 a Lesmo - Condivisione

Tema: La Preghiera - 5 “L'ascolto”

“Ascolta Israele (Dt 6).....

Come figli del Divin Volere esaminiamo questa sera questa Parola di Dio e meditiamo che cosa significa in particolare per noi oggi, per il nostro cammino.

“Questi sono i comandi le leggi e le norme che il Signore vostro Dio ha ordinato di insegnarvi, perché li mettiate in pratica nel paese in cui state per entrare per prenderne possesso.....Ascolta Israele, e bada di metterli in pratica, perché tu sia felice..... Ascolta, Israele, il Signore è nostro Dio, il Signore è uno solo.....”

Riflessione nello Spirito e condivisione.

Preghiera

Signore, Ti preghiamo con la Tua Volontà e col Cuore di Maria, fa' che possiamo ascoltare la Tua Parola, nutrirci e vivere della sostanza che ci comunica, fa' che possiamo ascoltare e obbedire ogni Tuo comando e prendere possesso di quel **paese preparato per noi ora, il regno della Tua Volontà.**

Fa' che possiamo averlo fisso nel cuore, parlarne ai nostri figli, ripeterlo da seduti in casa nostra, quando camminiamo per via, quando ci corichiamo e quando ci alziamo.

Legati alla nostra mano, i Tuoi precetti ci impediranno gesti contrari al Tuo Volere, come un pendaglio fra gli occhi, ci faranno guardare dove Tu vuoi, scritti sugli stipiti delle nostre case e delle nostre porte per ricordarci perennemente: FIAT.

E quando avremo ottenuto tutto il bene che non abbiamo costruito noi, e saremo usciti dalla nostra terra e dalla condizione servile, continueremo a temere il Signore e a servirlo come figli in eterno. Così sia.

Durante l'incontro di condivisione emerge particolarmente il comando dell'amore.

Dio è amore e per trasformarci in Lui ci invita a diventare amore.

Non possiamo diventare dei, se non diventiamo amo

10.01.03

Ore 20,10 (Inserendosi in una meditazione per un'anima)

Chi nega il proprio peccato pecca due volte

Gesù dice:

Quando alla debolezza della carne si aggiunge l'arroganza dello spirito, che non sapendo rispettare le leggi, pretende di cambiarle adattandole alle proprie infermità, l'anima non solo è in peccato, ma precipita nelle tenebre, e diventa difficile uscirne per una creatura che vuol credere di essere nella luce.

Come potrà pentirsi e ravvedersi chi ha perso di vista il punto di riferimento e chiama bene il male e luce la tenebra? Di che chiederà perdono se soffoca anche l'inquietudine che la mia grazia le concede?

Chi nega il proprio peccato pecca due volte e si consegna al demonio.

Rimango in preghiera con una pena profonda nel cuore.

12.01.03 Battesimo di Gesù

Promemoria

Se sono in Adamo sono già morto.

Se sono in Cristo, sono già risorto.

13.01.03 ore 12,45

Gesù:

Man mano che noi cresciamo, le nostre cose umane diventano sempre più piccole, quelle divine, invece, crescono con noi, nel senso che si rivelano sempre più pienamente in quel significato che avevano da sempre.

15.01.03 ore 11

Adorazione

Quando tutto il mio essere era ricolmo della mia umanità, mi inginocchiavo davanti a Te, Signore, e osservavo, stupita e titubante, una luce lontana che mi attirava e mi sgomentava insieme.

Ora, ricolma di Te, mi guardo dentro e vedo la mia umanità che non è morta, ma se ne sta perennemente in ginocchio, davanti alla Divinità che è venuta ad abitare con lei e regna sovrana e dirige la nostra vita, i nostri gesti, i ritmi della veglia e del sonno e soprattutto i ritmi del cuore.

Non devo guardare lontano per trovarTi, Signore.

Mentre ancora Ti rincorro dovunque, Tu sei qui.

La mia umanità in ginocchio senza sosta e la mia anima inondata dalla Tua luce mi rivelano il Tuo Volto e il mio volto e m'invitano ad adorarTi, mio Dio.

Signore, dacci la luce per vedere la vetta e la forza di camminare per raggiungerla, con la speranza di farcela e la gioia di conoscerla abbastanza per desiderarla.

19.01.03 ore 12

Gesù:

La volontà umana che non si unisce alla Volontà Divina s'indebolisce talmente che la creatura non è più governata da Dio, né da se stessa, ma è in balia della materia che non le ubbidisce più.

23.01.03 - Lesmo

“Padre Santo, custodisci nel Tuo nome coloro che mi hai dato, perché siano una cosa sola, come noi... Consacrati nella Verità.

La Tua Parola è verità.”(Gv 17)

Signore,

Ti preghiamo con la Tua Volontà e col Cuore di Maria perché in attesa dell'Alba Nuova, senza tramonto, **promessa dalla Tua Parola**, sorga per tutta l'umanità un'alba di speranza.

Ti preghiamo, Signore, perché, nell'attesa che dal mondo esca la morte, la malattia, il dolore, per prima esca la disperazione.

Fa', o Signore, che nessuna creatura sia più disperata, in ogni situazione, in ogni paese, in ogni carne, sia accesa e brilli la fiamma della speranza e sostenga la vita che Ti cerca, Gesù.

Se ogni creatura potrà sperare, poi non sarà delusa, perché la speranza Ti chiama e la Tua misericordia risponde.

Sorga, Signore, l'alba di speranza, prepari i cuori a Cieli Nuovi e Terra Nuova, nella luce interminabile del Tuo Volere, così sia.

Preghiera d'intercessione nel Divin Volere

Perché l'umanità che spera in Cristo si unisca nell'attesa fiduciosa del Regno di Dio sulla terra, preghiamo.

Perché la speranza contagi e sollevi gli scoraggiati, i depressi, i delusi e gonfi i cuori oppressi dalla pena, preghiamo.

Perché le creature che sperano si uniscano in un'unica fiamma per illuminare il mondo, preghiamo.

Perché la speranza sia alimentata dalla Verità, dal Sangue di Cristo versato per noi, e sia riposta solo nella Promessa del nostro Dio, preghiamo.

Perché la carità ci muova a portare speranza dovunque e la fede ci sostenga a credere che questo è possibile sempre, nel Nome di Gesù, preghiamo.

Signore, mio Dio, nel Tuo Volere che avvolge il mondo metto la mia speranza e la speranza di ogni creatura. Ascolti il Tuo Cuore il nostro canto: **Gesù io spero in Te.**

Fiat

***Ecco, La Madre viene,
regalmente vestita di luce,
se abbiamo accolto il sigillo del Figlio,
possiamo chiamarla Mamma.
Se Dio è nostro Padre e Cristo nostro fratello,
sul rotolo del Libro è scritto il nostro nome,
proprio il mio, proprio il tuo.
Stendi la mano e accogli l'Eredità Eterna,
preparata per te quando ancora eri nella mente
che per amore ti ha chiamato all'esistenza: Fiat.***

oooooooooooooooooooooooooooo

25.01.03 ore 6,30 davanti a Gesù

Figlia del mio Volere,
fammi compagnia, rimani in silenzio, quello che hai imparato e ami perché di più mi incontri e puoi ascoltarmi.

Voglio dirti quanto ti amo, questa tua vita con me mi è cara e la proteggo da ogni insidia.

Non temere di nulla e guarda a settentrione perché da lì sorgerà la stella che stai aspettando, allora il tuo cielo sarà tutto rischiarato, sarà solo luce.

Rimani in pace.

Ti benedico.

Gesù

27.01.03 S. Angela

(durante la preghiera, meditando Geremia 8)

Il sigillo

Signore,

Ti prego con la Tua Volontà per la Salvezza di tutte le creature.

Nel Tuo Volere, col Cuore della Madre nostra, giro il mondo e segno nel Tuo Nome la fronte di ogni creatura, disegno con la Tua mano il Tau e la consacro al Volere Divino.

Lo so, gli empi devono essere sterminati, ma gli empi non sono le creature, Signore, sono i demoni, io non mi rassegno a perderne nessuna e navigherò sul pianeta finché avrò una briciola del Tuo Dono da spendere.

Tu sei morto per tutti, Gesù.

Quando verrà lo Sterminatore, chi troverà privo di sigillo?

*Sono allibita dall'audacia di questa preghiera, ma Gesù dice:
Anche io non mi rassegnò.
E io piango.*

29.01.03 ore 5

Gesù:

La Parola è la Speranza realizzata.

(Durante l'Ufficio delle Letture)

Signore,

fammi entrare tutto nel cuore, tutto quello che non riesco a far entrare nella testa.

Io non posso assorbire tutto, ma Tu bagnami di grazia e fa che possa gocciolare sul mondo, nel Tuo Volere, così sia.

30.01.03 – Lesmo Sale della vita e luce del mondo

Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, Gesù diceva alla folla: "Si porta forse la lampada per metterla sotto il moggio o sotto il letto? O non piuttosto per metterla sul lucerniere? Non c'è nulla infatti di nascosto che non debba essere manifestato e nulla di segreto che non debba essere messo in luce....."

Padre, nel Nome di Gesù, Ti preghiamo con la Tua Volontà e col Cuore di Maria perché la nostra luce non sia schermata dalla negligenza e sfondi il muro delle tenebre che ci circondano.

Basta un muro di cartapesta per schermare la luce e tutte le diffidenze, le paure, i pregiudizi che ci circondano sono cartapesta che serve il demonio e contrista lo Spirito che preme col Suo amore prorompente, per rallegrare il cuore delle creature con la "verità tutta intera" della Buona Novella.

Sale della vita, non per essere salati in se stessi, ma per esaltare il gusto delle cose.

Luce del mondo, non per consolarsi nella propria luce, ma per diffonderla intorno a sé.

La nostra luce è la luce del Cristo Risorto, uniti aumentiamo a dismisura i raggi che raggiungono creature, situazioni e cose e rendono chiaro ciò che era confuso.

Chi trattiene la sua luce, il frutto della fede, diventa un'isola deserta e muore nella sterilità.

Chi si dona gioisce nella fecondità della grazia, scopre di poter abbracciare l'incomprensibile e si unisce al canto nuovo che Ti loda, mio Dio. Così sia.

Preghiamo insieme il Santo Rosario, ogni Ave Maria esca dal cuore, si rincorra nell'azzurro della Divina Volontà per formare una collana di Salvezza intorno all'umanità.

3.02.03 ore 9 S. Messa

All'Eucaristia

Gesù:

Vieni, mia sposa.

-Chiamami umanità –

Vieni, Umanità.

4.02.03

Pro-memoria

La pace è la porta dove entra la verità.

*Non sono le occupazioni che ci allontanano da Lui, ma il pensiero di noi stessi che ci fa mettere da parte Gesù anche nel bene.
La pace ci dà la vista divina (Luisa P.)*

5.02.03

S. Agata

Padre,
nel Nome di Gesù, con l'intercessione di S. Agata, ci presentiamo oggi davanti a Te, in ginocchio, per i nostri figli.
Con la grazia del Tuo Santo Spirito, ci interroghiamo, con l'umiltà profonda che richiede il colloquio con Te e la speranza della risposta.
Nelle nostre case crescono ragazzi sbandati, non di rado violenti, incapaci di armonia con se stessi, con la vita, con le altre creature, con Te, Signore, che tutte queste armonie racchiudi.
Molti dei nostri figli non sono frutti, ma bacche selvatiche, per questa generazione e non potranno essere buoni semi per la prossima.
Le donne, più di tutti, avvertono il disagio profondo che questi figli procurano, anche quando sono nelle case dei vicini e chi ha bimbi piccoli si domanda che futuro avranno le sue gioie e le sue speranze e che frutto daranno le sue fatiche.
Signore Gesù, fa' che possiamo guardare negli occhi la realtà e poi guardarla attraverso i Tuoi occhi, fa' che la Tua Presenza che neutralizza ogni male entri con più forza nel nostro cuore e attraverso di noi nelle nostre famiglie.
Fa' che l'amore, l'armonia e la pace che regnano nelle famiglie dove abiti Tu siano luce perché ognuno Ti accolga.
Dove brilla il sole che Tu sei, maturano frutti sani e il soffio dello Spirito diffonde semi di speranza e di vita.
Così sia.

Pro-memoria

*L'Eucaristia ottenuta in rendimento di grazie da Gesù nel Divin Volere, **prima della Passione e della Resurrezione, come caparra.**
La sconfitta trasformata in Gloria.*

6.02.03 – Lesmo - Condivisione

Tema: La Preghiera 6 - I Salmi

Per molto tempo abbiamo letto i Salmi come una musica, alcuni ci piacevano di più, molti ci risultavano decisamente incomprensibili, qualche versetto a prima vista pareva in contrasto con gli insegnamenti evangelici.

La nostra preghiera scivolava sui Salmi come pioggia su una serra chiusa, senza bagnare i fiori. Nel cammino di luce poi si sono aperti dei varchi qua e là ed ecco che il solito versetto, bagnato dalla luce dello Spirito nella preghiera, è sbocciato, era ermetico e si è aperto come fiore, rivelando la bellezza, l'ampiezza e la verità del suo significato oggi nella nostra vita, nel nostro cammino di figli del Divin Volere.

A volte stiamo davanti alla Parola di Dio come davanti a una porta chiusa, come tante volte Gesù davanti al nostro cuore.

Ma quando noi apriamo la porta a Lui, ecco che Lui apre tutte le porte a noi e la Parola si apre e diventa comprensibile e non solo la Parola, ma le creature e le cose del mondo.

Riflessione nello Spirito

Signore,

Ti preghiamo con la Tua Volontà e col Cuore di Maria perché possiamo pregare con la Tua Parola, illuminata dallo Spirito che ci hai donato e assorbire tutta la grazia di conoscenza nascosta ai sapienti e rivelata ai piccoli dal Tuo amore.

Mantienici piccoli e fa' che possiamo accogliere e rispondere offrendo tutto in dono a Te che ad ogni nostra piccola offerta rimandi sempre un dono più grande.

Benedici questi Tuoi figli qui raccolti, fa' che crescano e si moltiplichino i figli del Tuo Volere così sia.

Venerdì 7.02.03

I Misteri del Dolore

1° Mistero – L'Agonia di Gesù nel Getzemani

L'agonia di Gesù continua ogni volta che anteponiamo le nostre vie alle Sue vie e ci facciamo male e con Lui agonizza l'anima nostra.

Preghiamo perché chi custodisce la Sua Parola la segua e sia portatore di luce e di riconciliazione.

2° Mistero – La Flagellazione di Gesù alla colonna

La flagellazione di Gesù continua nel mondo flagellato dalla violenza dell'odio e dei rancori.

Preghiamo perché chi ha conosciuto l'amore di Dio lo custodisca e come balsamo lo riversi senza risparmio sulle ferite delle creature.

3° Mistero – La Coronazione di spine

Ogni creatura che rifiuta l'amore infligge punture di spine al Volto Santo di Gesù e prepara le guerre nel mondo.

Preghiamo il Signore perché aumenti la nostra fede e possiamo credere che l'amore può fermare la guerra.

4° Mistero – La Salita di Gesù al Calvario carico della Croce

Gesù continua a salire il Calvario portando la Croce, la Sua Croce del nostro disamore per Lui, e tutte le nostre croci che nascono da questo disamore e ci pesano addosso.

Preghiamo il Signore per portare con Lui, con amore, solo croci di redenzione e di salvezza.

5° Mistero – La Crocifissione e Morte di Gesù

Se Gesù scendesse dalla Croce finirebbe il tempo di grazia concesso alle creature per scegliere la Vita.

Ogni giorno si rinnova e si consuma il Sacrificio dell'Altare.

Preghiamo perché neppure una goccia del Sangue di Cristo vada sprecata e ogni creatura possa esserne purificata e trasportata in salvo nel giorno senza tramonto.

8.02.03 ore 10,10

Pro-memoria

Se si concentra la battaglia su un fronte solo e se sul quel fronte il Signore è con noi, possiamo solo vincere.

In viaggio, Gesù dice:

“Un cuore che non ama è come un arto paralizzato, il sangue circola invano e l'arto non serve allo scopo per cui è stato creato.”

Riflessione durante la S. Messa.

Se Dio non corrisponde alla nostra idea di Lui non lo accettiamo.

Andare incontro a Dio con la propria idea di Lui senza ascoltare da Lui chi Egli è veramente.

*Quante volte anche noi abbiamo detto: “**Se sei Dio, scendi dalla Croce**”.*

Se ci avesse ascoltato saremmo stati perduti per sempre, nessuno avrebbe potuto trovare scampo e su di noi avrebbe trionfato la morte.

Invece ha trionfato per noi il Dio della vita.

oooooooooooooooooooooooooooooooooooo

11.02.03 ore 8,40 S. Vergine di Lourdes

Nella Divina Volontà si può racchiudere l'umanità intera

Figlia mia diletta,

ogni cosa che viene da Dio possiede in sé la capacità di moltiplicarsi diversificandosi all'infinito, rimanendo se stessa e in armonia con tutte le altre cose che vengono da Dio che è principio di tutto, reggitore di tutto, regina perfetta del creato e di tutte le creature che a Lui obbediscono.

Così un seme si moltiplica in mille piante e mille fiori, ognuno diverso dall'altro, ma riconoscibile come specie, e così i frutti, gli animali, i pesci e gli uccelli.

Solo l'uomo rischia di non essere riconoscibile quando, con la libertà che gli ho dato, usa la sua volontà per snaturarsi e perde l'armonia con la sua specie e con tutte le altre specie create.

I figli del Divin Volere, seme nuovo della specie antica rinnovata dal Cristo nel grembo santo di Maria per ripristinare l'unità col principio e la moltiplicazione diversificata in armonia con Lui.

Mentre rifletto che il primo seme conteneva già tutte le patate presenti, passate e future, Gesù dice:

Ecco perché chi si lascia fecondare dal seme di Cristo nella Divina Volontà può racchiudere l'umanità intera.

Se dicessi che ho capito, Signore, mentirei, però accolgo con gratitudine e medito con amore. Mammina bella, Tu che conservavi tutte le cose nel Tuo cuore, assistimi, così sia. E subito si fa luce, grazie, Mamma.

Il seme, come cosa creata nel tempo e nello spazio, contiene in sé tutta la sua specie a partire dalla sua creazione .

Gesù, come vero Dio increato, pur essendo entrato nella carne nel tempo-spazio, può raccogliere l'umanità intera perché nulla era prima di Lui.

La creatura che accoglie Cristo nella Divina Volontà si pone per grazia nella stessa dimensione.

Ore 13

Gesù:

Quando vi sentite amati siete disposti a confidarvi e ad ammettere anche i vostri lati peggiori, i difetti e i peccati.

Se chi ascolta ama davvero continuerà ad amare cercando di correggere con carità, col fine evidente di correggere il male per ottenere il bene dell'altro che ne sarà rinfancato e si aprirà ancora di più.

Allora sarà facile per chi ha prestato il cuore e le braccia al suo Dio convincere il fratello che Dio è Amore.

Ore 21

L'Universo Cristo

Signore,

quando vengono invitate ad imitare Cristo, la maggior parte delle creature pensano immediatamente di dover offrire mani e piedi per essere inchiodati. E si fermano lì, incapaci di superare persino col pensiero lo stagno delle loro paure e intravedere la grazia sorprendente che mi consente di poter imitare Cristo.

Ecco che posso scegliere di diventare divina e immortale, di camminare su questa terra allontanata dall'angoscia del destino di morte, colmata d'amore e di speranza.

E ancora, di poter guarire gli ammalati, scacciare i demoni, consolare i derelitti, ridare la vista ai ciechi, annunciare il Regno di Dio.

Avere Dio come Padre, Maria come Madre, e poter contare sulla potenza senza limiti dello Spirito Santo, sicuri e illuminati nelle scelte, amati, e dimorare senza timore sul palmo della mano di Dio, nell'attesa di essere dei per grazia e librarsi sull'universo delle creature e delle cose, per conoscerle, amarle ed esserne amati e diventare noi stessi un universo infinito di conoscenza, di bellezza e di potenza, nell'unione d'amore col Creatore dell'Universo.

Davanti all'Universo Cristo, che mai avremmo potuto raggiungere e neppure osare di sperarlo, davanti al Cielo che si abbassa per coprirci, scaldarci e abbracciarci, se non vogliamo con tutte le forze essere anche noi come Lui, chi siamo e cosa vogliamo essere?

Signore, Ti ringrazio perché sei amore, se Tu non fossi amore, noi non avremmo scampo. Se Tu fossi potenza senza amore, nessuna voce si potrebbe più levare dalla terra, né grida, né lamento, né canto, nessuno potrebbe più ricordare nessuno e nemmeno piangere,

Ma Tu sei amore, mio Dio, mi guardi da quella Croce che mi fa tanta paura e mi inviti a diventare amore, a diventare dio.

Il mio Dio accetta la Croce perché io non ritorni polvere e io mi sgretolo dalla paura, mi faccio polvere da solo prima del tempo perché non so riconoscere l'Amore.

Ma Tu sei amore, mio Dio, e resti inchiodato ad attendermi, finché ci sarà grazia per salvare una creatura, Tu resti inchiodato e ancora mi chiami, Signore.

Fa' che possa ascoltare la Tua voce, così sia.

12.02.03 (Mentre le Sorelle Clarisse cantano)

Signore,

metto tutte queste lodi nella Tua Volontà perché si distendano su tutta la terra come coltre santa e coprano alle Tue orecchie ogni altro suono, ogni voce, ogni rumore che non sia preghiera e canto di lode, per aumentare lo spessore della coltre e tenere lontano da Te ogni volgarità, ripararTi ogni insulto, ogni peccato, lodarTi e benedirTi nel Tuo Volere e consolare il Tuo Cuore, mio Dio.

13.02.03

(durante l'Ufficio delle Letture)

".....morire per Cristo"

La voce di Gesù come una frustata "Tu sei già morta per me"

Ma come, non sono i martiri che muoiono per Cristo?

Tutti quelli che vogliono essere assunti nella famiglia divina devono morire per Cristo.

Solo se Adamo muore, può nascere Cristo.

14.02.03

Pro-Memoria per Gesù:

Signore, ricordati che mi hai promesso un'ecatombe d'amore e di salvezza.

18.02.03

Gesù:

Non è un amore finito, è un amore infinito.

Una formica che si sforzasse di diventare un elefante sarebbe meno lontana dalla meta di una creatura in cerca d'immortalità senza Dio.

FIGLI DEL DIVIN VOLERE

Weekend di spiritualità

7-9 Marzo 2003

Tema: °°°SPLENDORE DEL CAMMINO NEL DIVIN VOLERE °°°

Il Messaggio di Gesù

Figli del Divin Volere,

siete qui ancora una volta convocati dal mio amore, condotti dalla sollecitudine di nostra Madre su questo monte, in questo speciale luogo di grazia.

Molte volte già vi ho invitati per riflettere nella pace, per lodare insieme il vostro Dio per **il Dono immenso del Divin Volere, offerto all'umanità proprio in questi tempi, estrema grandiosa risorsa per liberare finalmente il mondo dalle tenebre e immetterlo in quel giorno pieno che non trae inizio dal sole, nella vita stessa del vostro Dio,**

Molto abbiamo riflettuto sulla necessità della **purificazione**, nella **preghiera**, nell'**umiltà**, nel **perdono**, nell'**amore**, nell'**amore**, nell'**amore** e voi sapete ormai che già questa parola comprende tutto e vi rimanda continuamente all'origine del Dono, alla **Croce Santa** che, appunto per amore, tutto vi ha ottenuto, prima la **Redenzione** e ora anche il **Dono Supremo**.

Senza perdere dunque di vista la radice e rimanendo ad essa ben ancorati, vi invito a sollevare lo sguardo per ammirare le gemme e i fiori che sono spuntati, gioire per i primi frutti, e desiderare, colmi di speranza, la piena maturazione di tutte quelle opere da me predisposte che già luccicano sui vostri orizzonti.

Il compimento, figli miei, è legato alla vostra adesione al Dono, alla perseveranza, all'abbandono sempre più fiducioso alla mia Volontà per farla vostra, alla consapevolezza crescente che **operare nella Divina Volontà trasforma l'umanità misera e decaduta nell'umanità risorta e glorificata dal fratello vostro, Gesù Cristo, che è Dio.**

Dunque mentre adorare, benedite e abbracciate la Radice della vostra Salvezza, e faticate con me sulla via delle gemme e dei frutti, tenete gli occhi della mente e del cuore e tutta l'anima vostra immessa nello splendore del compimento che vi attende e rende splendido anche il cammino gioioso nella speranza, nella carità che vi unisce e vi fa annunciare al mondo la presenza, la luce e la pace del vostro Dio.

Siate uno nel Divin Volere, vi benedico.

Gesù

Il Messaggio di Maria

Figli cari,

lasciatevi nutrire con pazienza.

Desideratelo questo nutrimento, cercatelo come i neonati cercano il latte, guidati dall'istinto e dalla fame, per conservare e sviluppare la loro vita di carne.

Voi fatevi guidare dalla fede e dall'amore per conservare e sviluppare la vita divina.

Raggiungete la piena maturazione, siate i figli del Divin Volere attesi nel Cuore della Trinità.

Maternamente vi benedico e resto con voi.

Maria

Riflessione per Lozio

In principio era l'amore..... (21.12.99 La Grazia)

Che bello, convocati dall'Amore e dalla Mamma per riflettere in pace, per lodare il nostro Dio per il Dono del Divin Volere, estrema grandiosa risorsa per entrare nel giorno pieno che non trae inizio dal sole, la vita del nostro Dio.

Gesù ci ricorda la premessa indispensabile per ottenere il Dono: il nostro Sì, naturalmente, il famoso: Fiat.

Un Fiat ripetuto ad ogni istante per lasciarci purificare dall'amore che ci chiama (Purificaci, Signore, Pasqua 2000), nella preghiera, nell'umiltà, nel perdono, nell'amore. E l'amore ci rimanda alla Croce (il martirio d'amore) e la croce alla sofferenza, al dolore, ma anche alla guarigione, alla liberazione e ci ributta nell'amore e nella gioia.

E' un'onda continua, si attinge all'amore per accogliere la Croce di Cristo, farla propria nel servizio a Dio e in Dio ai fratelli e nei fratelli a Dio.

Questo esercizio già comincia a guarirci da una malattia grave che può condurci alla morte: l'egoismo.

E ci mostra la gioia della croce del servizio perché Gesù è con noi.

Chi ha provato sa di che cosa parlo, conosce la consolazione della Presenza, il respiro inconfondibile dello Spirito dentro di noi, l'alito santo di Gesù, la mano tesa del Padre, il sorriso di Maria.

Dunque per vivere il Dono lo dobbiamo vivere come lo ha vissuto Gesù, nel servizio ai fratelli, nel Sacrificio (dono fatto alla divinità, spesso con immolazione della vittima; sacrificio di lode, di pace, di comunione; sacrificio per espiazione dei peccati) nella preghiera, nell'umiltà, nel perdono, nell'amore e in compagnia di Sua Madre.

Se lo viviamo così, i nostri orizzonti luccicano davvero.

Il compimento legato all'adesione e alla perseveranza e ancora una volta il chiarimento sulla parola umanità: misera e decaduta, quella di cui liberarsi, risorta e glorificata, quella di cui rivestirsi.

E' bellissimo e mi suggerisce una riflessione:

quando sono di fronte a una scelta: rispondo per affermare il mio diritto e il mio io o taccio per mortificare il mio io nel Divin Volere? Con un paragone che tutti capiamo benissimo: cosa mi rende di più? Sicuramente tacere.

Oppure: taccio per pigrizia, per quieto vivere, per disimpegno o parlo con carità per la verità nel Divin Volere, per la gloria di Dio? Cosa mi rende di più? Cosa costruisce il Regno di Dio? Il mio Regno, perché sono erede con Cristo, secondo la Promessa.

Allora scopro che i miei interessi sono curati da Dio e coincidono esattamente coi Suoi che mi ama infinitamente e nell'amore tutto è comunione per la gioia reciproca.

Questo vale con Lui e fra di noi e infatti ancora ci ricorda: Siate uno nel Divin Volere.

19.02.03 – Rogoredo

Tu sei la pace

Signore,

noi crediamo che il dono che Tu ci hai dato in quest'Eucaristia, nella Divina Volontà, è più forte di tutto il male del mondo.

Stretti a Maria, attornati dai Cori degli Angeli Santi, in comunione con tutta la Corte Celeste, rifiutiamo ogni tentazione di scoraggiamento, di rassegnazione al male e proclamiamo la nostra fiducia illimitata nella Tua Potenza e nella Tua Misericordia.

Nella Divina Volontà cambiamo la parola pace su ogni bandiera sventolante in questi giorni nel mondo e scriviamo: Gesù, perché Tu sei la pace.

Sventola nei cuori, prima che sui balconi, Signore, e rinnova col tuo alito santo ogni creatura, fa' che ognuno comprenda che non si può separare la pace dal Tuo Nome.

Si può separare la luce dall'oggetto illuminato senza trasferirlo nel buio?.

Si può separare Cristo, Luce del mondo, dalla creatura senza gettarla nelle tenebre? Signore, pietà.

Guardaci, Signore, guarda i figli del Tuo Volere, la nostra preghiera è la Tua preghiera, accoglila nel Tuo Cuore e benedici.

Così sia.

S. Rosario della Gloria dei Figli del Divin Volere

1) Mistero - **La Resurrezione del Signore**

Ti preghiamo, Signore, con la Tua Volontà, fa' che non siamo avari nel riconoscere davanti agli uomini quello che hai fatto nella nostra vita, e la resurrezione del nostro cuore sia faro per tutti quelli che Ti cercano e sperano in Te.

2) Mistero – **L'Ascensione di Gesù al Cielo**

La nostra carne è già nei Cieli, seduta alla destra del Padre, dove ci ha portato Gesù, trasferendo la Sua umanità glorificata, ha preparato un posto alla nostra.

3) Mistero – **La Discesa dello Spirito Santo sulla Chiesa**

Ti preghiamo, Signore, con la Tua Volontà, perché lo Spirito preghi per noi nel Divin Volere, dove ancora siamo infanti e balbettiamo a fatica, stupiti e grati, le parole nuove della fede antica.

4) Mistero – **L'Assunzione di Maria Santissima al Cielo**

A Maria che cammina fra gli Angeli affidiamo la guida del nostro cammino perché il nostro piede non inciampi e raggiunga l'approdo della Vita.

5) Mistero – **L'Incoronazione di Maria Regina del Cielo e della terra**

Imploriamo Maria Regina perché il dono della pace si affacci dalla dimora dell'Altissimo e sia accolto dall'umanità.

20.02.03

Gesù:

Nessuno prenderebbe un anestetico per curare una gamba rotta.

Non ha senso prendere gli antidepressivi per curare un'anima rotta.

Bisogna aggiustarle entrambe, la gamba col gesso, l'anima con la fede.

23.02.03

Gesù dice: “ I figli del Divin Volere sono invincibili”

Ore 12,30 *Gesù dice:*

“La comunione con me vi darà tanti più frutti di quanti voi non possiate chiedere.

Perseverate e non accontentatevi di misere richieste perché lo non mi accontento per voi, per i miei figli voglio il massimo.

Vi benedico perché possiate raggiungerlo.

Gesù

25.02.03 ore 12,20

Gesù: "Nell'umano la diversità è contrapposizione, nel divino è complementarità"

ore 14

Il Martirio d'amore

Fratelli miei dilette,
tutti siamo chiamati al martirio.

L'amore e la croce sono la stessa cosa e quanti di voi lo sanno bene e lo sperimentano nella loro vita quotidiana. Quanti chiodi nella vostra carne per amore dei vostri sposi, dei vostri figli e di altre creature affidate a voi. E tutto questo nell'umano! Quanto di più nel Divino!

Molti fra di voi già vivono il martirio dell'amore divino con pienezza e con gioia, proiettati col cuore verso la meta, quando l'amore non sarà più spasimo, ma solo giubilo e beatitudine infinita.

Dunque, perché avete ancora paura di questa parola, perché temete quello che già state vivendo e non vorreste mai cambiare?

Non permettete a questa parola (martirio) di evocare in voi incubi e terrori collegati con l'empietà umana.

Non permettete alla parola amore di evocare gli egoismi della carne.

Scrivo nei vostri cuori coi caratteri indelebili dello Spirito: Martirio d'Amore e vi benedico.

Gesù

"Guarisci, Signore, la nostra libertà"

giovedì 27.02.03 – Lesmo

Dal Libro del Siracide.

"Non fidarsi nelle tue ricchezze/ e non dire: "Questo mi basta"/ Non seguire il tuo istinto e la tua forza, assecondando le passioni del tuo cuore. Non dire : "Chi mi dominerà?", perché il Signore senza dubbio farà giustizia.

Non dire: "Ho peccato e cosa mi è successo?", perché il Signore è paziente./ Non essere troppo sicuro del perdono, tanto da aggiungere peccato a peccato.

Non dire: "La Sua Misericordia è grande; mi perdonerà i molti peccati", perché presso di Lui ci sono Misericordia e ira, il Suo sdegno si riverserà sui peccatori.

Non aspettare a convertirti al Signore / e non rimandare di giorno in giorno, poiché improvvisa scoppierà l'ira del Signore/ e al tempo del castigo sarai annientato.

Non fidarsi in ricchezze ingiuste, perché non ti gioveranno nel giorno della sventura.

Signore, Ti preghiamo con la Tua Volontà e il Cuore di Maria, guarisci la nostra libertà, guarisci la libertà dell'umanità intera che, malata, zoppica incapace di cammino e di scelte di bene.

Guarisci, Signore, questa libertà, capace solo di danneggiare le creature, sempre orientata a scelte di morte.

Guariscici, Signore, perché possiamo usare il dono della libertà per scegliere di essere davvero liberi, bevendo alla fonte della Sapienza, nutrendoci dell'unico Pane che possa mantenerci in vita.

Nel Tuo Volere, Signore, attingiamo la medicina capace di guarire la libertà del mondo, con amore la somministriamo ad ogni creatura, e sommamente a chi manovra le sorti delle nazioni, perché le sia data la Tua luce.

Preghiamo Te, con Te e in Te, che sei la Grazia del Padre e Ti benediciamo.
Accogli, Signore, la nostra preghiera, così sia.

28.02.03

Gesù:

“ L’umanità è come una moneta: ha valore solo per quello che ti permette di acquistare e se non è fuori corso”

3.03.03

Gesù:

“Nel Divin Volere c’è la realizzazione totale dell’umanità, non quella decaduta, ma quella divinizzata”

5.03.03 ore 11,30

Gesù:

“Solo chi avrà detto a Cristo: io sono Te, nella Sua Umanità Crocifissa, potrà dire a Cristo: io sono Te, nella sua umanità glorificata, divinizzata ed eterna”.

Ore 19

Gesù: Non esiste carità e amore senza croce, ma può esistere la croce senza amore.

.....

Non è la croce che salva, è l’amore per mezzo della croce. Un amore alla croce senza carità e amore alle creature sarebbe sterile (simile al masochismo)

13.03.03 – Lesmo

Tema: La Preghiera 7

Facciamo comunione con la Volontà di Dio

Abbiamo fatto un giro lungo in questi incontri sulla Preghiera.

Nella Divina Volontà abbiamo meditato il dire per essere e per fare.

Ci siamo esercitati a pescare nel Mare immenso ogni bene messo a disposizione dei figli.

Abbiamo meditato la forza della preghiera unita al digiuno e vogliamo ricordarcelo particolarmente in questo propizio periodo quaresimale.

Abbiamo riflettuto sull’intercessione, sull’ascolto e sui Salmi, rivisti alla luce più profonda che lo Spirito ci concede man mano che avanziamo nel nostro cammino.

Questa sera, non a caso incontro nr 7, torniamo al dire per essere e per fare e in particolare vogliamo aiutarci a ricordare, perché siamo tutti un po’ smemorati, e ad approfondire il significato della comunione con la Volontà di Dio.

Forse abbiamo compreso che dobbiamo accoglierla sempre, farla nostra in ogni momento, però ancora serpeggiano dubbi sul come riconoscerla e qualcuno teme che sia riservata a pochi.

Il Divin Volere, comunione totale della creatura totale, escluso il peccato, con il suo Dio, è Dono offerto a tutti. E’ importante conoscere il Dono per apprezzarlo e desiderarlo, chiederlo e ottenerlo.

Può essere vissuto solo nella carità e nell’amore senza misura (diventate amore).

Non è abbastanza conoscerlo, anche dettagliatamente, e neppure viverlo nella forma, il re della menzogna è sempre in agguato.

Non è garanzia neppure essere in croce, non è la croce che salva, **è l'amore che salva** per mezzo della croce.

L'amore senza misura è già croce, la carità vera inchioda alla croce, mentre può esistere la croce senza amore, allora è sterile e non salva nessuno, tantomeno santifica nella vetta suprema offerta dalla Divina Volontà.

La Via è sempre Gesù, non perdiamo mai di vista quello che ha fatto Lui.

Quando ha trovato un fratello sofferente lo ha curato, guarito, liberato, non ha mai detto:

E' Volontà di Dio che rimanga nel suo dolore.

Solo il proprio dolore ha accolto come Volontà di Dio e anche per Se stesso ha avuto compassione (Padre se è possibile....., però non la mia, ma la Tua Volontà sia fatta).

Questo : Padre, se è possibile.....lo dobbiamo implorare per ogni creatura, per ogni sofferenza, per ogni dolore, pieni di misericordia. **La nostra misericordia chiama la Misericordia di Dio.**

Solo dopo aver esercitato col cuore e con i fatti la carità possiamo accogliere in pace quanto la Volontà di Dio avrà predisposto, donato e permesso, nel Suo Mistero d'Amore.

Dunque accogliere la Divina Volontà non è certo disimpegno nei confronti della Salvezza, anzi un impegno costante e profondo di comunione col nostro Dio e con i fratelli per ottenere frutti di conversione, far viaggiare la luce di Cristo su tutto il pianeta, inseguire le tenebre dovunque si annidano e sbugiardare la menzogna, anche quella che si nasconde sotto il velo della luce.

Sarà facile scoprirla perché la menzogna si traveste di luce come un sole freddo, ma non sa travestirsi d'amore e non riscalda il cuore degli uomini.

Signore Gesù,

il sole del Tuo Volere ci illumini, ci riscaldi e ci faccia crescere ogni istante di più dentro i contorni che Tu hai disegnato, facci riconoscere ogni tratto che non sia Tuo, risplenda la Tua Verità e il nemico svergognato fugga abbagliato dalla Tua luce, venga il Tuo Regno, mio Dio, così sia.

19.03.03 ore 15

A Monza preghiera e condivisione sul Divin Volere.

Mentre prego il Signore per avere parole brevi e chiare, Gesù dice:

Il Divin Volere è il compimento del Padre Nostro.

19.03.03 S. Giuseppe - a Rogaredo

*In piena dichiarazione di guerra, Gesù dice: **Pace a voi.***

Caro San Giuseppe,

è a Te che vogliamo rivolgere questa sera la nostra preghiera, fiduciosa ed accorata, prima di tutto per lodarti, santo fra i santi, così vicino a Gesù e a Maria Santissima.

La Tua presenza nella Storia della Salvezza comunica pace, forza, protezione, abbandono alla Volontà di Dio, amore purissimo e senza misura.

Nelle Tue mani è stata posta sulla terra la Sacra Famiglia, e Tu sei stato guida e custode tenerissimo, hai protetto, provveduto, nel silenzio di una fede sconfinata, lontano da ogni luce che non fosse la luce santa del nostro Dio, della Vergine tua sposa e la tua stessa luce perché in Te regnava incontrastato lo Spirito Divino.

Tu che hai creduto, ubbidito, pregato, ma soprattutto amato, guardaci, Giuseppe, guarda le nostre famiglie, guarda le nostre malattie, le ferite, la solitudine, il dolore, Tu che hai conosciuto la sferza della prova, l'esilio, l'incomprensione, l'ingratitude, e sei rimasto giusto agli occhi di Dio, portaci davanti al Suo Trono Santo, coperti dai Tuoi meriti, ottienici Misericordia, ottienici luce, ottienici pace. Così sia.

20-03-03

Gesù mi ordina di gioire per la Primavera.

21.03.03 E' Primavera

C'è la guerra (U.S.A. – Irak), il mio cuore sta malissimo e non ho forze, ma voglio ubbidire al Tuo comando, Signore, ed esco in giardino per lodarTi nei fiori e nel profumo della Primavera.

22.03.03 ore 9,23

Gesù: (a proposito dei terroristi suicidi)

Quando non si trova un motivo per cui vivere, se ne cerca uno per cui morire.

Ore 16

Gesù dice:

“Chi sarà stato pigro e disattento nell'obbedienza non potrà essere sollevato”.

Ore 21 durante l'invocazione allo Spirito:

“Chi ha ancora bagagli da deporre li deponga in fretta perché non possono essere sollevati e neppure servono.”

Giovedì 27.03.03 – Lesmo

Se qualcuno non frena la lingua

Dalla Lettera di San Giacomo (1,26 3,1-12)

Se qualcuno pensa di essere religioso, ma non frena la lingua e inganna così il suo cuore, la sua religione è vana. Se uno non manca nel parlare è un uomo perfetto, capace di tenere a freno anche tutto il corpo. Quando mettiamo il morso in bocca ai cavalli perché ci ubbidiscano, possiamo dirigere anche tutto il loro corpo. Anche le navi sono guidate da un piccolissimo timone, ovunque vuole chi le manovra.

Così anche la lingua: è un piccolo membro e può vantarsi di grandi cose. Vedete un piccolo fuoco quale grande foresta può incendiare! Anche la lingua è un fuoco, è il mondo dell'iniquità, vive inserita nelle nostre membra e contamina tutto il corpo e incendia il corso della vita traendo la sua fiamma dalla Geenna. Infatti ogni sorta di bestie e di uccelli, di rettili e di esseri marini sono stati domati dalla razza umana, ma la lingua nessun uomo la può domare: è un male ribelle, è piena di veleno mortale. Con essa benediciamo il Signore e Padre e con essa malediciamo gli uomini fatti a somiglianza di Dio. E' dalla stessa bocca che esce benedizione e maledizione. Non deve essere così fratelli miei! Forse la sorgente può far sgorgare dallo stesso getto acqua dolce e amara? ... Neppure una sorgente salata può produrre acqua dolce.

Un frutto di giustizia viene seminato nella pace per coloro che fanno opera di pace.

.....(5,7) Siate dunque pazienti, fratelli, fino alla venuta del Signore.

Signore,

proseguendo questo cammino quaresimale, particolarmente flagellato dagli sconvolgimenti del mondo, Ti preghiamo con la Tua Volontà e col Cuore di Maria, per accogliere l'invito che questa sera la Tua Parola ci rivolge con forza.

Vogliamo concentrare la nostra penitenza, il nostro digiuno, sulla nostra lingua, vigilando in ogni momento su ogni parola umana che esce dalla nostra bocca. Ad ogni occasione ci interrogheremo sotto la Tua luce, se un figlio del Divin Volere può dire quello che stiamo dicendo, o se non sarebbe meglio tacere. Mi chiederò: "Il Gesù che vive in me, sta parlando con me? O non è piuttosto crocifisso dalla mia parola?" Allora, se il mio amore è verità, riuscirò a tacere, Signore. Poi, però, sempre per amore, riuscirò a parlare quando invece devo, per testimoniare la Tua Presenza in noi e il primato di Dio nella mia vita e nella storia. Riuscirò anche a parlare il linguaggio dell'amore, così disatteso e dimenticato, che faticosamente respira come una pratolina in mezzo alla sterpaglia, non avrò paura dei cardi e delle spine, mi ricorderò che Gesù mi ama e riuscirò a guardare negli occhi ogni fratello, i vicini e i lontani per dirgli: Gesù ti ama e anche io ti voglio bene. Così sia.

oooooooooooooooooooo

28.03.03

**L'evoluzione dei figli di Dio in figli del Divin Volere.
Gesù Cristo via, verità e vita.**

Il figlio di Dio, battezzato in Cristo, accetta di vivere secondo gli insegnamenti di Gesù, seguendo l'esempio e le orme che la Sua umanità ha lasciato sulla terra come luce per la nostra umanità in cammino di purificazione, salvezza e santificazione.

Il figlio di Dio, che accetta il dono del Divin Volere, è chiamato a vivere e l'umanità del Cristo e la Sua vita intima e nascosta in totale intimità e sottomissione nella Volontà del Padre. L'allenamento nelle singole virtù è sostituito dall'allenamento di tutta la vita, in ogni suo aspetto, vissuta nel Divin Volere, che le virtù le contiene tutte.

Il figlio che non esprime ogni virtù nello svolgersi del suo quotidiano non può illudersi di vivere la Divina Volontà. Ogni gesto compiuto dall'Umanità di Cristo impegna il figlio a considerarlo un impegno per se stesso.

Gesù, via per il cammino umano, verità nello svelarsi del divino che, accolto totalmente dalla creatura, libera da ogni legame di peccato e quindi dalla morte e consegna anima e corpo, redenti, alla vita.

oooooooooooooooooooo

Ore 23

Sia benedetta la Divina Volontà

Sia benedetta la Divina Volontà

*che mi consente di pregare col Cuore di Maria,
di perdonare col Cuore di Cristo,
di amare col Cuore di Dio.*

Sia benedetta la Divina Volontà

*che si dona con la Tua mente, Signore,
e mi consente di pensare il Tuo pensiero,
di cercare le Tue vie, di percorrere i Cieli
pur rimanendo in terra,
di scrutare i Tuoi disegni, di amarli e desiderarli,
di riconoscere e scegliere il Tuo Progetto
nell'estasi della Divina Sapienza.*

Sia benedetta la Divina Volontà

*che mi permette di disprezzare ogni via
che conduca lontano dal Tuo Cuore,
mio Dio.*

Sia benedetta la Divina Volontà

*che consente al mio nulla di amare senza misura
e di accogliere l'Amore che stupisce gli Angeli e il Creato,
per la Sua Potenza, per la Sua Bellezza,
versata traboccante nelle creature.*

Sia benedetta la Divina Volontà *che condivide il Suo Bene,
il Suo Essere e il Suo avere,
riceve gloria e dona gloria,
come in Cielo, così in terra,
così sia.*

30.03.03 ore 22,30 Gesù:

“Chi ha trovato la perla preziosa, cosa se ne fa della bigiotteria?”
(e capisco che il gioiello falso è lo spirito del mondo)

31.03.03 ore 15,55 *(dopo la lettura di alcune profezie di A.)*

Gesù dice:

“A te non comunico ciò che sarà, ma ciò che deve essere.”

Lesmo – 3.04.03

Tema: La Preghiera 8 - L'esame di coscienza –

Dell'esame di coscienza si parlava molto quando eravamo piccoli, allora cercavamo di confrontare le nostre azioni con gli insegnamenti ricevuti nella fede, per accusarci di tutte le mancanze, cioè le azioni compiute in spregio di tali insegnamenti, e promettere con sincero pentimento di non più ricadere.

Oggi che i punti di riferimento sono sempre più traballanti e incerti, e tutto nel mondo è diventato soggettivo e opinabile, compresi il bene e il male, si parla sempre meno di esame di coscienza e soprattutto se ne perde il vero significato.

Anche coscienze non illuminate dalla fede si interrogano ma, confrontandosi col nulla, ricevono solo risposte tanto consolatorie quanto false.

Per verificare la propria coscienza con cuore puro e assetato di verità e per non ingannare stupidamente se stessi, i figli di Dio e ancor più di figli del Divin Volere, pongono la propria coscienza sotto la luce della Divina Volontà per trovare con impegno puntiglioso, conoscendo che ciò è bene per noi, tutte quelle azioni, gesti, pensieri, desideri e tendenze che non possono riferirsi alla Volontà Divina e quindi, se non velocemente sfrattati, ci allontanano dalla stessa.

Signore,

più capisco chi sei Tu e chi sono io, chiamato a rientrare nelle mie nobili origini da Te scaturite, più mi impegno con la Tua grazia a favorire questo lavoro di rinnovamento totale del mio essere e più ho fretta di raggiungere quella figura che sempre più manifesta le sue sembianze, immagine del Tuo splendore.

Allora mi impegno a dispiegare, sotto la Tua luce, tutta la mia coscienza, a non nasconderti nulla, a lasciarmi illuminare con tutta la severità che merita l'espulsione dei parassiti da una pianta in fiore, perché possa essere rigogliosa e produrre frutti eterni di bellezza e di amore.

Gesù, metto ai Tuoi piedi la mia coscienza, fa' che io possa rifiutare tutto quello che i Tuoi occhi rifiutano, fa' che possa deporre anche tutti quei bagagli inutili che sono comunque zavorra. **Chi non depone i bagagli inutili non potrà essere sollevato.**

Fammi leggero, Signore, carico solo dei doni che mi hai dato e che con gioia Ti offro centuplicati dalla Tua grazia che agisce senza misura in chi Ti risponde: **Fiat mihi, si faccia di me come hai detto. Così sia.**

24.02.02

A proposito del non senso umano, che a volte è tanto ben vestito, Gesù dice: siamo capaci anche noi di dire belle parole senza senso.

Es:

La purezza cristallina della frase che volteggia attraversando gli spazi e significa e spiega e dubitando comprende per volteggiare in uno spazio successivo avvolta da un colore nuovo.

Riflessione

Parole in libertà, come piume, perse da un uccello, che volano senza direzione, senza spiegare di che uccello sono o a quale vorrebbero appartenere.

La follia di seguire tali piume, come se avessero una rotta, un timone e un timoniere = l'abbandono al caos.

I Misteri della Luce nel Fiat

1° Mistero

Il Battesimo nel Giordano

Nel Divin Volere, Signore, Ti preghiamo perché le acque del S. Battesimo siano riversate su tutte le creature e ognuna possa rinascere figlia di Dio.

2° Mistero

Le nozze di Cana

Nel Divin Volere, Signore, Ti preghiamo perché ogni amore umano possa essere trasformato in amore divino.

3° Mistero

L'annuncio del Regno di Dio

Nel Divin Volere, Signore, vogliamo essere voce della Tua voce perché

l'annuncio del Regno raggiunga ogni essere vivente e in ogni angolo della Terra sia lodato il Tuo Nome, Gesù.

4° Mistero

La Trasfigurazione

Nel Divin Volere, Signore, Ti preghiamo perché tutti possiamo essere Trasfigurati in Te, secondo la misura della Tua grazia e della nostra fede.

5° Mistero

L'Istituzione dell'Eucaristia

Nel Divin Volere, Signore, s'innalzi la Croce Eucaristica su questa nostra terra carica di dolore e la trasformi, Gesù. Sia Terra Nuova finalmente e anche i Nuovi Cieli possano scendere per ricongiungersi nella pace. Così sia.

Nel Divin Volere, accolgo in me l'angoscia di ogni cuore perché sia trasformata dall'Amore e ognuno senta il suo cuore sussultare di gioia.

6.04.03 S. Messa

All'Eucaristia:

Ti accolgo, Gesù, con la Tua Volontà e il Cuore di Maria, in riparazione di tutte le offese che hai ricevuto dagli angeli ribelli.....e su di me si rovescia un torrente di luce e di grazia.

6.04.03 ore 22

Abbraccio tutto il bene che mi dai

Signore,

stai riversando su di me il bene destinato a una moltitudine.

Io lo accetto, Signore, abbraccio tutto il bene che mi dai, lo bacio, lo carico del Tuo amore nel Tuo Volere e Te lo restituisco perché Tu lo dia alle creature che lo rifiutano o semplicemente non lo conoscono.

Non posso tenermi il Tuo bene sapendo che il Tuo Cuore soffre per i figli lontani ed essi soffrono, che lo sappiano o no, lontano da Te.

Ci hai chiesto di struggerci per i Tuoi figli, stasera particolarmente mi struggo per chi Tu sai, vengo a Te con le braccia cariche dei doni che mi hai dato, Signore, li bacio e Te li offro perché Tu li riversi ancora su di lui, su di loro, così sia.

10.04.03 ore 14

Vi chiedo di pregare in ginocchio

Figli del mio Volere,

vi chiedo di pregare in ginocchio la VIA CRUCIS, in riparazione di tutte le farse da salotto che pretendono di onorarmi con quattro paroline comode e calde, che non muovono neppure un brivido di compassione nel cuore.

Così si celebra, in gran parte della mia Chiesa, la mia Passione, nella stanca abitudine dei Pastori, che compiono un noioso dovere per un gregge indifferente e distratto.

Voi, che siete mossi al pianto dal mio amore, ogni volta che guardate la mia Croce, nel mio Volere potete ricucire questi strappi, consolare nostra Madre, farmi compagnia, lo ve lo chiedo.

Vi benedico e vi aspetto.

10.04.03 – Rogoredo Ma quando contempliamo il Tuo Volto

Signore,

a volte ci sentiamo tutti illuminati nell'intelletto e ci buttiamo a parlare di Te, pensando di aver capito, e come ci sentiamo delusi e addirittura risentiti, quando gli altri non ci comprendono o neppure ci vogliono ascoltare. Arriviamo ad essere offesi, abbiamo cose sublimi da dire e il prossimo è così ottuso che non ne vuol sapere.

Ma quando contempliamo il Tuo Volto, Signore, Ti diamo il nostro silenzio e lasciamo che il Tuo sguardo, goccia a goccia, ci entri nel cuore per rimanerci, quando si stampa su di noi il segno indelebile del Crocifisso, che è l'Amore, allora diventiamo credibili anche senza parole. Quando la Tua pace domina i nostri sensi e i nostri gesti, il nostro essere lascia trasparire la Tua Presenza come luce attraverso un velo.

Allora diventa semplice anche parlare di Te, come descrivere un'alba chiara a chi la sta guardando e i Tuoi figli sono gioiosi di essere illuminati da Te e diventare essi pure scintille di luce, mentre le tenebre, accecate, si allontanano e ci lasciano liberi.

Questa sera, Gesù, nella gioia della Tua chiamata, per contemplare il Tuo Volto nella Tua Parola e nella Santa Eucaristia, i figli del Divin Volere Ti benedicono per ogni creatura, Ti lodano e Ti ringraziano.

Ti adoriamo, Signore, nel Tuo Volto Santo, nella Tua Croce, nel Tuo Spirito Divino.

Ti contempliamo e camminiamo con Te nella Croce, viviamo la sofferenza del cammino e l'ansia della luce di gloria, l'attesa di Maria.

Nel Divin Volere, nella grazia del Tuo Spirito, accogliamo l'angoscia di ogni creatura perché sia trasformata dall'Amore in beatitudine, allora ogni cuore danzerà di gioia nel Tuo Cuore, mio Dio. Così sia.

12.04.03 ore 17

Divina Volontà

Divina Volontà,

vieni nel mio pensiero a illuminarlo perché io pensi con Te,

vieni nel mio ragionamento perché sbocchi in conclusioni di verità,

vieni nelle mie decisioni perché siano mosse dal Tuo Spirito Divino

e muovano azioni divine, così sia.

15.04.03 ore 9,40 Se un bimbo avesse fretta

Riprendendo una meditazione che abbiamo fatto insieme, Gesù scrive:

Figlia mia,

se un bimbo avesse fretta di uscire dal grembo di sua madre, prima che fosse compiuta la gestazione, sarebbe un aborto. Lui non lo sa, ma rimane comunque in attesa e si lascia nutrire attraverso il cordone ombelicale, fino a quando è completata l'opera. Allora deve muoversi e, indugiare, sarebbe tanto pericoloso quanto la fretta innanzi tempo.

Nella gestazione divina, dove tutto è consapevolezza e libertà di scelta, esiste comunque un tempo di maturazione e poi un tempo in cui il figlio deve decidere se essere figlio o no e se accetta di essere figlio va dove il Padre lo manda, cammina nelle Sue vie, esce dal grembo dell'umanità mortale per abitare il grembo eterno del Padre.

Ti benedico.

Gesù

15.04.03 – ore 20 – Rogoredo

“Aspettando il Risorto”

Signore,

questa Settimana Santa è tutta un'attesa di Te, di vederTi risorto, vincitore della morte, di riascoltare finalmente il canto dell'Alleluia.

Ma non è un'attesa inerte, è un'attesa attiva, di partecipazione, vogliamo starTi vicino, farTi compagnia, essere insieme alla meta significa anche fare insieme il viaggio.

Al viaggio e alla fatica siamo costretti comunque dalla natura, ma viaggiare vagando nell'incertezza senza sapere dove vado e cosa troverò è tanto più duro del viaggio accanto a Te che mi sostieni, mi indichi con le Tue orme i passi giusti e mi assicuri che mi stai portando alla fonte della vita e della gioia eterna perché questa fonte, che Tu sei, già cammina con me.

Questo viaggio passa attraverso la Tua Croce, che dà valore a tutte le nostre croci vissute in Te, non vogliamo distogliere gli occhi come codardi, vogliamo guardarTi e contemplarTi con tutto l'amore, il rispetto e la gratitudine che merita il Sacrificio che ha riaperto all'umanità la via del Cielo.

Per questa via ci incamminiamo insieme a Te, forti del Tuo coraggio, gioiosi della Gloria che il Padre Ti ha dato, dell'Eredità che hai ottenuto per Te e per tutti i fratelli che, credendo e amando, Ti seguono: “Padre, voglio che siano anche loro dove sono io”. Così sia.

Consacrazione al Sangue di Gesù

Nella Divina Volontà e col Cuore di Maria, ci consacriamo in modo speciale al Tuo Sangue Divino Preziosissimo, Gesù, perché attraverso di noi, ogni stilla sia spesa nel Divino Volere e trasformata in un mare di Misericordia per le creature.

Il peccato abbonda, Gesù, il bisogno è enorme, ma la Grazia sovrabbonda e l'Amore è Infinito. Lo accogliamo come figli del Divin Volere perché sia irradiato nel mondo, annienti tutto il male nelle creature, esalti con potenza il bene e su di noi risplenda finalmente il Tuo Volto, mio Dio. Così sia.

20.04.03 Pasqua di Resurrezione

ore 20,05

Quelli che sono destinati ad essere re

Figlia mia,

quelli che sono destinati ad essere re fanno una scuola diversa dagli altri anche sulla terra, a loro vengono dati insegnamenti speciali, per prepararli a vivere la responsabilità e la dignità propria dei re.

Anche io vi insegno, passo dopo passo, a regnare sulla mia Creazione, incominciando dalle cose più semplici, in apparenza, ma impossibili ad altri, e che possono restare un segreto tra di noi.

Quando un passerotto incomincia a volare si allontana di poco dal nido, seguito da presso dallo sguardo trepidante della madre.

Così io allungo il vostro volo poco per volta, perché l'ebbrezza non vi faccia dimenticare la prudenza e non abbiate a cadere.

Ma con che gioia vi vedo fare progressi sempre più grandi, quando non distogliete lo sguardo dal mio Volere.

Ora che avete imparato che il mio Volere è il respiro stesso della vostra vita, allungherò il vostro volo, siate pronti a seguirmi.

Gioisco per le meraviglie che ho in serbo per voi, gioite con me, in questo giorno di festa voglio accanto a me tutti i miei figli.

Benedico il tuo cuore e il mondo che contiene.

Gesù.

ore 21 davanti a Gesù S. Rosario della Gloria

Chiediamo amnistie e.....le vedo!

Sagome oscure salgono e uscendo dalle tenebre diventano di luce.

Angeli azzurri, con ali bianche trasparenti, si chinano a spezzare con colpi decisi, catene ai piedi di alcune persone, altre, invece, appoggiano le braccia incatenate su un piano simile al bancone di un fabbro e anche le loro catene vengono spezzate con un colpo netto. Vedo una fila lunga e Ti ringrazio Gesù.

Quello che vedo al quinto mistero non ho il permesso di raccontarlo, ma neppure ne sarei capace, lodate con me il Signore Iddio!

21.04.03 ore 8,30

Il canto delle Clarisse "Resurrexit" nella Divina Volontà e.....sorvolo tutto il pianeta!

All'Eucaristia Gesù dice:

"Chi accoglie la Croce di Luce della Divina Volontà si trasforma direttamente nel Cristo Risorto"

22.04.03

Con Fra Luca, nel Divin Volere, preghiamo per fermare la sars e Gesù dice:

"Molte di più sono le creature che muoiono di fame, ma per quelle il mondo si agita di meno perché la fame non è contagiosa e non può colpire i ricchi"

25.04.03

Gesù:

"Devi dire ai miei figli che non devono preoccuparsi, pregando per tutti nel Divin Volere, che io possa dimenticare i loro cari e quelli che più vi stanno a cuore; al contrario:

tutti i soli che accendete, vivendo e pregando nel mio Volere, mi stanno intorno a ricordarmi i miei figli prediletti e i loro figli, che ricevono una benedizione speciale e continua, quanto continua è la loro vita nel mio Volere.

State in pace".

Domenica 27.04.03 – ore 14,30 – Rogoredo

"Celebriamo la Divina Misericordia"

Signore,

Ti preghiamo con la Tua Volontà e col Cuore di Maria per adorarti particolarmente nella perfezione della Tua Divina Misericordia.

Vogliamo ricordarci la Tua esortazione: "Siate misericordiosi come il Padre vostro che è nei Cieli", "siate perfetti come lo sono perfetto".

Nella Misericordia si esprime la perfezione e chi è perfetto è misericordioso.
Il misericordioso dà il suo cuore al misero, il misero è colui che manca del necessario, materialmente, moralmente, spiritualmente.

E' misero dunque chi non ha da mangiare, ma ancor più chi, privo della fede, manca di cibo spirituale.

E' misero chi è senza una casa, ma ancor più chi nella sua casa non rende grazie e pecca contro il suo Dio, che gli ha dato la vita e la casa.

E' misero chi è gravemente ammalato e ancor più chi non se ne prende cura.

E' misero chi è nella confusione, nel dubbio, chi ignora la Tua legge, ma anche chi nasconde la luce che Tu gli hai dato e di questo sarà chiesto conto.

Tu, Signore, ascolti il grido del misero e noi vogliamo gridare per tutti quei miseri che ignorano la loro miseria e non gridano a Te per ottenere misericordia.

Ti adoriamo, Signore, nella Tua Misericordia Infinita che non smette di stupire il nostro cuore per la Sapienza con cui viene elargita senza misura dal Tuo amore fedele ed eterno, perché Tu sei L'Eterno, perché Tu sei l'Amore.

Ti adoriamo, Signore, contemplando il Volto della Tua Misericordia che si specchia nella Madre Santa che ci hai dato e mai ci abbandona.

Invitiamo ad adorarti con noi i nove Cori degli Angeli e tutti i Beati.

Nel Tuo Volere si dilati ogni merito e ogni lode entri nell'infinito per benedire la Tua Misericordia, così sia.

Preghiera d'intercessione R. Abbi Misericordia di noi, Signore.

Nella Divina Volontà intercediamo perché la grazia sospinga ogni creatura a compiere **le opere di misericordia corporale**: dar da mangiare agli affamati – dar da bere agli assetati – vestire gli ignudi – ospitare i pellegrini – visitare gli infermi – visitare i carcerati – seppellire i morti, preghiamo

Perché la Misericordia che il Signore riversa su di noi trabocchi nelle **opere di misericordia spirituale**: consigliare i dubbiosi – insegnare agli ignoranti – ammonire i peccatori – consolare gli afflitti – **perdonare le offese** – sopportare pazientemente le persone moleste – pregare Dio per i vivi e per i morti, preghiamo.

Perché le creature sulle quali ci chiniamo con amore possano comprendere che tutto possiamo dare, ma non possiamo sostituirci a loro in quei passi che solo la libertà di ognuno può compiere per andare incontro al Signore, preghiamo.

Perché anche a noi, nel momento della prova, il Signore conceda la mano di un fratello misericordioso, per confortarci come raggio di sole che esce dal cuore di Dio, preghiamo.

Dio d'amore, Dio di luce e di pace, nostra speranza, salute, liberazione e nostra vita senza fine, noi Ti adoriamo e Ti benediciamo e Ti cantiamo il canto nuovo che hai dato al nostro cuore.

Manifesta su di noi la grandezza della Tua Misericordia. Così sia.

Riflessione nello Spirito

Mentre sono polvere, il Signore Dio mi solleva, mi dà forma, soffia su di me e io vivo.

Mentre sto tornando polvere per il mio infame rifiuto, il Sangue di Gesù mi raggiunge, mi bagna, mi ridà forma e io vivo.

Mentre tremo nella paura e nella confusione, lo Spirito di Dio mi colma di coraggio, di luce, di conoscenza, di fede, speranza e carità: mi rinnova e io vivo.

Mentre fatico sulla nuova via, Maria mi cammina accanto, mi protegge e mi guida, la spada sfolgorante di S. Michele Arcangelo luccica davanti a noi: indietreggiano le tenebre, si spiana la via della luce e ancora vivo.

E Tu ci vieni incontro, Signore, camminando sulla terra nuova che hai ridisegnato per noi, per abitarci insieme e godere insieme per sempre il frutto della Tua Misericordia.

Consacriamo il mondo alla Divina Misericordia

Signore,

nella Tua Divina Volontà e con il Cuore di Maria, consacriamo il mondo intero alla Tua Divina Misericordia, perché sia distesa su ogni creatura e su tutta la creazione e nessuno rimanga escluso dal Tuo dono d'Amore.

Signore, i re nei giorni di festa concedono amnistie ai prigionieri.

Ti chiediamo oggi di liberare tante anime dal Purgatorio perché possano venire a festeggiarTi in Cielo.

Ti chiediamo un'amnistia sulla terra per tante creature incatenate dal male, siano sciolte le loro catene e siano libere di invocare il Tuo Nome e convertirsi a Te.

Ti chiediamo un'amnistia per tanti sofferenti, perché scenda su di loro lo Spirito di Consolazione e di Fortezza, di Guarigione e di Liberazione e possano testimoniare la Tua Misericordia.

Per i moribondi, Gesù, siano liberati dalla tentazione della disperazione e la Vergine Maria li accompagni nella Tua luce.

Per le creature che ancora sono nella Tua mente, Signore, siano liberate dal nulla e sia loro concesso di entrare nella vita e trovare un mondo di pace, così sia.

28.04.03 a Leivi ore 18,15, durante la preghiera con D., Gesù dice:

"Non sono andato in croce ad aprire le porte del Paradiso per lasciare fuori i figli che vogliono entrare".

1.05.03

nasce il canto: Canto a Maria

Prima serata del Santo Rosario di Maggio a casa nostra.

Lo schema per il Rosario, suggerito da Maria Santissima:

Canto: Ave Maria nel Fiat / Preghiera del Perdono / Kyrie Eleison/ Preghiera di Liberazione/ Intenzioni collettive per il S. Rosario / I Misteri del giorno / Gloria nel Fiat cantato / Salve Regina / Litanie del Divin Volere / Consacrazione al Cuore Immacolato di Maria / Pensiero quotidiano per riflettere nello Spirito / Preghiera: La luce del Tuo Spirito / Canto a Maria.

ore 10,30

Gesù:

I compromessi col mondo non sono cose che possano essere approvate da me.

Il Pensiero per questa sera

Il tempo è un dono di Dio da spendere per acquistare l'Eterno.

2.05.05 ore 6 davanti a Gesù.

Pensiero per questa sera

Mi metto davanti al Crocifisso, mi lascio guardare da Lui e cerco di vedermi Come Lui mi vede.

ore 13,20

Gesù:

C'è chi fa scelte a valle cercando di arginare le frane che ha provocato.

Noi facciamo scelte a monte.

3.05.03

Il pensiero per riflettere nello Spirito:

Do da mangiare agli affamati secondo il massimo delle mie possibilità, sapendo che così nutro il Cristo che sta crescendo in me?

ore 23,15 dopo la preghiera, Gesù dice:

“Mi sono graditi i vostri fioretti, ma molto di più l’ascolto dei miei comandi d’amore”.

4.05.03

Pensiero

.....perché anche gli altri uomini cerchino il Signore e tutte le genti sulle quali è stato invocato il mio Nome..(Atti 15,16)

Nella Divina Volontà, ci ricordiamo d’invocare il Nome del Signore su ogni creatura?

5.05.03 ore 9,30 *Per Don L.*

Figlio mio benedetto,

questa sofferenza la permetto per esaudire la tua preghiera, avevi chiesto il dono dell’umiltà, ora puoi esercitarla.

Tua Madre ti accompagna, ti benediciamo.

Gesù

Ore 13

Sto pregando nel Divin Volere per il mio Don e il Signore mi suggerisce una benedizione per lui:

“Ti benedico, nel Nome di Gesù, perché la tua mente, a livello fisico e spirituale, riceva impulsi solo dalla Divina Sapienza e il frutto di questa luce sia speso solo per la gloria di Dio”.

Pensiero

Chi non sa perdonare e chiedere perdono, non riceverà alcuna parte di eredità.

6.05.03 ore 8,40

Gesù:

Persino il mondo sa che facendo il minimo non si può ottenere il massimo, eppure tanti Cristiani lo ignorano.

Pensiero

Colui che è la Verità, non tollera le tue bugie.

Condizione essenziale per essere aiutati è riconoscersi bisognosi.

Ore 14 **Meditazione nello Spirito**

“La libertà vera”

Tutto quello che riceviamo dalle creature deve essere offerto in dono d’amore al Creatore e dobbiamo vigilare che nulla resti attaccato non solo alle mani, che è facile da controllare, ma anche al cuore.

7.05.03

Ore 15 S. Messa con D.F.

La sofferenza è feconda di grazia e.....io piango.

(Allora lasciamola bagnare dalla fede, dalla pazienza, dalla speranza, dalla carità anche verso noi stessi, perché il seme depositato dall'amore di Dio sbocci in fiore di vita divina e poi in frutto incorruttibile ed eterno)

Pensiero

La mia carità, quello che do, mi nutre più di tutto quello che ricevo.

10.05.03

Pensiero

Signore, illumina le nostre coscienze, perché possiamo vedere e respingere ogni gesto e ogni pensiero che ci conduca lontano dal Tuo Volere.

Rivelaci la nostra vocazione in ogni istante, così sia.

12.05.03

Il pensiero per questa sera:

Se non sapete godere del centuplo quaggiù, come potrete essere pronti per godere l'Eterno?

Per un'anima consacrata

Gesù:

Qualcuno cerca di lusingarti con la menzogna per farti perdere la capacità di giudizio.

13.05.03 **Madonna di Fatima**

Il pensiero di questa sera per meditare nello Spirito:

Venite e vedrete.

Nella Divina Volontà, preghiamo e facciamo pregare tutti perché il concerto rock satanico programmato a Monza per giugno sia sospeso.

14.05.03 – ore 20 – a Rogoredo -

Carissimi,

“Mangia che diventi grande”, vi ricordate?

Ora, grandi finalmente lo siamo diventati, ma ancora siamo in cammino per il raggiungimento di una grandezza tanto più importante e duratura.

Se mangiare per diventare grandi è fondamentale, **oggi dobbiamo mangiare soprattutto la Parola di Dio, oltre naturalmente all'Eucaristia, dobbiamo mangiare il Suo Messaggio, il Suo Pensiero, la Sua Esortazione, la Sua Promessa, assumerli in noi, giorno dopo giorno, per diventare grandi.**

Non vogliamo aver nutrito solo un corpo per farlo crescere destinato alla morte, **vogliamo nutrire l'intera nostra umanità, perché diventi grande come il Cibo che la nutre, destinandola alla Vita.**

Oggi, il Signore ci fa un dono speciale, attraverso il Ministero Sacerdotale, accogliamo con gratitudine, con rispetto e consapevolezza, soprattutto con il cuore e la mente aperti per poter ricevere e che nessuno resti digiuno a guardare.

Nella Divina Volontà e col Cuore di Maria, ti preghiamo, Signore, perché tutti possano “mangiare” e crescere nella vita divina, lodandoTi e benedicendo il Tuo Nome Santo, così sia.

Ore 11,20

Pensiero per riflettere nello Spirito:

Condizione essenziale per diventare ricchi è riconoscersi poveri.

15.05.03 ore 12,15

Gesù dice:

Chi possederà la Volontà di Dio, nel momento della prova del buio resterà illuminato e sarà luce.

16.05.03

Per riflettere:

Oggi, di che cosa non posso fare assolutamente a meno?

17.05.03 ore 6,40

Più Ti ubbidisco, Signore, e più divento re e la Creazione Tua mi riconosce e mi ubbidisce, mio Dio!

Ore 7

Chi sceglie il male e si concede al peccato, soprattutto alla superbia e all'odio, diventa incapace d'amore. Sentendo dentro di sé il gran bene che ha perso, diventa anche invidioso della grazia altrui, come un malato che non sopporta i sani e, invece di cercare di guarire, vuole che si ammalino tutti.

Quanto Eva ha peccato e si è sentita spogliare della grazia, invece di pentirsi ed avvertire Adamo, lo ha voluto con sé nella perdizione.

Chi è nella colpa non sopporta di esserci da solo, è incapace di provare gioia e non sopporta la felicità dei figli della luce.

Per questo il Salmista raccomanda di stare lontano dagli stolti, dagli empi e dalle vie dei peccatori.

E nel Deuteronomio (Dt 6) il Signore Dio raccomanda, nel famoso “**Ascolta Israele**” di seguire scrupolosamente tutti i comandi del Signore e aggiunge: “**Perché tu sia felice**” Infatti è questo che vuole per noi il nostro Dio: che possiamo essere felici.

Per questo ci ha creato, per questo ci ha redento, per questo ancora e sempre ci chiama a Sé con la voce del Suo amore.

19.05.03

Pensiero per stasera

Gesù: **A quelli che si fingono cristiani, i Cristiani veri danno fastidio perché li costringono al confronto fra la Parola “chiacchierata” la Domenica e la Parola “vissuta”.**

20.05.03

Pensiero

Pensa a Lui in ogni tuo passo ed Egli appianerà i tuoi sentieri. (Pro 3.6)

22.05.03 S. Rita

Pensiero:

Nessuno è troppo piccolo per essere strumento di cose grandi.

23.05.03

Pensiero

Solo per amore vale la pena di vivere, senza amore, prima ancora che arrivi la morte visibile, la vita è già morta.

La morte non ha più alcun potere su quelli che in Cristo diventano amore.

24.05.03 ore 7,30 davanti a Gesù

FIAT

Signore,

voglio scrivere il Tuo Fiat su tutta la terra. Lo scrivo usando la sabbia del mare, bagnata dagli oceani, lo scrivo mettendo in fila le stelle del cielo, poi torno a scriverlo sulla terra con tutti i fiori di tutti i colori, e poi con i frutti e poi con le piante intrecciate e poi con le creature che tenendosi per mano formano un immenso Fiat e sopra di loro s'intrecciano le ali degli Angeli e ripetono Fiat, come in Cielo così in terra.

ore 20,20

Gesù:

Quando vi sembra di non avere tempo per fare tutto quello che volete, pregate nel Fiat, entrate nell'Eterno.

25.05.03 ore 19,50

Pensiero

Un semplice alito nel Fiat diventa una brezza incontaminata che spira sulla terra, spazza veleni e restituisce vita alle creature.

26.05.03 ore 13,40

La mia Chiesa è ammalata così, ma non morirà

Gesù:

Quando vostra madre si ammala e temete di perderla, ecco che più vi accorgete di lei, raddoppiate le vostre cure e le vostre attenzioni e vi rammaricate guardando al passato trascorso con trascuratezza.

Nel breve tempo che vi rimane, cercate di riparare al poco amore donato, che ora vi pesa sul cuore.

Figli miei, **la mia Chiesa è ammalata così**, è vostra madre, attraverso di lei siete stati nutriti, ora agonizza soffocata dai veleni che i suoi figli le portano in nutrimento quotidiano per uccidere in lei lo Spirito, sempre più disprezzato, estromesso, e rifugiato

quasi in segreto nel piccolo resto di figli fedeli che ancora brillano nelle tenebre, come stelle solitarie, ma ben visibili, per chi non vuole smarrirsi.

Vi chiedo di amare ancora questa madre, di darle amore e cure centuplicate, sarà amputato il male dal suo corpo, **ma non morirà**.

Inginocchiatevi al suo capezzale, siate il suo respiro, siate faro per i disorientati, medicina e consolazione per quelli che vogliono vivere e non temete di contaminarvi col cancro dell'apostasia, dell'eresia, dell'idolatria, la superbia e la menzogna e ogni altro male che l'affligge, perché tutte queste cose nulla possono contro **i figli del mio Volere che sono luce e rimarranno accesi per sempre**.

Vi benedico.

Gesù

Ore 20,30

Solo la Chiesa fedele rimarrà in piedi

Figlia mia,

devi dire ai miei Pastori che il loro compito primario è la fedeltà al mio Vangelo.

Quelli che cercano di diluirlo con intrugli di ogni genere, o semplicemente di annacquarelo, sono invitati, se vogliono, ad andarsene, oggi come ieri.

La mia Chiesa non ha bisogno di brodi, né di miscugli, ma della Parola di verità che le è stata consegnata e per secoli ha custodito.

Solo la Chiesa fedele, fondata su quella roccia che lo sono, rimarrà in piedi,

ogni altro castello, per attraente che possa sembrare, crollerà miseramente, come ogni cosa appoggiata sull'umano, e la sua rovina sarà grande.

Mia sentinella, alza la tua voce, nel mio Volere sarai udita in lontananze che non puoi vedere.

Ti benedico.

Gesù

27.05.03 ore 7

Pensiero

L'evoluzione di una realtà materiale, così come l'approfondimento di un concetto spirituale, non può mai implicare la degenerazione degli stessi.

28.05.03 (*Anniversario della mia 1° Comunione*)

ore 7,30

Grazie, Signore

Grazie, Signore, perché mi hai insegnato a non avere fretta, a vivere nel tempo senza sprecarlo, ma senza l'angoscia di rimanere senza tempo, perché questo spendere con Te acquista l'Eterno e la caparra è già qui, sempre più ricca, evidente, stupenda.

Grazie, Gesù.

ore 8

Prendi ogni raggio di questo nuovo giorno per regalarlo al mondo

Figlia mia diletta,
come il polline dei fiori viaggia trasportato dal vento e feconda altri fiori per rivestire prati, monti e colline, così la fecondità spirituale, trasportata dal mio Spirito viaggia verso mete immense e popola la terra di sempre nuovi figli, diversi come i fiori, uguali per lo splendore che unisce le creature che esprimono finalmente l'immagine del loro Dio.

Ogni tuo respiro nel mio Volere è polline prezioso che dà vita, tutto ciò che è donato si moltiplica all'infinito, ora lo sai, prendi ogni raggio di questo nuovo giorno per regalarlo al mondo, ti benedico.

Gesù

29.05.03 ore 20,10

Figli del mio Volere,
camminate con pazienza e con perseveranza per essere davvero belli e sempre più simili a Colui che con tanto amore vi chiama figli.
Vi benedico.

Gesù

30.05.03 ore 3,30 (*Questa sera inizia la novena allo Spirito Santo*)

Figli miei,
quando una vela è afflosciata o sbattuta da mille venti quasi non se ne vede la forma, ma quando prende il vento giusto e si gonfia, ecco visibile tutto il suo disegno e i contorni, ecco che cammina spedita sul mare e anche la barca solca i flutti con sicurezza.

Così le creature, **guidate da quel vento giusto che è il mio Santo Spirito**, sono rivelate nella loro verità e procedono speditamente nella giusta direzione.

Nel Mare del mio Volere sono punto di riferimento per farsi seguire e diventare flotta reale.

Questo Mare, lo sapete, contiene ogni bene, **solcatelo e pescate senza timore**.
Vi benedico.

Gesù

31.05.03 ore 13

(*A proposito del Divin Volere, il pensiero per questa sera*)

Un'astrazione diventa comprensibile solo per gli effetti che produce.

E' l'ultima serata di questo mese di Maggio in preghiera, voluto dalla Madonna. Poco o nulla abbiamo scritto su queste sere, Signore, perché eravamo troppo impegnati a viverle, a meditare i pensieri, ma soprattutto ad accoglierle come fonte di grazia grande. Siamo ancora stupiti dalla partecipazione costante di tanti fratelli, che per di più è stata in crescendo continuo, man mano che i giorni avanzavano.

Gesù:

Le cose umane diminuiscono e svaniscono, le cose divine crescono e si moltiplicano all'infinito, quello che avete visto è solo una goccia di quel mare che Maria ha speso attingendo alla vostra preghiera nel mio Volere.
Grazie per la vostra **ubbidienza**, per la **perseveranza** e per l'**amore**.
Sempre vi benedico. Gesù

3.06.03 ore 12,10

(ho ascoltato con raccapriccio una maledizione)

Accolgo e neutralizzo ogni maledizione

*Signore,
nella Divina Volontà, accolgo e neutralizzo ogni maledizione e la trasformo in benedizione, con la potenza del Tuo Volere su ogni tenebra getto il fascio della Tua luce perché il male sia svergognato, arrossisca il peccato e non sappia più dove nascondersi chi si nasconde nel buio, illuminato accolga la luce e muoia e si dissolva tutto ciò che non può aver vita nella luce, così sia.*

oooooooooooooooooooo

Accoglienza - Weekend di Pentecoste 6 Giugno 2003

Figli miei diletti,
chiudete gli occhi con i quali guardate il mondo **e aprite gli occhi della fede** per guardare il vostro Dio che vi accoglie con vostra Madre, proprio come si fa sulla porta di casa con gli amici del cuore e si abbracciano in modo speciale, uno per uno.
Ognuno di voi è speciale, per quel tratto, per quel gesto, per quel cuore unico che io solo conosco e ho amato prima che cominciasse a battere.
Ecco l'opera della mia mente e delle mie mani che torna a me, viaggiando da paesi diversi, si riunisce come note sparse e si stupisce di comporre un'armonia che non conosceva.

Ecco l'opera del mio amore che risponde e si offre per essere ritoccata, diventare perfezione, generazione divina.

Ecco vi tocco e faccio di voi le scintille incandescenti della mia brace perché divampino fiamme d'amore nel mondo, il male incenerito abbandoni le creature, la terra emerga dal fango, palpiti la vita senza fine.

Spalancate gli occhi della fede e della carità, non teneteli socchiusi, li **tocco e li ingrandisco a misura del Dono che vi ho dato, perché possiate vederlo, amarlo e abbracciarlo e tripudi l'anima vostra nel vostro Dio.**

Benedico ogni fronte e ogni cuore, Maria vuole accarezzarvi, anche io sono vostro,

Gesù

FIGLI DEL DIVIN VOLERE

Weekend di Spiritualità 6-8 Giugno 2003

Tema: °°° IL TUO NEMICO E' IN CROCE E TU SEI IN SALVO °°°

Il Messaggio di Gesù

Figli del mio Volere,
oggi vi chiedo di farvi messaggio per me, **siate voi il documento vivo che annunzia al mondo la novità della creatura nuova che vive nel mio Volere** e può regnare finalmente su tutto ciò che per lei è stato creato, pensato fin dal principio, messo a disposizione come dono d'amore.

Voi, che avete crocifisso la vostra volontà per potervi liberare dalla triste eredità di Adamo e diventare con Cristo eredi di un patrimonio senza confini e senza fine, **guardate il vostro nemico morto**, il volere umano, senza nessun desiderio di vederlo risorgere, sollevati nella gioia della sua sconfitta che coincide con la vittoria vostra.

Avete riconquistato la terra che vi era stata sottratta dalla morte, e il Cielo rubatovi dal peccato che vi toglieva ogni diritto sul Cielo e sulla terra.

Se questo nemico è in croce, potete davvero esultare e gustare le primizie del vostro regno.

Fatevi messaggio, messaggeri e araldi, aprite il rotolo della vostra vita e fatelo parlare, **nel mio Volere la vostra parola vivente crea e ottiene quello che pronunzia, pronunziate amore, il vostro Dio.**

Vi benedico.

Gesù

Riflessione

Come possiamo noi impedire al volere umano, causa di tutti i nostri mali, di risorgere? Perché mi sembra di capire chiaramente che, se desiderassimo farlo risorgere, risorgerebbe.

Allora, fino a quando la nostra edificazione non sarà totalmente compiuta, dobbiamo sempre vigilare a che il nemico rimanga ben saldo sulla croce, trattenuto appunto dai chiodi della vigilanza e della perseveranza, per non rischiare che scenda da quella croce e torni a togliermi la libertà e a spadroneggiare sulla mia vita e sulla mia morte.

Ma il chiodo più sicuro e tenace che garantirà la mia libertà e la mia vita sarà ancora l'amore.

*Di fronte all'umano, che è soprattutto pretese ed egoismo, l'amore che è sacrificio, accoglienza e donazione, è baluardo invincibile che mi garantisce la vita; **l'amore nella Divina Volontà, che è l'amore stesso di Dio, come lo vive Dio, ci porta diritto nel Cuore che ci attende, nella Trinità Santa.***

Allora, se la nostra volontà è crocifissa, ralleghiamoci, pensiamo che ce l'abbiamo fatta, non da volere di carne, né da volere di uomo, ma da Dio siamo stati generati, in Dio viviamo e vivremo per sempre, così sia.

Il Messaggio di Maria

Figli cari,

la vostra volontà, sobillata dall'astuzia del nemico, si finge amica e ricorre a mille invenzioni per farsi credere utile e non morire.

La volontà umana ricorre a ogni astuzia e non indietreggia, **vi vuole morti**.

Solo la luce della Divina Volontà, invocata con la grazia che vi ottengo dal Signore, **smaschera l'inganno**, e solo quando per amore permettete al Volere Divino di crocifiggere il volere umano conoscete quanto vi è stato nemico e come **la sua morte coincide con la gloria di Dio e dei figli del Suo Volere**.

Maternamente vi assisto e vi benedico nel Nome della Trinità Santa che per voi apre il Suo Cuore.

Maria

oooooooooooooooooooooooooooo

Preghiera

Come progettate in Eden

Signore,
nella Divina Volontà, ripristino la funzione cerebrale totale nelle creature, come progettate e create in Eden, perché il nostro cervello riceva impulsi e assorba luce solo dalla Divina Sapienza, regni sulla propria terra perché sia rigenerata, sulla creazione perché sia sottomessa, e agisca solo per la gloria di Dio.

Nella Divina Volontà, ogni trasmissione, raggio, impulso, proveniente da regni infernali, s'infrastra contro il muro della luce e si dilegui accecato dall'amore tutto ciò che dall'amore non discende e all'amore non tende.

*Ogni atomo indirizzato contro le creature, contro la Creazione e il Nome Santo del nostro Dio, sia trasformato in bene nella Potenza della Volontà Divina e canti nell'Universo la gloria di Dio e dei figli del Suo Volere.
Così sia.*

Gesù:

**“Si aprono i Cieli per concedere ai miei figli
l'eco divina dell'Amen”.**

oooooooooooo